BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

ABBONAMENTI: (soltanto a mezzo postale): al *Piccolo*, Italia, Impero e Colonie per anno 75, semestre L. 38, trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; con edizione del lunedì: Italia, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1 pt. Da fuori inviare vaglia postale all'Amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare cent. 30, arretrato cent. 60. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2.—. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc., L. 5.—. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione: Via S. Pellico 6, I - Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon.: Piazza C. Goldoni 1 - Trieste, Martedì 12 Luglio 1938, Anno XVI - Cent. 30 - Telefoni: Direzione politica 78-52 - Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 - Pubblicità 80-44 — Nuova Serie N. 5778

Non intervento e accordo italo-inglese
punti nevralgici della situazione europea

Sempre più ampio schieramento antifascista volto ad ostacolare l'opera di Chamberlain Un nuovo e lungo colloquio fra Ciano e Perth

LONDRA, 11

li effetti delle parole vigorose ncisive che il Duce ha adope- o nella sua prefazione al vo- e degli Atti del Gran Consi- , sono stati quelli di scatenare ire delle varie opposizioni di sto Paese. Tutto ciò ci permet- così di constatare ancora una a quale odio furioso contro il scismo e contro l'Italia fascista ancora in certi settori bri- nici. Ogni mezzo per avvelena- l'opinione pubblica contro l'Ita- è rimesso in vigore, tutte le ie e tutti gli attacchi proditori tempi delle sanzioni ritornano servizio di coloro che vogliono ogni costo impedire l'amicizia lo-italiana e fare della guerra gnola una guerra europea.

Eden mette fuori la testa

questa corsa di notizie false ugiarde si specializza oggi la ish *United* Press, la quale, per mpio, si fa telegrafare dal suo rispondente romano che la mpa italiana tace sul primato volo a distanza, in formazione guerra, che quattro aeroplani esi hanno guadagnato alcuni ni or sono.

iò è completamente falso, come ttori italiani sanno; ma la *Bri- United Press* ha ovviamente i interessi da sostenere che non o quelli della verità, e quindi ifiuta anche di rettificare; anzi emana questa sera, sempre provenienza da Roma, tutta fantastica storia di pressioni certi membri del Partito fasci- italiano (tra i quali nientemeno che il Ministro degli Esteri e Segretario del Partito) avreb- o fatto e starebbero facendo Duce per indurlo a denunciare l'altro l'accordo anglo-italiano, na che la Granbretagna abbia liato l'Italia e sia quindi troppo tardi.

a questo genere d'informazio- che l'Agenzia suddetta distri- ce ai giornali e che i giornali fascisti pubblicano con avidità, può dedurre quale sia l'impres- e che il lettore inglese senza ura e senza preparazione poli- possa riportare sui rapporti lo-italiani.

a vi è di più: non contenti del- menzogna, gli oppositori giun- o persino a falsificare le parole Duce. Così per esempio si leg- nella *Yorkshire Post*, il gior- e di Eden, la frase del Duce: stranieri che ci compativano, ci odiano», tradotta così: «Gli nieri che una volta ci truffa- o ora ci odiano».

Ciò che non si dice

essi così in guardia noi dob- mo, senza perdere la nostra na, prepararci a un comporta- nto anche peggiore ed anche subdolo da parte di certa stam- inglese. I prodromi di batta- ce li offre quest'oggi, toglien- finalmente la maschera, lo so Eden che, all'ombra della loggia massonica anglo-fran- , afferra a volo le parole del e sul primo incontro delle Ca- ie Nere e delle forze del bolsce- no per accusare l'Italia di pre- re una guerra di ideologie e accusarla anche di avere fo- tato a questo scopo il con- o spagnolo.

aturalmente Eden non dice nel- *Yorkshire Post* che l'Italia in- enne in Spagna quando Mosca Parigi minacciarono di fare di Spagna una sentina bolsce- , ma dice tutto il contrario, a che è stata l'Italia ad ini- e l'intervento e che lo ha fatto solo nella speranza di distrug- il bolscevismo, ma anche nel- speranza di distruggere il libe- smo e la democrazia.

Secondo Mussolini — aggiunge elenoso giornale — il mondo è so tra fascisti e non fascisti ed ui dove la diagnosi diventa non anto incompleta, ma positiva- ate pericolosa. La dottrina del intervento è stata ovviamen- sata come un mantello per co- e l'intervento e possiamo at- derci che la dottrina dell'anti- cevismo sarà egualmente usata coprire le ambizioni italiane a terra e sul mare».

Stolte accuse

arlando poi della frase del ce circa gli stranieri che ora ci ano, frase che il giornale ad e distorce come abbiamo detto sopra, lo scrittore continua endo che questa frase male si orda con l'intesa anglo-italia- la quale doveva far parte del piano generale di pacificazione opea. I propositi del Duce, egli e, di dividere l'Europa in due npi nemici, non si adatta alla a della concordia internazionale imostra chiaramente che il Go- no britannico non avrebbe do- o apporre il suo nome ad un ordo senza essere sicuro che la rpretazione del non interven- da parte del Duce fosse identica a quella inglese e finchè non se ne fossero date prove definitive.

Ma il giornale di Eden non ha finito ancora, e venendo a quello che effettivamente è lo scopo della sua campagna, accusa l'Italia di aver voluto, con la firma di un patto bilaterale, forgiare uno strumento per dividere la Granbretagna dalla Francia ed avere così un mezzo per spingere innanzi gli interessi italiani nel Mediterraneo, per creare insomma un altro mantello che copra ambizioni e scopi «che — dice il giornale — non è possibile per il momento mettere maggiormente in luce».

Quindi, conclude la *Yorkshire Post*, l'accordo avrebbe dovuto essere non fra l'Italia e l'Inghilterra, ma fra l'Italia, la Francia e l'Inghilterra. «Così com'è — ammonisce grottestamente l'organo di Eden — l'accordo anglo-italiano resta inapplicabile; la guerra continuerà e per di più essa non sarà che la prima di una serie che il Fascismo imporrà al mondo».

Opinione pubblica obiettiva

Dopo questo perfido articolo, che è bene i lettori italiani conoscano affinchè si possano rendere conto di ciò che si sta cospirando fra le file stesse di certi conservatori, pare inutile dare i commenti dei giornali radicali e socialisti, i quali, al confronto, diventano gocciole di sciroppo. Meglio invece è rilevare che la posizione in cui trovasi l'Italia, non per colpa sua, ma per avere lealmente osservato tutti i punti dell'accordo, anche al di là della sua interpretazione letterale, è obiettivamente compresa dalla grande maggioranza della opinione pubblica.

Il *Daily Mail*, per esempio, commentando un lungo e assennato dispaccio del suo corrispondente romano nel quale si spiega il punto di vista italiano, assicura che il Governo inglese si rende perfettamente conto dei benefici che la ratifica del Patto romano può apportare e desidera come non mai che questa ratifica avvenga senza ritardi. «Le difficoltà — scrive il giornale — sono ancora gravi, ma si stanno facendo sforzi per cercare di ottenere una soluzione, ossia un'interpretazione non restrittiva della famosa parola «sistemazione in Spagna», che Chamberlain ha promesso alla Camera, non prevedendo certo il brutto tiro che Parigi avrebbe giuocato d'accordo con Mosca e Barcellona».

«Mussolini — dice il corrispondente romano di quel giornale — sarebbe disposto a prendere sulla parola gli antifascisti e a gettarsi con piena forza nel conflitto, se non fosse il fatto che Egli riconosce lo sforzo eroico che Chamberlain sta facendo contro ogni difficoltà per salvare l'amicizia e la cooperazione anglo-italiana».

Il Governo britannico sta quindi studiando una formula — dice poi il redattore politico dello stesso giornale — il quale addita come via d'uscita o un ritiro bilaterale di volontari, o una tregua, o, ciò che è più probabile, una completa vittoria di Franco e la fine della guerra.

Ai Comuni

Siamo dunque tuttora in mezzo alle discussioni e alle trattative; il ponticello, sia pure fragile, fra Roma e Londra, che i nemici del Fascismo e di Chamberlain cercano di far crollare, resiste ancora e resisterà. Come un titano nella tempesta, Neville Chamberlain sta alla sua guardia. Per una mezza ora anche oggi egli è stato sottoposto ai Comuni al fuoco di fila dell'opposizione laburista e liberale; ma Chamberlain non si è scomposto. Ha osservato al comandante Fletcher che la ratifica del Patto di Roma non è di competenza della Camera e che quando verrà il momento per questa ratifica, la Camera ne sarà informata e potrà discutere quanto vorrà.

Allo stesso interrogante che voleva trascinarlo ad ammettere che egli sosteneva la vittoria di Franco, Chamberlain ha risposto che questa interpretazione non gli pareva esatta. All'irresponsabile Miss Wilkinson, che voleva sapere se il *Times* avesse ragione dicendo che tanto il Governo italiano quanto quello inglese ritenevano la vittoria di Franco come sicura quando firmarono l'accordo. Chamberlan ha detto di non essere responsabile di ciò che scrive il *Times*. Infine al capo dell'opposizione liberale Sinclair, che lo richiedeva di non permettere la ratifica dell'accordo prima che gli italiani abbiano evacuato Maiorca, il Primo Ministro ha risposto seccato che Maiorca si trova in Spagna e che egli non poteva e non voleva aggiungere di più.

Anche il Sottosegretario agli Esteri, Butler, ha avuto la sua parte di attacchi sulla questione spagnola, ma si è difeso dicendo di non avere alcuna notizia di pretesi bombardamenti italiani contro Cartagena; e così le interrogazioni sono terminate.

Il libro bianco sul ritiro dei volontari

Intanto un «libro bianco» è stato pubblicato questa sera, nel quale si dànno particolari del piano britannico per il ritiro dei volontari che è stato recentemente approvato dal Comitato del non intervento nella sua seduta plenaria.

I particolari del piano sono dati in un annesso che consta delle seguenti sei parti: riaffermazione dell'accordo di non intervento dell'agosto 1936; estensione dell'accordo che proibisce la partenza per la Spagna di persone la cui attività potrebbe essere suscettibile di prolungare o di inasprire il conflitto attuale; l'estensione dell'accordo di proibire il trasporto da qualsiasi porto a porti spagnoli di armi e materiale da guerra; ritiro dei volontari dalla Spagna; concessione dei diritti di belligeranza; sorveglianza delle frontiere spagnole di terra e di mare.

Lo schema per il ritiro dei volontari provvede perchè esso sia compiuto in 164 giorni dopo che il Comitato internazionale avrà definitivamente approvato il piano. Il piano si occupa altresì di stabilire le zone di evacuazione stabilite in prossimità dei porti di Palamos, Cartagena, Malaga e Cadice, ove i volontari potranno essere riuniti in un numero di 2000 al giorno. Il numero dei volontari da ritirarsi dev'essere proporzionato al numero totale esistente da ambo le parti. Altre clausole riguardano poi la spesa di rimpatrio.

Infine una clausola riguarda la concessione dei diritti di belligeranza quando 10.000 volontari saranno ritirati dalla parte che ha il minor numero di stranieri al suo servizio e con l'intesa che questi diritti implichino il rispetto delle leggi internazionali di guerra. Una clausola riguarda anche lo stabilimento di posti di osservatori in vari porti e di posti di osservatori aerei sulle frontiere di terra e di mare ove ciò sia possibile.

Si apprende all'ultima ora da Roma che il Ministro degli Esteri conte Ciano nel pomeriggio ha ricevuto a Palazzo Chigi l'Ambasciatore Lord Perth, intrattenendolo in un lungo colloquio.

Parigi tenta invano di scolparsi

PARIGI, 11

Due giornali, e precisamente il *Temps* e la *Liberté*, si occupano stasera dell'accordo anglo-italiano e tutti e due reagiscono alle accuse rivolte alla Francia «che — scrivono — è stata ingiustamente accusata di avere agito in modo da ritardare l'applicazione dell'accordo anglo-italiano».

Diversità di due collaborazioni

Il *Temps* non dice nulla più di quello che era già apparso sulla stampa parigina di questi giorni; esso rievoca le condizioni nelle quali venne negoziato l'accordo, la cui entrata in vigore urta contro difficoltà che, a suo parere, sono unicamente la conseguenza degli errori di calcolo della diplomazia e del ritardo apportato nell'adozione e nella messa in opera del piano britannico. Sviluppando questa tesi, il *Temps* sottolinea con mal celato compiacimento le circostanze che hanno permesso ai marxisti di resistere alle truppe di Franco oltre i limiti previsti dalle «circostanze che, ben inteso, non sono dipese dalla Francia».

Il giornale approva poi certe reticenze britanniche, aggiungendo che l'accordo italo-inglese, anche se non organicamente subordinato alla conclusione di un accordo italo-francese, data l'intimità della collaborazione franco-britannica, non prenderà tutto il suo valore se non quando sarà completato da un accordo franco-italiano. Potremmo osservare che lo stesso criterio potrebbe essere seguito tenendo conto dell'intimità che l'asse ha creato fra Roma e Berlino, intimità di gran lunga superiore a quella esistente fra Parigi e Londra.

A tale proposito potremmo anzi riprendere le frasi lanciate oggi da un collega parigino a proposito delle voci secondo le quali la malattia del Sovrano d'Inghilterra sarebbe di carattere diplomatico e che per farlo guarire la migliore ricetta sarebbe quella d'inviare a Roma l'Ambasciatore di Francia.

«Sincerità»

Questo vorrebbe dire, in termini poveri, che se è vero che Londra desidera una distensione franco-italiana, il primo gesto da fare è quello di spedire senza contropartita alcuna un Ambasciatore a Palazzo Farnese. Superflue quindi la conclusione del *Temps* là dove vorrebbe individuare nell'atteggiamento italiano il tentativo di dissociare la Francia e l'Inghilterra.

Quanto alla *Liberté*, essa si limita ad affermare che, avendo dal 13 giugno chiuso la frontiera ed applicato «sinceramente» la politica del non intervento, la Francia non può essere accusata di boicottare l'applicazione del piano britannico e di opporsi così all'entrata in vigore dell'accordo italo-inglese.

Il Ministro degli Esteri Bonnet, intanto, che nella mattinata aveva conferito con Deladier, ha ricevuto nel pomeriggio di oggi in udienza al Quai d'Orsay l'Ambasciatore di Germania a Parigi conte Welczek e l'Ambasciatore dell'Unione dei Soviet Souritz.

L'omaggio di S. E. Pariani ai Caduti in guerra e per la causa socialnazionale a Monaco

MONACO DI BAVIERA, 11

S. E. il Generale Pariani ha deposto una corona di alloro al monumento dei Caduti in guerra e successivamente due altre corone ai templi d'onore dei Caduti per la causa socialnazionale. Le corone portavano il nastro tricolore con la scritta: «L'Esercito italiano». Reparti di fanteria e delle milizie armate prestavano servizio d'onore. Alla solenne cerimonia hanno assistito il Comandante della Piazza di Monaco von Mann, in rappresentanza del Comandante del 7.o Corpo d'Armata.

Colloquio cordiale del Führer con il Sottosegretario alla Guerra prima della sua partenza

MONACO DI BAVIERA, 11

Il Führer ha ricevuto oggi nel palazzo delle gerarchie il Generale Pariani, con il quale si è intrattenuto oltre mezz'ora in cordiale colloquio.

E' stato poi offerto un tè in onore del Sottosegretario italiano alla Guerra dal comandante del 7.o Corpo d'Armata Gen. von Schobert, al quale hanno partecipato numerose personalità politiche e militari, tra cui il Presidente dei Ministri bavaresi dott. Siebert, il Primo Borgomastro di Monaco dott. Fiehler, il Generale di aviazione comandante del settore bavarese Sperrle, il Console generale d'Italia.

Stasera, salutato alla stazione dai Generali dei Comandi di Monaco, da numerosi ufficiali e dai rappresentanti della città, il Generale Pariani è ripartito per Roma, mentre reparti di fanteria rendevano gli onori.

La riconoscenza al Duce per l'istituzione della patente di mestiere agli artigiani

ROMA, 11

Al Duce è pervenuto il seguente telegramma:

«Mi rendo interprete dei sentimenti di esultanza e di riconoscenza di 7[illegible]6 artigiani, inquadrati in questa Federazione che, apprendendo l'istituzione della patente di mestiere deliberata dal Comitato corporativo centrale, vedono in tale provvedimento un nuovo tangibile segno della Vostra alta protezione e della particolare benevolenza.

L'artigianato fascista, potenziato e tutelato nelle sue molteplici attività produttive, si sente più che mai mobilitato ai Vostri ordini per il conseguimento delle supreme finalità autarchiche da Voi, Duce, assegnate all'economia della Nazione. Con profonda devozione: Buronzo».

Una delegazione di studenti esprime al Duce
l'ammirazione della gioventù jugoslava per l'Italia imperiale ed il Fascismo

ROMA, 11

Stamane il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia una delegazione di studenti jugoslavi dello «Slovenski Jug», iscritti alle varie Facoltà dell'Università di Belgrado e che stanno compiendo un viaggio di escursione in Italia.

Viva gratitudine

I giovani jugoslavi che il Ministro Alfieri ha presentato al Duce, sono ospiti del Ministero della Cultura Popolare, e, accompagnati da funzionari di questo Ministero e da camerati della segreteria del Guf, hanno già visitato Milano e la zona dei laghi, Perugia e i suoi dintorni, nonchè Roma, la Città universitaria, il Foro Mussolini, le case popolari e la Mostra augustea della romanità, rendendosi conto a un tempo delle bellezze panoramiche ed artistiche d'Italia, di quanto il Regime va facendo ed ha fatto per la gioventù in genere e per la gioventù studiosa in specie e infine degli aspetti salienti della politica sociale del Fascismi.

Della viva ammirazione per quanto i giovani ospiti hanno potuto osservare e dei sentimenti di profonda amicizia verso il nostro Paese che animano la gioventù studiosa jugoslava si è reso interprete Domislav Krmpotic, capo della delegazione, il quale ha salutato nel Duce il sincero amico del popolo jugoslavo, creatore della grande idea Fascista, che in questi torbidi momenti ha salvato la civiltà europea dai distruttori principii comunisti. Il capo della delegazione — sempre parlando in perfetto italiano — ha poi rilevato come oggi regni la pace sulle sponde dell'Adriatico grazie alla saggezza del Duce e del Presidente jugoslavo Milan Stojadinovic. Ha aggiunto che nella convinzione che sulla gioventù si basa l'avvenire di un popolo, gli universitari jugoslavi considerano come loro primo volere e compito quello di approfondire, rafforzare e rendere quanto più salda possibile la sincera amicizia esistente fra i due popoli italiano e jugoslavo.

«Duce, egli ha concluso, degnatevi di accogliere l'espressione del nostro più sincero entusiasmo per la Vostra magnifica Italia e per il nuovo Impero Fascista che abbiamo potuto conoscere grazie alla Vostra conosciuta ospitalità. Viva l'Italia! Viva il Re Imperatore Vittorio Emanuele III! Viva il Duce!».

Una calorosa acclamazione dei giovani ospiti ha fatto eco.

La risposta di Mussolini

Il Duce, a sua volta, ha diretto parole di viva simpatia agli universitari jugoslavi, dichiarandosi particolarmente lieto degli intensificati rapporti fra la gioventù studiosa dei due Paesi e aggiungendo che una amicizia sempre più profonda fra la gioventù studiosa jugoslava e quella italiana costituisce un altro sicuro elemento della pace nell'Adriatico, cui tanto ha contribuito l'opera di Governo del Presidente Stojadinovic.

Nuove vibranti acclamazioni hanno accolto le parole del Duce, il quale si è poi cordialmente intrattenuto con gli universitari jugoslavi.

Sebenico si prepara a festeggiare i marinai della Squadra italiana

BELGRADO, 11

In occasione dell'arrivo nel porto di Sebenico di una Squadra italiana navale composta di sette unità dei tipi più moderni, i giornali, mentre danno l'annunzio che alle navi della Nazione amica Sebenico prepara degne accoglienze, rilevano che queste manifestazioni assumono un significato di spiccata simpatia per i marinai italiani che per la prima volta visitano le acque jugoslave nella rinnovata atmosfera di cordialità politica tra l'Italia e la Jugoslavia.

Soddisfazione in Ungheria per la cordiale attesa italiana della prossima visita di Imredy

BUDAPEST, 11

L'ufficioso *Pester Lloyd*, in una nota editoriale, scrive che l'Ungheria ha preso conoscenza con grazia gioia dei cordiali e calorosi articoli con i quali i maggiori organi della stampa italiana hanno annunciato il viaggio di Imredy e Kanya a Roma. Il *Magyarország* scrive che tutta la Nazione ungherese segue con sincera gioia e con viva soddisfazione la visita dei suoi rappresentanti in Italia. Rileva poi che questo non è un affare politico, ma una manifestazione dell'intima comprensione dell'animo dei due popoli. Sottolinea infine che l'amicizia italo-magiara è stata feconda di risultati positivi non soltanto per i due Paesi, ma per tutto il continente. Anche l'*Esti Ujsag* ed altri giornali si esprimono nello stesso senso.

Il grano di Teramo superiore per quantità e qualità a quello dello scorso anno

TERAMO, 11

Oggi, nell'azienda dell'agricoltore Giovanni Partenope di Villa Rosa di Colonnella, si è proceduto all'accertamento della punta massima della produzione granaria nella provincia di Teramo, che ha raggiunto quintali 50.26, in confronto di quintali 44.02 dello scorso anno.

Come è stato accertato da S. E. il Prefetto, recatosi personalmente in varie zone ad assistere alle operazioni di trebbiatura, si conferma per questa provincia un raccolto superiore per qualità e quantità a quello dell'anno scorso. Il raccolto infatti si aggira sui 900 mila quintali rispetto a 800 mila del 1937, su una superficie coltivata a grano di ettari 50.000 circa. Non è escluso che si possa arrivare a un milione di quintali. La media sarà quindi di oltre 18 quintali per ettaro, in confronto di 16 quintali dello scorso anno.

Ottimi risultati offerti da una varietà di grano africano in provincia di Pavia

ROMA, 11

Si apprende che per il secondo anno ha dato risultati brillantissimi e positivi l'esperimento di coltivazione di grano africano compiuto dal Luogotenente Generale Renzo Montagna, già Comandante del 1.o Gruppo battaglioni Camicie Nere d'assalto in A. O. I., in una sua terra di Santa Giulietta in provincia di Pavia. Fra le diverse varietà trovate nel vasto territorio dell'Impero, una specialmente ha dimostrato di possedere caratteristiche veramente eccezionali e degne di essere prese nella più seria considerazione. L'esperimento di quest'anno è stato compiuto col seme di grano coltivato l'anno scorso nello stesso terreno.

Le caratteristiche più importanti sono quelle di essere basso e precoce, di resistere alle malattie e di avere una spica voluminosa con raccolto abbondantissimo. Mentre infatti il nostro Mentana seminato nello stesso terreno non concimato di collina ha dato spighe con 30-35 chicchi, questa meravigliosa varietà africana ha oltrepassato i 70 chicchi per spiga e i chicchi stessi sono più grossi e più pesanti. Il grano abissino così ottenuto dal Luogotenente Generale Montagna è stato sottoposto all'esame del Ministero per l'A. I., che ha dato disposizioni perchè l'esperimento sia studiato e realizzato su vasta scala.

S. E. Lantini parla a Parma sull'autarchia produttiva

PARMA, 11

Su invito dell'Istituto di cultura fascista, S. E. Lantini ha tenuto stasera al Teatro Regio una conferenza sull'autarchia produttiva. Il Ministro delle Corporazioni, giunto a Parma nel pomeriggio, ricevuto dal Prefetto, dal Segretario federale e dalle principali autorità e gerarchie, ha visitato la stazione sperimentale per le conserve alimentari, ove si stanno compiendo importanti ricerche per l'estrazione della gomma dalla buccia del pomodoro. Successivamente il Ministro visitava a Sorbolo una grande azienda agricola modello.

Nella serata al «Regio» dove erano convenute le autorità e le gerarchie e una folla di popolo che gremiva ogni ordine di posti il Ministro, dopo il saluto al Duce, ordinato dal Federale parlava sull'autarchia produttiva. Precisato anzitutto il carattere storico e politico della grande azione autarchica indetta dal Duce, il Ministro ha affermato che l'autarchia mira al pareggio del bilancio dei pagamenti attraverso la razionale regolamentazione dei rapporti economici produttivi con l'estero e la realizzazione della massima possibile indipendenza economica.

Il Ministro, illustrate poi le funzioni dell'industria dell'agricoltura, del commercio e del credito ha concluso affermando che un popolo libero, storicamente attivo ed efficiente non può a meno di raggiungere e di assicurarsi anche l'indipendenza economica strumento di prosperità e di potenza. La conferenza applaudita calorosamente nei punti più salienti è stata coronata alla fine di una imponente manifestazione all'indirizzo del Duce.

Lo stile fascista nella stampa del Partito

ROMA, 11

Un recente *Foglio d'Ordini* del Partito, e precisamente quello diramato col n. 1109 in data 5 luglio, conteneva al comma III quanto segue: «Sui riferimenti del *Foglio di Disposizioni* n. 894 è evidente che la stampa del Partito non debba pubblicare lettere, interviste, novelle o romanzi d'appendice, che non siano redatti in stile fascista».

Il terrore in tutta la Palestina
Il fermento si diffonde e acutizza moltiplicando i conflitti e gli attentati

GERUSALEMME, 11

Tutto il Paese, anche negli angoli più remoti, è in uno stato di fermento eccezionalissimo, assai più acuto di quello riferito nei giorni scorsi. Assassinii, sabotaggi, conflitti e altri disordini sono riferiti da ogni distretto.

Un'imboscata a Saburek

Nel villaggio di Saburek un gruppo di ufficiali della polizia britannica è caduto in un'imboscata. Gli ufficiali sono rimasti incolumi, ma della scorta due graduati britannici sono rimasti feriti e un sottufficiale ausiliario ebreo è rimasto ucciso.

A Tulkarem il capo della polizia ausiliaria araba è stato ucciso a revolverate, mentre si trovava nella bottega del parrucchiere. Il parrucchiere, che in quel momento lo serviva, è rimasto leggermente sfiorato da un proiettile.

A Tiberiade un ragazzo ebreo è stato ucciso e un altro crivellato di proiettili sparati da individui nascosti in un cespuglio a breve distanza, in quel di Alovim, uno dei più recente centri di colonizzazione ebraica presso Caifa.

L'altro centro di Givutadda, nella parte settentrionale, è stato assalito la notte scorsa da un gruppo di armati. Due agenti di polizia e una donna, tutti ebrei, sono rimasti uccisi. Sul posto sono stati condotti subito cani poliziotti, che hanno guidato gli agenti in due villaggi arabi vicini. Le forze di polizia hanno subito accerchiato l'abitato, ma hanno dovuto poco dopo constatare che ambedue i villaggi erano stati disertati da tutta la popolazione maschile.

Una bomba è esplosa al passaggio di un autocarro militare sulla strada Naplusa-Tulkarem: sono rimasti feriti un ufficiale e un sottufficiale britannico. Incidenti di minore gravità si contano a diecine. (United Press).

Cittadino britannico ucciso

Un cittadino inglese, proprietario di una vetreria a Caifa, certo P. V. Tobias, è stato ucciso stasera a pochi chilometri da quella città. Egli ritornava con un amico da una gita in automobile compiuta nei dintorni di Caifa, quando una scarica di colpi di fucile sparati dai margini della strada, lo ha colpito e ferito gravemente. Raggiunta la macchina, gli assassini hanno catturato il ferito e hanno incrudelito contro di lui fino ad ucciderlo. L'amico, miracolosamente incolume, è riuscito a fuggire e a portare la luttuosa notizia a Caifa.

Sono poi segnalati tre episodi di bombe lanciate contro autobus che trasportavano operai ebrei dai cantieri alle loro abitazioni in Caifa. Nel primo un operaio è rimasto ucciso e l'autista, estratta la rivoltella, ha sparato contro il lanciatore della bomba, freddandolo. Nel secondo due ebrei sono rimasti uccisi e 12 feriti; di questi ultimi, quattro versano in condizioni disperate. Nel terzo due ebrei sono rimasti leggermente feriti.

Il coprifuoco notturno è stato imposto oggi alle città arabe di Tulkarem, Nazareth, Safed e Acri, alle due ultime perchè i commercianti avevano minacciato la serrata.

Dal tramonto la città è avvolta in un'atmosfera di terrore senza precedenti, nonostante che i reparti da sbarco dell'incrociatore «Repulse» e le forze armate locali la presidino abbondantemente in ogni quartiere. Notizie di assassinii e di violenze giungono pure a ogni momento dalle campagne vicine e nel quartiere orientale un altro ebreo è stato ucciso sulla pubblica via.

Uno scontro tra marinai e ribelli

Nello stesso posto nel pomeriggio i marinai del «Repulse» hanno dovuto caricare a fondo gli arabi che avevano messo in difficoltà alcuni nuclei di poliziotti. Questi prima erano stati fatti segno a una fitta sassaiola e poi virtualmente assediati. I marinai hanno effettuato alcune scariche in aria, ma gli arabi hanno insistito nel loro proposito di catturare gli agenti come se le scariche non li riguardassero. Solo dopo una carica in forze i marinai sono finalmente riusciti ad allontanare la folla e a liberare gli agenti. Gli arabi si sono prontamente ricostituiti per il contrattacco, ma sono stati nuovamente dispersi con alcune scariche della polizia.

Poco dopo il tramonto tutti i riflettori del «Repulse» sono stati puntati sulla città, che è così illuminata a giorno per facilitare il compito delle truppe che mantengono l'ordine. Le truppe sono state ulteriormente rinforzate da altri reparti di marinai sbarcati dall'incrociatore poco dopo le 21.

Le notizie che pervengono da tutta la Palestina del nord recano che l'intera regione è in uno stato di terrorismo eccezionalmente intenso. Molti distretti sono da ore ed ore del tutto isolati per il taglio dei fili telegrafici e telefonici e le notizie sono portate in città da contadini e pastori terrorizzati. L'intera zona di Galilea è isolata dal resto del Paese da oggi a mezzogiorno. Questa sera il primo Battaglione del Reggimento britannico «Irish Guards» proveniente dall'Egitto, è giunto a Lydda.

I rinforzi di truppe dall'Egitto
Prossimo arrivo dell'11.o Ussari motorizzato

LONDRA, 11

Il Ministro delle Colonie, Malcolm MacDonald, ha annunciato nel pomeriggio alla Camera dei Comuni che oggi è giunto in Palestina un battaglione di truppe trasferitosi dall'Egitto, e che un altro arriverà domani. Il Ministro ha aggiunto che intende consultare l'Alto Commissario sulla necessità di rinforzare anche la polizia britannica in Palestina, è che l'11.o Ussari, oggi completamente costituito da squadroni di carri armati, si trasferirà anch'esso dall'Egitto in Palestina entro il più breve tempo possibile.

Preghiere per le vittime arabe nelle moschee egiziane

CAIRO, 11

Oggi nella grande moschea di El Azhar e in varie altre sono state fatte delle preghiere in suffragio delle vittime della Palestina. L'Associazione della gioventù mussulmana e il Comitato siro-palestinese del Cairo hanno inviato una protesta all'Alto Commissario britannico a Gerusalemme e gli universitari di Alessandria hanno deciso di convocare un Congresso studentesco onde decidere l'azione da svolgere a favore degli arabi della Palestina.

Mac Donald annuncia prossima la nuova Costituzione per Malta

LONDRA, 11

Alla Camera dei Comuni il Ministro delle Colonie Sir Mac Donald ha annunciato che spera di poter promulgare quanto prima la nuova Costituzione per l'isola di Malta.

La costituzione a Bucarest di un Gruppo giuridico italo-romeno e di una Sezione di criminalogia

BUCAREST, 11

In occasione dell'avvenuto riconoscimento della personalità giuridica al Gruppo giuridico italo-romeno, i membri fondatori si sono riuniti nei saloni della Legazione d'Italia, dove hanno riconfermato al loro Commissario Sola, il desiderio, già espresso, a che un similare Gruppo possa costituirsi anche a Roma e far sì che anche in questo campo le relazioni fra Italia e Romania possano entrare in una fase di permanente e sempre più intenso sviluppo. Gli oratori hanno sottolineato il crescente interesse che la scienza giuridica italiana suscita negli ambienti giuridici romeni i quali si vanno orientando sempre più verso le nuove concezioni giuridiche della Scuola italiana.

Dopo che si è proceduto alla nomina del presidente del Gruppo, carica a cui è stato riconfermato per acclamazione il decano dell'Ordine degli avvocati e illustre poeta e scrittore Peretzeant, accogliendo l'invito pervenuto dalla Società italiana di criminalogia, è stato costituito il primo Gruppo italo-romeno per lo studio di tale scienza, alla cui presidenza effettiva è stato chiamato il Procuratore Generale dello Stato Alexander Viforianu. La presidenza di onore dei due Gruppi è stata riservata al Ministro d'Italia gr. uff. Sola.

Prima di separarsi, i convenuti hanno deciso che nel prossimo settembre un gruppo di eminenti personalità giuridiche romene si rechi a Roma in visita ufficiale, mentre un altro gruppo parteciperà al Congresso di criminalogia che si terrà a Roma il 5 ottobre anno corrente.

L'arrivo a Berlino di due commissioni dell'aviazione romena

BERLINO, 11

Sono giunte a Berlino due commissioni dell'aviazione romena, comandate dal Generale Negrescu, che copre un'alta carica nell'aviazione militare romena, e dal colonnello Descovieanu, capo dell'aviazione civile a Bucarest, per visitare gli impianti industriali della organizzazione della difesa antiaerea in Germania.

In un ricevimento che ha avuto luogo nella Casa degli aviatori a Berlino, alla presenza anche del Ministro plenipotenziario di Romania e di rappresentanti del Ministro degli Esteri tedesco, il Capo di Stato Maggiore dell'aviazione Generale Stumpff, a nome del Maresciallo Göring, Ministro dell'Aeronautica, ha rivolto un caloroso saluto agli ospiti.

La prefazione del Duce

Inesausta eco di commenti in tutta la stampa europea

Il fermo atteggiamento di fronte al problema spagnolo

LONDRA, 11

Anche oggi i giornali mettono nel massimo rilievo i riassunti della prefazione del Duce al nuovo volume degli Atti del Gran Consiglio Fascista.

Il Daily Telegraph *rileva che questo volume contrassegna l'avvento dell'Impero italiano.*

Il corrispondente romano del Times, *riportando i principali passi delle dichiarazioni dettate dal Duce, ne sottolinea l'importanza, specie per quanto concerne il fermo atteggiamento dell'Italia a sostegno della Spagna nazionale.*

«La dichiarazione — dice il corrispondente — è particolarmente notevole per un passaggio concernente il conflitto spagnolo. Il sig. Mussolini dedica infatti a questo argomento uno spazio considerevole, più ampio di quello che si riferisce alla conquista dell'Impero».

Il corrispondente riporta quindi i brani della dichiarazione mettendo in rilievo le affermazioni del Duce, sul carattere fondamentale dell'asse Roma-Berlino, sulla vittoriosa prova del Fascismo di fronte alle forze del bolscevismo e delle cosidette democrazie e sulla fermezza con cui l'Italia guarda all'avvenire.

"L'atmosfera dell'Italia è militare,,

MONACO DI BAVIERA, 11

La prefazione del Duce alla raccolta degli Atti del Gran Consiglio, viene trattata vistosamente da tutti i giornali, che ne riportano un ampio riassunto, sottolineando soprattutto la lotta fascista contro il bolscevismo e le funzioni dell'asse Roma-Berlino. Il Völkischer Beobachter *con il titolo: «L'atmosfera dell'Italia è militare», rileva come questo proclama del Duce contenga in forma sintetica il preciso programma del Fascismo: consolidamento ed evoluzione del secondo Impero romano e permanente mobilitazione del popolo italiano in guerra e in pace. Inoltre — osserva il giornale — il proclama contiene una nuova recisa sfida a quel vecchio mondo, contro cui combattono oggi i legionari in Spagna.*

Simpatia solidale della stampa albanese

TIRANA, 11

Sotto il titolo «Il Duce alla trebbiatura del grano. Il trionfo del lavoro fascista», il giornale Shtypi *pubblica un lungo articolo di esaltazione delle manifestazioni svoltesi nell'Agro redento durante la trebbiatura del grano compiuta dal Duce. Il giornale scrive, tra l'altro: «Con la sua risoluta volontà, con la sua geniale capacità, questo grande Uomo di Stato da una parte raccoglie successi e trionfi nella direzione della politica del suo Paese, dall'altra suol essere presente egli stessi in mezzo al suo popolo operoso per animare l'attività produttiva che assicura la prosperità economica del Paese. Fedele erede delle tradizioni romane, l'attuale grande Condottiero dell'Italia fascista offre continuamente segni di rispetto del lavoro e specialmente per la terra benedetta».*

Dopo aver messo in rilievo la grande ammirazione del popolo albanese per il Duce dell'Italia fascista, il giornale così continua: «Il gesto del Duce costituisce un'alta conferma della fiducai che ogni popolo agricolo deve avere nella feracità della propria terra, che rappresenta la principale garanzia della propria esistenza».

Lo stesso giornale riporta integralmente la prefazione del Duce al volume contenente gli Atti del Gran Consiglio nei primi quindici anni dell'Era fascista, ponendo in rilievo sotto grandi titoli l'attività dal punto di vista della politica interna ed estera svolta dal Gran Consiglio del Fascismo nei primi quindici anni della Rivoluzione e l'affermazione del Duce che, nonostante gli aiuti francorussi, la vittoria è afferrata dagli eserciti del Generalissimo Franco.

Ampio rilievo in Giappone

TOKIO, 11

L'Agenzia Domei pubblica un ampio sunto della prefazione del Duce al volume degli atti del Gran Consiglio nei primi quindici anni dell'Era Fascista, che tutti i giornali ricordano ampiamente, corredandolo di fotografie del Duce e delle realizzazioni del Regime.

"Colui che è amato,,

BUDAPEST, 11

L'*Uj Magyarsag*, pubblicando sotto il titolo «Colui che è amato», un profilo del Duce, scrive fra l'altro che, come ad Aprilia con movimento energico e risoluto si è tolta la giacca, così si è da tempo liberato del vecchio mondo scettico ormai definitivamente scomparso. Nessuno potrà negare che Egli ha creato ciò che ha voluto. La creazione non è una sequela di dati statistici e di critiche più o meno spiritose, ma il palpito del cuore del grande Genio all'unisono con quello del popolo. E' da ciò che sorgono gli Imperi. «Noi ungheresi dobbiamo sinceramente confessare che abbiamo dell'invidia: abbiamo invidia della perfetta macchina trebbiatrice e abbiamo invidia della naturalezza delle azioni del Duce il quale è amato fino al parossismo».

Il *Függetlenseg* pubblica un articolo sulle Colonie estive in cui esalta le cure e le attenzioni dedicate dal Fascismo alle nuove generazioni e specialmente ai figli degli italiani all'estero, dei quali vivifica e rinsalda l'amore per la Patria.

Precisazioni sull'applicazione dei nuovi assegni familiari

ROMA, 11

Si ha notizia dei seguenti nuovi criteri di massima per l'applicazione dei nuovi assegni familiari:

1) le disposizioni di legge sugli assegni familiari si applicano anche nei confronti dei camerieri dei circoli dopolavoristici, gestiti sia direttamente dall'O. N. D., sia da appaltatori privati, secondo le modalità stabilite per la gestione degli assegni familiari per gli addetti al commercio. Le disposizioni stesse si applicano anche nei confronti dei lavoratori dipendenti da società civili costituite fra proprietari di terreni per l'impiego di macchine trebbiatrici nella lavorazione di cereali prodotti nei fondi degli stessi proprietari, secondo le modalità stabilite per la gestione degli assegni familiari al lavoratori dell'agricoltura;

2) gli assegni familiari non spettano alla lavoratrice moglie di un lavoratore che sia in istato di disoccupazione stagionale e usufruisca del sussidio della Cassa di previdenza, dovendosi ritenere tali sussidi equiparati all'indennità di assicurazione obbligatoria contro la disoccupazione;

3) la disposizione di cui all'articolo 1, lettera C del R. D. L. 17 giugno 1937, non consente di ammettere in nessun caso al beneficio degli assegni familiari la moglie, i parenti e gli affini oltre il sesto grado del datore di lavoro.

62.225 passeggeri trasportati dai treni popolari di domenica

ROMA, 11

Ieri 10, con 78 treni popolari su di un percorso di andata e ritorno di km. 230, si trasportarono sulle Ferrovie dello Stato 62.225 viaggiatori.

Il programma per le gite di domenica 17 corr. è già stato pubblicato. *(Stefani)*.

Il comandante della polizia norvegese visita la Legione allievi carabinieri

ROMA, 11

Stamane, alle 9, il direttore della polizia norvegese Haakon Schonning, in questi giorni ospite di Roma, si è recato alla caserma della Legione degli allievi carabinieri, dove ha passato in rivista la Legione stessa e ha assistito a varie esercitazioni ginnico-sportive. E' stato ricevuto dal comandante della Legione colonnello Branca.

La morte di Alberto Gasco

ROMA, 11

Una ferale notizia è corsa ieri negli ambienti artistici della capitale suscitando profondo cordoglio, Alberto Gasco, musicista e critico musicale, minato da male inesorabile, si era spento in una clinica di Roma.

Alberto Gasco era nato a Napoli il 3 ottobre 1879. Si laureò in giurisprudenza. Ingegno fortissimo, si consacrò giovanissimo all'arte musicale da lui prediletta, e alla critica musicale, in tutt'e due assurgendo a chiara fama. Diede i suoi articoli di critica prima al *Tirso* e poi alla *Tribuna* alla quale collaborò per molti anni. Scrisse numerose composizioni musicali, ispirate principalmente da quadri di grandi pittori. Si cimentò anche con lode nell'opera con «Astrea» su libretto di O. Schanzer e con un'opera ora inclusa nel programma delle esecuzioni dell'Eiar.

I solenni funerali di don Mario Colonna e del comandante Menghi

ROMA, 11

Oggi alle 17 nella basilica di Santa Maria degli Angeli si sono svolti i solenni funerali di don Mario Colonna e del comandante Viero Menghi, periti in un incidente di volo.

I due feretri erano stati deposti nel pronao del tempio e intorno ad essi montavano la guardia una Compagnia della R. Aeronautica in alta uniforme e una compagnia di granatieri. Nella chiesa parata a lutto si notavano le numerose corone inviate dalla «Runa», dalle autorità e dagli amici, il gagliardetto del Gruppo di Monte Mario e il labaro della Federazione della gente del mare e dell'aria. Erano anche presenti numerosi rappresentanti di enti e sodalizi cittadini e delle varie armi. Hanno presenziato il rito funebre S. E. il Generale Valle, il principe Chigi Albani, il principe Odescalchi, il dott. Gardini, in rappresentanza del Partito, i Generali Moizo, Scala, Aimone e Agostini, il Prefetto, l'on. Casalini, il comm. De Pirro, una vasta rappresentanza del Governatorato, il Preside della Provincia, il Federale e il Vicefederale e altre autorità. Erano anche presenti forti gruppi di piloti della riserva e numerosa folla, che ha voluto rendere omaggio ai due prodi caduti, la cui vita è un esempio di ardimento e di virtù civili.

Una legge equiparatrica
I provvedimenti per colmare la deficenza di macchinisti navali

ROMA, 11

Allo scopo di sopperire entro certi limiti alla sempre crescente deficienza numerica dei macchinisti navali, e nello stesso tempo di dar modo ai diplomati nautici, sezione macchina, di accelerare la loro carriera nel senso di poter rivestire il grado di ufficiale con il corrispondente trattamento economico prima della scadenza dei quattro anni di pratica previsti dal Codice, un apposito disegno di legge è stato presentato e approvato dalla Camera, in base al quale un diplomato macchinista avente al suo attivo due anni di navigazione in detto servizio e un anno di lavoro di officina, viene autorizzato a imbarcarsi su navi mercantili in qualità di terzo ufficiale macchinista.

Il provvedimento mira anche, come è chiaro, a mettere tutti allo stesso livello di servizio, i diplomati nautici delle due sezioni, considerando che un capitano di lungo corso è stato sempre autorizzato a imbarcarsi col patentino di scrivano conseguito dopo i primi due anni di navigazione da terzo e anche da secondo ufficiale in comando di guardia. La relazione all'importante disegno di legge, redatta dall'on. Lembo, segretario della Federazione della gente del mare, connette il provvedimento a tutto il problema tecnico, meccanico navale e al previsto sviluppo dei trafici nautici, tanto è vero che, sempre lo stesso disegno di legge, tenuto conto della spiccata tendenza da parte dell'armamento all'istallazione di motori sempre più potenti a bordo di motonavi da traffico e specialmente di motopescherecci, ha previsto anche la possibilità di valersi dell'opera dei motoristi navali di prima classe, estendendo, entro determinati termini, i limiti di potenza in cavalli-asse entro i quali essi, a termini della legge 20 giugno 1935, sono abilitati a condurre apparati motori di navi e galleggianti adibiti al traffico e alla pesca.

Gli acquisti del Re alla Biennale di Venezia

VENEZIA, 11

S. M. il Re Imperatore si è compiaciuto di ordinare l'acquisto delle seguenti opere esposte alla 21.a Biennale internazionale d'Arte di Venezia: nel padiglione d'Italia i quadri a olio: natura morta «Verdura» di Primo Conti; «Tetti veneziani» di Teo Gianniotti; «Marittima» di Armando Tonello; «Il Piave a Norvesa» di Teodoro Wolf-Ferrari; «Lo specchio sul lago» di Gerardo Dottori; il mosaico «Fiori» di Guido Cadorin; la scultura in bronzo «Ritratto del Gen. Pesenti» di Carlo Ribalta; le incisioni: «Quai des Grands Augustins» di Anselmo Bucci; «Piazza Emanuele Filiberto a Torino» di Dina Bellotti; «Veduta di Gadames» di Lino Bianchi Baviera; «Scilla, Stretto di Messina» di Giulio Cisari.

Nel padiglione della Polonia il quadro a olio «Madame Dygat» di Olga Bozmanska. Nel padiglione dell'Olanda il quadro «Fiori» di J. C. Maks. Nel padiglione della Svezia il quadro «Pattinaggio sulla strada» di Otto Skold. Nel padiglione del Belgio la scultura in bronzo «Stambecco» di Raimond Neester de Betzebroeck. Nel padiglione degli Stati Uniti d'America la incisioni di John Taylor Arms. Nel padiglione della Granbretagna l'incisione «Stradetta di Mayfair» di Anderson Stenley. Nel padiglione Venezia per le arti decorative un vaso di cristallo della ditta Ferro Toso Barovier, un vaso tagliato delle conterie veneziane e una tovaglia d'altare della contessa Maria di Balmarano.

L'augusto Sovrano si è degnato di far dono alla Galleria internazionale d'arte moderna di Venezia dei quadri della Bozmanska, J. C. Maks e Otto Skold e delle acqueforti di John Taylor Arms e Stanley Anderson.

De Vecchi inaugura a Rodi i grandiosi molini

RODI, 9

Oggi alla presenza del Quadrumviro Governatore on. conte de Vecchi di Valcismon, dall'Arcivescovo, del Segretario federale e delle maggiori autorità civili, politiche e militari del possedimento, ha avuto luogo l'inaugurazione dei grandiosi stabilimenti molitori di Rodi. Durante la cerimonia, svoltasi in pieno fervore di attività, il Governatore ha esaltato il lavoro fascista, fra grandi acclamazioni all'indirizzo del Duce.

Il campionato di scherma tra gli ufficiali della Milizia

ROMA, 11

L'Ispettorato post-militare, sportivo e tiro a segno del Comando Generale della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale, con il concorso della Federazione italiana di scherma, ha indetto pei giorni 15, 16 e 17 luglio il 9.o Campionato di scherma tra ufficiali della M. V. S. N. e sue specialità, che si effettuerà a Montecatini nei saloni delle Terme per la disputa dei trofei: spada «Mussolini», coppa «Arnaldo Mussolini», seconda Coppa del «P. N. F.». Questo nono Campionato è riservato agli ufficiali della Milizia ordinaria, universitaria e delle Milizie speciali e sarà disputato per le tre armi: fioretto, spada e sciabola.

Costernazione a Parigi per l'attacco d'influenza che ha colpito Re Giorgio VI

PARIGI, 11

La notizia che Re Giorgio VI è stato colpito da un attacco d'influenza ha provocato un vero senso di costernazione nei circoli dirigenti francesi, i quali prospettano con apprensione un eventuale secondo rinvio della visita dei Sovrani inglesi a Parigi.

Anche la stampa manifesta un vivo disappunto e fa sinceri voti perchè l'indisposizione del Sovrano abbia una rapida soluzione e il programma del viaggio a Parigi non abbia a subire ulteriori mutamenti.

Il decorso della malattia di Re Giorgio VI

LONDRA, 11

Sebbene la salute di Re Giorgio non desti allarme, si teme che la malattia, che è una ricaduta di vari altri attacchi precedenti subiti fino da quando era giovanissimo, possa prostrare l'ammalato fino a rendergli impossibile il viaggio a Parigi. I medici fanno tutto quanto è in loro perchè con un riposo assoluto e con un regime speciale possa riaversi; ma siccome la partenza è fissata tra una settimana, gli strapazzi di una traversata marittima, di un viaggio in Francia e di numerose cerimonie e banchetti pubblici possono all'ultima ora essere ritenuti troppo rischiosi. Per il momento tuttavia nessun contrordine è stato dato all'Ambasciata d'Inghilterra a Parigi, che è costantemente informata del decorso della malattia.

Eire prende solenne possesso delle fortificazioni di Cork e di Spike Island

DUBLINO, 11

Stasera, alle ore 20, ha avuto luogo la cerimonia della presa di possesso da parte dell'Eire delle fortificazioni della baia di Cork a Spike Island, le prime dei punti strategici irlandesi che, con l'accordo dell'aprile scorso, l'Inghilterra si è impegnata a restituire a questo Stato.

Hanno presenziato all'alza bandiera il signor De Valera, il signor Aiken Ministro per la Difesa e altri membri del Gabinetto. Un treno speciale da Dublino ha portato pure una delegazione del Senato e della Camera, nonchè numerosi invitati. Sono giunti sul luogo anche 400 uomini di truppa destinati di guarnigione.

Mene moscovite a Hankou

Ciang Kai Scek e il Kuomintang

invitati ad aderire al partito comunista

TOKIO, 11

Notizie giunte all'*Agenzia Domei* da sicura fonte cinese riferiscono che i comunisti chiedono la partecipazione dei capi del partito del Kuomintang, compreso il Generalissimo Ciang Kai Scek al partito comunista, allo scopo di rafforzare sempre più la compagine del Governo di Nankou e la collaborazione tra i membri del Kuomintang e i comunisti.

Nel caso che altri membri del partito del Kuomintang non volessero aderire al partito comunista cinese, i comunisti chiedono che faccia un tal gesto il solo Generalissimo.

Borodin in Cina?

L'*Agenzia Domei* riferisce inoltre un'informazione sensazionale che afferma di avere avuto da fonte sicura, secondo la quale Mikhail Mirkovic Borodin è giunto quale supremo consigliere politico del Comitato esecutivo centrale del partito del Kuomintang segretamente a Hankou il 3 u. s. A quanto si riferisce Borodin non gode i favori di Stalin, in questo strettamente legato a Zinoviev, tuttavia i giornali, rammentando che fu proprio Borodin a dirigere la rivoluzione cinese, avendo come allora supremo consigliere militare il Generale Blücher, il quale assunse il nome di Gallen. I giornali sospettano che Borodin stia preparando un incontro tra Ciang Kai Scek e Blücher. Si pone in rilievo inoltre che Borodin fu invitato a recarsi in Cina nel 1923 da Sun Jat Sen il padre della rivoluzione cinese e organizzatore del Kuomintang. Anche dopo la morte di Sun Jat Sen, Borodin restò in Cina assieme con Blücher per potre avanti la bolscevizzazione del Paese, trattenendosi fino al 1927, quando Ciang Kai Scek fece il colpo di stato anticomunista.

Il Principe imperiale Fushimi, Ammiraglio della flotta ha telegrafato al Viceammiraglio Oikawa comandante in capo della flotta navale nelle acque cinesi esprimendogli il suo alto compiacimento per il successo riportato con la occupazione di Hukou dopo sei settimane di duri combattimenti e augurandogli nuove vittorie.

Anche il Ministro della Marina Yonai ha inviato al comandante di flotta giapponese nelle acque cinesi un dispaccio esaltando le recenti vittorie delle forze navali ed aeree della Marina giapponese a Narkhang, capitale della provincia del Kiangsi e la riapertura della via di comunicazione sul fiume Yang Tze fino a Hukou per ben 400 miglia a monte di Sciangai.

Cannoniera americana in difficoltà

Si apprende che la cannoniera americana «Monocacy» si trova ora in una situazione molto imbarazzante, secondo quanto viene comunicato da Sciangai. La cannoniera, infatti, che è carica di profughi americani, ha cercato di ritirarsi verso Hankou da Kiukiang, ma è stata costretta ad arrestarsi, avendo incontrato sulla sua rotta campi di mine.

L'*Asahi* scrive che la Francia ha inviato in Cina un nuovo tipo di cannone da 75, che sarà provato durante l'attuale conflitto.

Aspri combattimenti in corso per ritardare l'avanzata su Hankou

SCIANGAI, 11

Le forze cinesi nel settore di Kiukian hanno preso l'iniziativa di una controffensiva con il proposito di allontanare ogni minaccia nipponica su Hankou per lungo tempo almeno.

Battaglia decisiva?

Che la battaglia in corso sia in larga misura decisiva per la sorte di Hankou è ammesso dalla quasi totalità degli osservatori neutrali, ma non tutti giudicano che sarà nel senso voluto dal Comando cinese. Già si sa, infatti, che le artiglierie della flotta e grosse formazioni aeree nipponiche hanno spezzato l'impeto iniziale dell'attacco cinese e che questo ha ottenuto risultati territoriali pressochè irrilevanti, nonostante sia alimentato dal continuo impiego di congrue riserve.

Si è poi contemporaneamente appreso che un'altra controffensiva cinese a oriente di Hukou è stata nettamente arrestata dagli imperiali, i quali senza alcun indugio sono passati alla controffensiva e stanno avanzando con una velocità assai superiore a quella prevista dai più. Si prevede anzi che lo sfruttamento del successo in quel settore potrà avere da un momento all'altro proporzioni imponenti, perchè si sa che i giapponesi hanno concentrato forze eccezionalmente ingenti col confessato proposito di sferrare un colpo decisivo alle forze cinesi impegnate a protezione di Hankou da quella parte.

Sul Po Yang

Un'altra battaglia, che per la sua importanza nel piano strategico giapponese non dev'essere trascurata, è quella in corso attorno al lago di Po Yang e che impegna forze sempre più numerose dei due campi. L'aviazione giapponese bombarda sistematicamente con grande efficienza le cannoniere cinesi che tentano di sbarrare il passo ai piroscafi trasportanti truppe imperiali sulle sponde occidentali del lago per ampliare la testa di ponte là costituita nei giorni scorsi. Le navi nipponiche devono muoversi con grande cautela, perchè le acque del lago pullulano di mine cinesi.

Una piccola battaglia navale ha avuto luogo sul lago di Po Yang, che è uno dei più vasti della Cina. Una cannoniera giapponese ha bombardato ed affondato una velocissima torpediniera cinese, dopo averla lungamente inseguita.

A quanto si apprende, nel lago di Po Yang si troverebbero altre torpediniere cinesi dotate di grande velocità e altro speciale naviglio, nell'impossibilità di uscire dal lago i cui sbocchi sono sorvegliati dai nipponici.

I repubblicani travolti nello Sciansi

Da fonte giapponese si ha infine notizia di una veloce ripresa dell'avanzata imperiale nella provincia dello Sciansi, dove le truppe cinesi sono respinte verso le zone allagate dalle acque del Fiume Giallo. I cinesi non negano la situazione, limitandosi a dichiarare che in quella zona di operazioni hanno sofferto perdite elevate e a confessare che l'avanzata nipponica nello Sciansi, continuando, minaccerà ben presto la grande arteria dei rifornimenti sovietici alla Cina, costituita dal tronco occidentale della ferrovia del Lunghaj.

I resti di quattro Divisioni cinesi sloggiati dalle loro posizioni montagnose che si stendevano da Kuwo a Sinkiang, via Kainghsiem, sono ora in piena ritirata verso lo Sciansi e l'Honan. I giapponesi, dopo avere travolto il nemico, lo hanno inseguito da vicino per impedirgli di rafforzarsi e ricomporsi su nuove posizioni e lo incalzano ora col fuoco, mentre in disordine attraversa lo Yang Tze per mettersi in salvo.

Il direttore della "Liberté,, giornale cattolico svizzero ucciso in un incidente stradale

BASILEA, 11

Una grave disgrazia è avvenuta oggi a Friburgo. Monsignor Quartenould direttore della *Liberté*, il principale giornale cattolico della Svizzera, che si pubblica appunto a Friburgo, mentre faceva una passeggiata è stato investito dal rimorchio di un autocarro e proiettato a terra. Trasportato all'ospedale vi decedeva poco dopo.

Hughes atterra al Bourget

compiendo la traversata atlantica in ore 17.30

La ripresa del volo subito dopo la revisione e il rifornimento dell'apparecchio

PARIGI, 11

L'aviatore milionario Howard Hughes ha atterrato all'aeroporto del Bourget alle 16.55, con un anticipo cioè di circa 5 ore sulla sua previsione fatta prima di decollare dal campo di Floyd Bennet.

Il suo arrivo è stato una sorpresa per tutti e ben poche persone si trovavano sul campo a riceverlo. Alle 10.25 Hughes aveva marconigrafato da bordo alle autorità francesi che si trovava a 500 miglia dalla costa irlandese, che navigava a oltre 3000 metri di quota e che aumentava la velocità a 200 miglia orarie. Contemporaneamente il transatlantico «Ile de France» comunicava di aver avvistato l'apparecchio e confermava la sua posizione. Poco prima delle 14 Hughes comunicava alle stazioni d'ascolto francesi che tutto procedeva bene a bordo e che esso portava la velocità a 250 miglia orarie. Da allora le stazioni hanno avuto soltanto dispacci frammentari, a causa forse di disturbi atmosferici. Poco dopo le 16, mentre sulla Francia occidentale gravava una fitta nebbia, i centri radiogoniometrici hanno raccolto l'invito di Hughes a guidarlo nella rotta in volo cieco a cui era costretto dalle avversità atmosferiche. Alle 16.50 l'apparecchio sbucava dalle nubi a poche centinaia di metri dall'aeroporto del Bourget e, cinque minuti dopo, si posava dolcemente sul campo.

Hughes e i suoi quattro compagni hanno realizzato la traversata in circa ore 17.30, cioè esattamente la metà di quelle che impiegò Lindberg sullo stesso percorso.

Laconiche dichiarazioni ai giornalisti sul volo

LE BOURGET, 11

L'apparecchio di Hughes ha atterrato nella parte settentrionale del campo, perchè le altre erano ingombre di macchine dei vari servizi civili che fanno capo a Le Bourget.

Le congratulazioni dell'Ambasciatore

Primo a muovere incontro a Hughes e congratularsi con lui per la splendida impresa è stato l'Ambasciatore americano a Parigi Bullitt, giunto appena pochi minuti prima sul campo.

La notizia dell'atterraggio del nuovo trasvolatore dell'Atlantico si è ben presto diffusa sul campo e nei paraggi e il personale si è stretto attorno all'americano e ai suoi compagni di equipaggio, facendo loro una calorosa dimostrazione e chiedendo particolari del volo.

Intanto i meccanici francesi iniziavano la revisione dell'apparecchio. Nei serbatoi vi era ancora carburante sufficiente per qualche centinaio di chilometri.

Raggiunta con fatica la palazzina della direzione dell'aeroporto, Hughes ha voluto restare solo con i dirigenti e con l'Ambasciatore ed ha impartito disposizioni per la sollecita ripresa del volo con meta Mosca. Ha ordinato che i serbatoi dell'olio fossero completamente vuotati e che il sistema di alimentazione e di lubrificazione dei motori fosse accuratamente riveduto, perchè a metà oceano gli aveva creato qualche difficoltà. Anche i motori nella prima parte del volo hanno avuto delle leggere irregolarità, mentre nella seconda parte hanno funzionato benissimo.

Il milionario americano ha compiuto la trasvolata da New York a Parigi in ore 17.30 e l'asso francese Codos ch'era sul campo e che si è felicitato con Hughes, ha fatto rilevare che il tempo paragonato a quello di ore 33.30 impiegato da Lindbergh, dimostra all'evidenza, i progressi compiuti dall'aviazione negli ultimi 11 anni.

Mosca, prossima tappa

I compagni di volo di Hughes non si sono allontanati un attimo dall'apparecchio ed hanno assistito a tutte le operazioni compiute dal personale francese.

Alle 18, presa visione dei bollettini meteorologici, Hughes ha deciso di riprendere il volo appena terminata la revisione dell'apparecchio: essi segnalavano infatti vento favorevole fin oltre Mosca a 2000 metri di altezza. In tali condizioni la nuova tappa dovrebbe essere compiuta in 7 od 8 ore.

Poco dopo Hughes ha finalmente consentito a ricevere i giornalisti e a fare loro alcune laconiche dichiarazioni:

«Il volo è stato regolare — egli ha detto. — Abbiamo volato con gli strumenti di bordo fino all'alba. A metà oceano alcune irregolarità nel funzionamento della pompa di alimentazione dell'olio e di uno dei motori ci hanno dato noie, ma per breve tempo soltanto. Poi abbiamo continuato il volo nella nebbia, servendoci costantemente della radiobussola. E' stato in questa parte del volo che gli apparecchi hanno funzionato irregolarmente per qualche tempo. Si sta ora riparandoli e si sta cambiando l'olio. Non abbiamo visto la terra prima di giungere sopra Parigi».

Dimostrazioni della folla

A chi gli ha fatto osservare che aveva l'aria molto stanca, Hughes ha risposto: «E' esatto. Non avrei mai creduto che la traversata dell'Atlantico fosse tanto faticosa».

Ha concluso comunicando che le sue prossime tappe saranno Mosca, Novo Sibirsk e Irkutsk. Poi vedrà.

Alle 19 i serbatoi dell'apparecchio erano stati nuovamente riempiti.

Fuori della palazzina del Comando, intanto, si era radunata una grandissima folla, la quale ha fatto un'entusiastica dimostrazione all'aviatore milionario e ai suoi compagni di volo, rimasti alla sorveglianza della revisione dell'apparecchio, attorno al quale è stato steso un cordone di agenti.

Alle ore 17 Hughes ha avuto con l'Ambasciatore degli Stati Uniti William Bullitt un lungo colloquio particolare. Gli aviatori hanno fatto il pieno di benzina, immagazzinando nei serbatoi 6750 litri. Essi si erano prefissi di continuare il loro volo per Mosca, ma una leggera avaria si era prodotta a un alerone di coda. Hughes decise di farlo subito riparare e questa riparazione farà ritardare di varie ore la partenza per Mosca.

Le previsioni meteorologiche sul settore Parigi-Mosca sono per la notte: fino a Danzica tempo coperto con pioggia, quindi una zona tempestosa di 200 chilometri e, infine, un tempo assai chiuso nella regione di Mosca.

Grandi quantità di viveri, indumenti e apparecchi sono stati imbarcati a bordo. Si notavano 65 litri di acqua minerale, una cassa di Champagne, cibi freddi, un apparecchio per fare il ghiaccio artificiale, soprabiti di cuoio ecc. In serata l'aviatrice Jean Batten è venuta a salutare Hughes e i suoi compagni.

Il "Fiera di New York,, ha lasciato il Bourget alle 0.24

PARIGI, 11

Howard Hughes ha ripreso il volo partendo dall'aeroporto di Le Bourget alle 0.24, tempo medio di Greenwich, equivalente alle 1.24 antimeridiane italiane. Egli è diretto a Mosca che si propone di raggiungere senza scalo via Berlino e Varsavia. Al confine polacco-lituano egli sarà costretto a fare una deviazione ad ovest, avendogli il Governo di Kaunas fatto divieto di sorvolare il territorio della Lituania. Dopo Mosca, l'aviatore attraverserà la Siberia in tutta la sua larghezza fino a Wladivostock. Egli non toccherà nè la Cina nè il Giappone. Da Wladivostock spiccherà il volo per l'Alaska.

Entusiasmo a Londra

LONDRA, 11

Il magnifico volo compiuto oggi dal milionario Howard Hughes e dai suoi quattro compagni ha destato in Inghilterra quasi lo stesso entusiasmo che destò già il volo di Lindbergh, soprattutto per il fatto che Hughes è notissimo alle folle inglesi come regista di vari film popolari e segnatamente di quello che reca il titolo «Gli angeli dell'inferno», che costò sei milioni di lire.

Il volo, a quanto pare, non ha avuto incidenti notevoli, ma a un certo punto pare che il cavo di rame che ha servito da antenna si sia aggrovigliato nell'ala dell'apparecchio, mettendo a rischio la possibilità della trasmissione dei messaggi. A parte questo e a parte anche l'emozione dovuta alla necessità di sorvolare un paio di tempeste e di sciupare una grande quantità di benzina, non vi sono stati altri incidenti notevoli.

I cinque passeggeri, vestiti in abito leggero da passeggio, sono scesi al Bourget come se venissero da una passeggiata.

L'Ambasciatore americano a Parigi che era fra coloro che attendevano l'arrivo dell'apparecchio, ha avuto con Hughes una lunga conversazione e ha insistito perchè, contrariamente a ciò che gli aviatori avevano progettato, la ripresa del volo verso Mosca non avvenisse che dopo una verifica minuziosa dell'apparecchio. Perciò i cinque aviatori non ripartiranno che a tarda ora della notte da Parigi. Essi hanno preso a bordo circa 7000 litri di benzina.

Hughes reca con sè una piccola medaglia d'oro che, prima di partire, gli è stata data come mascotte dalla nota attrice Caterina Hepburn, con la quale, a quanto si dice, è fidanzato. Non appena sceso al Bourget egli ha chiesto d'inviare un telegramma all'attrice a New York, dandole notizia del felice viaggio compiuto.

Prossimi voli sperimentali di aeronavigazione transatlantica

NEW YORK, 11

L'aeronavigazione transatlantica entra in questo mese in piena attività. Si nizia infatti l'atteso esperimento dell'aviazione inglese con il volo di andata e ritorno dell'aerotrasporto «Short Majo»; seguirà dopo una settimana un idroplano tedesco a motore «Diesel»; la Francia vedrà partire il luogotenente Tegaisseau, suo campione della gara transatlantica, e gli Stati Uniti attenderanno a settembre il completamento delle prove di collaudo del «Boeing 314».

I giornali intanto esaltano il pieno successo di Hughes, che ha superato le migliori speranze e si attende ch'egli completi il progettato giro del mondo di propaganda per la Fiera di New York.

Notiziario istrian[o]

POLA

Il XVIII annuale del Fascio polese

Come abbiamo già annu[nciato] domani verrà celebrato nell[a] stra città il XVIII annuale d[ella fon]dazione del locale Fascio di [com]battimento.

Il Segretario federale ha, [a tale pro]posito, disposto quanto segu[e]:

1) Martedì 12 corrente, all[e ore ...] si aduneranno presso la se[de di] questa Federazione, in viale [Car]rara, le seguenti organizza[zioni]: a) Vicesegretario e compon[enti il] Direttorio del Fascio di C[om]battimento di Pola; b) Fiduc[iari e] Consulte dei Gruppi [...]rionali [...]dini; c) Iscritti nei Gruppi r[ionali] fascisti; d) «Guf»; e) Org[aniz]zazioni della «Gil»; f) Fascio [fem]minile, Massaie rurali, oper[aie e la]voratrici a domicilio; g) Fi[duciari] provinciali ed iscritti nelle [asso]ciazioni fasciste del Pubblic[o Im]piego, dell'A.F.S. media ed e[lemen]tare, dei Ferrovieri, dei dei [te]legrafici, degli Addetti alle [azien]de industriali dello Stato; h) [Grup]po di Pola dell'«Unuci»; i) R[appre]sentanze dell'O.N. Dopolavo[ro]; Rappresentanze delle organi[zzazio]ni combattentistiche e di arm[a]; Rappresentanze delle organi[zzazio]ni sindacali.

2) Alle ore 21 le organizz[azioni] indicate nel numero prec[edente], tranne quelle di cui alla lett[era ...] dopo essersi disposte nell'[ordine] che verrà indicato sul pos[to dal] vicesegretario del Fascio d[i Pola], formeranno un corteo che p[artendo] dal viale Carrara e seg[uendo] l'itinerario: via Venere Cele[ste, via] Vittorio Emanuele, via [...]ni, via Garibaldi, via Zaro, [piaz]za Serlio, via Muzio, si rec[herà a] deporre una corona di allor[o alla] lapide che ricorda la fond[azione] del Fascio di Pola.

3) Compiuto questo rito [il cor]teo rientrerà alla sede di [questa] Federazione seguendo il per[corso]: via Muzio, piazza Serlio, via [...], via Giulia, piazza Port'Aure[a, lar]go Oberdan, viale Carrara;

4) Le organizzazioni interv[enute sa]ranno con i rispettivi gaglia[rdetti].

5) Gli iscritti nelle org[aniz]zazioni che inquadrano le for[ze del] Regime, indosseranno le risp[ettive] uniformi.

Incidenti e disgrazie

E' stato medicato al pront[o soc]corso della Croce Rossa il q[...]tenne Pietro Levrich, il qual[e pre]sentava una ferita lacero-c[ontusa] escoriata al labbro superio[re]. Il dott. Giacobbe ha ritenuto [le fe]rite, guaribili in 6 giorni.

— Cadendo da un albero [il fan]ciullo Veschion Giovanni, di [... an]ni, da San Lorenzo del Pas[enati]co, abitante nella nostra cit[tà in] via Dignano, ha riportato la [frat]tura dell'omero sinistro ed al[tre fe]rite guaribili in 40 giorni, [salvo] complicazioni.

— Tale Bartoli Ortensio, [men]tre passava lungo la via Carl[o De] franceschi, è rimasto invest[ito da] un autotreno, riportando una commozione cerebrale, una [ferita] lacero-contusa sopraorbitale [sini]stra, contusioni escoriate [al gi]nocchio sinistro, escoriazioni [al na]so ed al braccio sinistro.

Bollettino meteorolo[gico]

11 luglio

CITTA'	Press. bar.	Stato del cielo e mare	Te[mp.] Mas[s.]
Trieste..	dim.	misto, m.	+24
Roma....	dim.	sereno	+26
Milano...	dim.	sereno	+27
Torino...	staz.	sereno	+28
Genova..	dim.	ser., m.	+27
Sanremo	dim.	ser., cal.	+26
Venezia.	—	—	—
Trento...	dim.	sereno	+26
Bolzano.	staz.	misto	+28
Bologna	dim.	sereno	+28
Firenze.	dim.	sereno	+28
Rimini...	dim.	ser., m.	+24
Ancona..	aum.	ser., m.	+25
Napoli...	staz.	ser., cal.	+26
Foggia..	aum.	sereno	+24
Bari......	staz.	ser., ag.	+23
Lecce....	aum.	sereno	+25
Taranto.	aum.	ser., ag.	+26
Messina.	aum.	misto, m.	+26
Palermo	dim.	sere., m.	+27
Catania..	dim.	misto, m.	+31
Cagliari.	dim.	ser., m.	+27
Sassari..	staz.	sereno	+24
Tripoli..	—	—	—
Bengasi.	—	—	—
Rodi......	aum.	ser., m.	+30

Previsioni del tempo per il 12 — Sulla Val padana si è format[a una] depressione secondaria mentre p[ressio]ni più elevate dominano a nord [delle] Alpi e sul Balcani. Le condizio[ni del] tempo tendono a instabilità. N[uvolo]sità in aumento con qualche [...] sui rilievi. Venti moderati o[...] al mattino, ruotanti successiv[amente] a sud. Mare mosso. Temperatu[ra sta]zionaria. («Assistaereo»).

COMUNICA[TI]

AVVISO D'ASTA - Si rende [noto] che il giorno 16 luglio 1938 - XV[I alle] ore 9.30, nella Sala incanti [...] Coroneo n. 16, si procederà all[a ven]dita di una macchina da sc[rivere] «Underwood», una radio «Mag[...]» 5 valvole, una vasca con scalda[bagno], un lampadario e mobili vari. [Il Can]celliere della R. Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende [noto] che il giorno 20 luglio 1938 - XV[I alle] ore 9, nella Sala incanti, si pro[cederà] alla vendita di una macchina d[a scri]vere «Remington», una cartellie[ra, una] piccola cassaforte e vari altri [mobili] per arredamento d'ufficio. Il C[ancel]liere di Pretura.

SCUOLA ENENK[...]
VIA CARDUCCI 40
dirimpetto alla via Madonn[ina]
TELEFONO 88-00
La Scuola privata per i ra[gazzi]
e le signorine di famiglia a[...]

Buda CRES[...]
GIOIELLI-OROLOGI di alta pre[cisione]
Ribassi 30-50%
Carducci 51-Corso Garibaldi

BUONI TESORO
RENDITE, REDIMIBILE
A. BOLAFFIO, VIA DANT[E]

Annunzi Sanitar[i]

Prof. MARZI[...]
docente universitario
PELLE E VENE[REE]
VIA ROSSINI 14 (ang. Via [...])
Tel. 74-24 - Ore 11.30-12.30.
(Aut. Pref. 2319-10561)

Dr. de NICO[...]
MALATTIE CUTANEE E VE[NEREE]
DISFUNZIONI SESSU[ALI]
VIA S. CATERINA N. 5 - Tel[...]
Riceve: 8-9; 10.30-12.30; 18-[...]
Trieste 3319/9315 - 9-4-38

afaccia del Governo cecoslovacco problema delle minoranze

a soluzione imposta con voto parlamentare?

BERLINO, 11

o alla vigilia di un nuovo mento della crisi cecoslo- Ecco la domanda che oggi one dinanzi alle concordi in- ioni da Praga alla stampa su un improvviso muta- della tattica governativa uestione delle nazionalità e ate dal duro linguaggio as- ai giornali cechi, quasi sen- ezione nelle ultime 48 ore.

Anche a Monaco di Baviera i giornali continuano a manifestare molto pessimismo circa l'atteggiamento di Praga in materia dello Statuto per le minoranze. La *Fränkische Tages Zeitung* rileva emergere chiaramente che il Governo ceco non vuole altro che guadagnare tempo e non intende affatto accogliere le richieste dei sudetici. E' quindi da attendersi una nuova legge ceca sulle minoranze, in cui non sarà tenuto nessun conto del problema fondamentale.

essati non saranno interpellati?

a due giorni addietro Hodza fatto del suo meglio per da- pressione che attribuiva la a importanza alla realizza- ello statuto delle minoran- ccordo con gli interessati, se i partiti cechi evidente- recalcitravano, l'uno per ra- deologiche, l'altro per scio- o e tutti per mantenere le posizioni antigermaniche. la congerie di notizie spesso ittorie, nel sempre più com- sviluppo dei negoziati ai partecipano innumerevoli issioni e Sottocommissioni, mbrato capire che alla reda- efinitiva dello statuto si sa- proceduto con il consenso minoranze. Grosso modo, la ura doveva essere questa: uito con le nazionalità l'au- accordo, si sarebbe convo- Parlamento per ottenerne vazione.

versa si profila ora all'oriz- n'eventualità, che per altro ta nelle settimane scorse ttata e che indubbiamente è lasciar adito a ogni sorta plicazioni anche di carattere zionale. Gli abboccamenti avvenuti fra Hodza e i fi- delle nazionalità non era- i mai incoraggiati e adesso he il Governo non si preoc- anto di continuarli, quanto nere il consenso di tutte le i parlamentari ceche a un omplesso di riforme per im- con una decisione di mag- za, agli allogeni la soluzio- problema.

icerca di una maggioranza

tandosi di un gruppo di leg- carattere costituzionale, il o ha bisogno dei tre quinti i e può metterli assieme so- i comunisti e con la fra- di estrema destra. Verso il o si convocherebbe il Parla- ai primi di agosto, in un settimane, verrebbero ap- i disegni di legge che con- o l'uso delle lingue, le con- degli allogeni e talune au- e amministrative. Ottenuta essaria maggioranza, la que- sarebbe risolta con tutti i enti costituzionali e il Go- riterrebbe che in tal modo ogeni dovrebbero dichiarar- disfatti e accettare il fatto uto.

sarebbe certo pericoloso se si abbandonasse a simili il- Se si deve giudicare da che scrivono i giornali cechi, davvero il caso di credere raga stia ventilando una so- del problema tale da accon- gli allogeni e in primo luo- deschi. Difatti si afferma ca- amente che non si può con- alla formazione di uno Sta- o Stato come succederebbe ndo le richieste di Henlein o meno, a qualunque prov- nto per cui l'integrità e la za dello Stato fossero poste lontanamente a repentaglio. che ufficioso asserisce che due settimane la questione isolta e non esita a soggiun- he allora la situazione diven- ria.

Chi incoraggia Praga?

ue a quello che pare, Pra- nche disposta ad affrontarla. è la ragione dell'improvviso ento di tattica governativa? nna a Berlino, senza preci- influenze estere. Non pare le che Hodza punti esclu- nte sulla sola carta di al- dubbio valore dell'alleanza ita. Si deve allora pensare li abbia ottenuto l'approva- delle Potenze occidentali al- essioni che si dispone a fa- allogeni e forte del loro ritenga di poterle imporre. *azional Zeitung* rileva in- n una sua nota da Praga, trattative per il nuovo ordi- to del problema delle nazio- non hanno fatto finora alcun sso, nè promettono di farlo. nale ha l'impressione che da eca si stia studiando la ma- i avere il nuovo statuto del- onalità, girando l'ostacolo ito dagli stessi gruppi di mi- a appoggiandosi cioè ai co- i o magari all'estrema de- ca.

ltri termini a Praga si vor- evitare di chiedere l'appro- e delle minoranze e in parti- modo del partito dei tedeschi deti, mentre nel comunicato giugno fu promesso solenne- di chiamare le minoranze a ipare all'elaborazione defini- el nuovo statuto in prepara- Così pure vi sarebbe il pro- da parte ceca di convocare lamento il 20 corr. onde sot- i il nuovo statuto, e ciò sen- edere affatto il parere delle ni parlamentari tedesca, slo- magiara e polacca.

Oggi si riunisce il Consiglio dei Ministri

Nuovi incidenti antitedeschi

PRAGA, 11

Domani nella mattinata e nel pomeriggio si riunirà il Consiglio dei Ministri e dopodomani i risultati cui si sarà pervenuti saranno comunicati al Comitato dei sei.

Tutti i giornali segnalano un'intervista data dal capo dell'Ufficio stampa del partito tedesco dei Sudeti dott. Sebekovakin all'*Epoque* di Parigi, nella quale si conferma che il partito insiste nelle sue rivendicazioni di Karlsbad.

Continua la serie degli incidenti che vengono segnalati dal territorio tedesco dove, specie nei giorni festivi, si hanno a deplorare eccessi da parte della popolazione ceca come, per esempio è avvenuto ieri presso Troppau, dove un gruppo di giovani ginnasti tedeschi, di ritorno da una manifestazione sportiva, è stato accerchiato da una folla di cechi la quale, dopo aver loro rivolto delle ingiurie, ha tentato di strappare dalle biciclette dei giovani ginnasti tedeschi le bandiere del partito tedesco dei Sudeti. I giovani però sono riusciti a farsi strada ed a sottrarsi alla folla. Tuttavia due di essi, come s'informa, sarebbero rimasti feriti probabilmente da colpi di pietra.

Secondo voci di stampa sarebbe da prevedere che il Governo domandi i pieni poteri per le questioni amministrative ed economiche ma non per quelle fiscali. I pieni poteri terminerebbero il 21 marzo 1939.

Pessimismo in Polonia

Una significativa nota ufficiosa

VARSAVIA, 11

L'ufficiosa *Gazeta Polska* constata che la relativa calma subentrata nella questione cecoslovacca è soltanto apparente. In realtà, osserva il giornale, la tensione sussiste in tutta la sua gravità. Dopo mesi e mesi di conferenze e di negoziati non è dato riscontrare alcun risultato tangibile; tutto fa supporre che il Governo di Praga negherà i diritti fondamentali che spettano alle varie nazionalità ed escogiterà un accomodamento parziale, che sarà lontano dal soddisfare i postulati dei gruppi etnici. Soltanto la trasformazione della struttura dello Stato con l'instaurazione di un regime federativo potrà risolvere il problema. La situazione attuale — continua il giornale — ispira pessimismo, tanto più che il Governo di Praga subisce all'interno le pressioni degli sciovinisti e dall'estero l'influenza del bolscevismo. Il giornale conclude affermando che la Cecoslovacchia si trova oggi a un bivio e che il tergiversare non servirà che ad aggravare la sua situazione.

Il nuovo Nunzio a Belgrado

presenta le credenziali

BELGRADO, 11

Il nuovo Nunzio apostolico mons. Felici ha presentato oggi le sue credenziali al Principe Reggente Paolo nella residenza estiva di Brdo.

Il Presidente del Consiglio Stojadinovic assisteva alla cerimonia.

Anche il nuovo Ministro di Ungheria a Belgrado ha presentato oggi le sue credenziali.

Nuovo Ministro della Giustizia in Grecia

ATENE, 11

Il Ministro della Giustizia Logothetis ha rassegnato le sue dimissioni per ragioni di salute. Al suo posto è stato nominato l'avvocato Tampacomulos.

La delegazione tedesca per il Danubio partita da Bucarest per Sofia

BUCAREST, 11

La delegazione tedesca giunta in Romania per esaminare la nuova situazione internazionale del Danubio, in seguito al ritiro della Germania dalla Commissione internazionale, ha lasciato Bucarest diretta a Sofia.

La "Vespucci„ e la "Colombo„ a Gibilterra

GIBILTERRA, 11

E' giunta stamane in porto la divisione navale d'istruzione italiana composta delle R. navi «Amerigo Vespucci» e «Cristoforo Colombo». L'Ammiraglio Brivonesi, che la comanda, ha reso visita ufficiale al Governatore e all'Ammiragliato. Le visite gli sono state subito restituite a bordo della nave ammiraglia. *(United Press).*

Il decreto istitutivo dell'E.N.I.M.

Compiti e disciplina del nuovo Ente

ROMA, 11

Un R. D. L. pubblicato oggi nella *Gazzetta Ufficiale*, istituisce l'Ente nazionale dell'insegnamento medio (E. N. I. M.), con il compito di gestire Scuole medie per delega dello Stato e di portare una fondamentale unità didattica educativa e politica negli Istituti privati di istruzione media.

L'Ente ha personalità giuridica ed ha sede in Roma. E' sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Educazione Nazionale e ad esso vi è preposto un commissario nominato con decreto reale. Il commissario è assistito da un Consiglio di amministrazione e da un Comitato tecnico da lui presieduti. L'organizzazione e il funzionamento dell'Ente saranno disciplinati con uno statuto.

Il Ministro per l'Educazione Nazionale può delegare l'Ente a istituire Istituti d'istruzione media ed a gestirli. Per ogni Scuola istituita è corrisposta all'Ente una determinata somma. Per gli Istituti medi gestiti per delega dall'Ente, i Comuni e le Provincie sono tenuti a tutti gli oneri loro imposti per legge nei riguardi degli Istituti regi di egual tipo. I Comuni e le Provincie e le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che gestiscono o intendono istituire Istituti d'istruzione media pareggiata, possono chiedere che gli Istituti stessi siano gestiti per delega dall'Ente o da esso istituiti. A tutti gli Istituti gestiti per delega dall'Ente è riconosciuto il beneficio del valore legale degli studi e degli esami previsto dal reg. 4 maggio 1925 III.

Le norme per l'assunzione, la carriera e il trattamento economico del personale addetto agli Istituti stessi saranno stabilite nello statuto dell'Ente. Gli alunni degli Istituti gestiti per delega dall'Ente sono tenuti a versare all'Ente stesso le tasse per l'iscrizione alle lezioni e agli esami nella medesima misura stabilita per gli Istituti regi di egual tipo. A favore degli alunni stessi non possono essere concesse esenzioni totali o parziali dal pagamento delle tasse.

L'Associazione per la diffusione della cultura è posta in liquidazione. Il commissario dell'E.N.I.M. è incaricato di procedere alla liquidazione stessa. E' in facoltà dell'Ente di istituire in via di esperimento scuole tipo, organizzate con speciali programmi, metodi ed insegnamenti atti ad abilitare il cittadino in relazione a particolari esigenze della vita nazionale. La istituzione è subordinata all'approvazione del Ministro per l'Educazione Nazionale.

I nuovi prezzi della pasta

ROMA, 11

Il Ministero delle Corporazioni ha diretto a tutti i presidenti dei Consigli provinciali delle Corporazioni precise istruzioni circa la composizione e i prezzi delle paste alimentari.

La composizione delle paste alimentari dev'essere così fissata: per quella di prima qualità: la pasta di semola dev'essere composta per il 33 per cento di semola tipo zero, per il 33 per cento di semola tipo uno e per gli altri 34 per cento di semola tipo due. In quanto alla pasta di semola extra, essa dev'essere confezionata al cento per cento con semola di tipo zero.

I nuovi tipi di prodotto essendo confezionati interamente con sfarinati di grano duro, risulteranno migliori e assai più graditi al gusto del consumatore, mentre daranno alla cottura maggior resa. I prezzi, dato che l'aumento del prezzo del grano risulta di lire 13.40 (cioè dire 10 per aumento di prezzo e lire 3.14 per la variazione di peso specifico), saranno maggiorati di lire 20 per quintale per la semola, di lire 22 per la pasta extra e di lire 24 per la pasta di prima qualità.

Mentre Franco avanza

Barcellona incline a trattare un armistizio in aperto contrasto con i dirigenti madrileni Valencia nuovamente bombardata dal cielo

SALAMANCA, 11

Il Gran Quartiere Generale di Burgos, alle ore 24, comunicava le seguenti notizie giunte fino alle ore 20:

Il bollettino

«Sul fronte di Castellon, nel settore della costa, abbiamo rettificato la nostra linea avanzata occupando alcune posizioni; abbiamo fatto 120 prigionieri.

Attività dell'aviazione: La nostra aviazione ha bombardato nella notte dal nove al dieci il porto di Valencia; la stazione di Benifayo e la stazione e la fabbrica di materiale bellico di Algamesi, provocando gravi incidenti in queste ultime. La nostra aviazione ha inoltre abbattuto un apparecchio da caccia nemico tra Valencia e Alcira; ieri è stato nuovamente bombardato il porto di Valencia.

Per il Capo di Stato Maggiore: il col. *Francisco Maria Moreno*».

Intanto, in conseguenza dell'inarrestabile marcia delle truppe di Franco si è nuovamente acuito e andrebbe sempre più profilandosi il dissidio tra i dirigenti catalani da una parte, i quali sarebbero partigiani di un armistizio, ed i dirigenti madrileni dall'altra che insistono per una guerra ad oltranza. Si rileva in particolare che in questi giorni, per la prima volta dall'inizio della guerra civile, i giornali di Barcellona prospettano l'idea di negoziati. Questo contrasto di tendenze tra le due capitali che ha cominciato a manifestarsi dalla metà di aprile, quando la Catalogna rimase separata ed isolata dal resto della Spagna marxista, andrebbe sempre più accentuandosi.

Indubbiamente la gravità della situazione militare per i marxisti, inasprita dal problema di trovare il rifugio e i viveri per le diecine di migliaia di civili che vengono evacuate dalla capitale e dalle regioni circostanti a mano a mano che le truppe del Generale Franco avanzano lungo il litorale, è la causa dominante delle crescenti difficoltà e preoccupazioni di Barcellona. Le riserve della capitale rossa tanto di carburante che di altre materie prime, ma soprattutto di derrate alimentari, vanno esaurendosi in modo impressionante e questo stato di cose influisce inevitabilmente sui dirigenti e sul morale delle popolazioni e dei combattenti.

Proteste contro la Francia

Intanto la decisione adottata recentemente dai Tribunali francesi di non trasferire alla Spagna marxista l'oro della Banca di Spagna giacente presso la Banca di Francia continua a sollevare un'ondata di indignazione in seno al Governo di Negrin. Un'intensa campagna di stampa a base di severe critiche e di contumelie indirizzate alla Francia è stata scatenata in questi giorni da Barcellona. Attacchi violenti si leggono contro le sfere dirigenti del Governo parigino, contro la magistratura e la borghesia francese.

Quasi tutti i Ministri del Gabinetto Negrin hanno fatto pubbliche dichiarazioni intorno alla dibattuta questione dell'assegnazione dell'importante massa di oro, lamentando che, nonostante le simpatie per la causa della Spagna rossa sempre dimostrate dal Fronte popolare francese, questo non sia riuscito ad imporsi al Governo parigino per ottenere la destinazione della somma a favore della finanza marxista di Barcellona. Il Ministro degli Esteri Alvarez Del Vayo ha anzi direttamente protestato presso il Quai d'Orsay contro la decisione dei Tribunali ed ha richiesto la revisione del processo.

Il Ministro della Giustizia, Ramon Gonzales Pena, ha fatto dal suo canto le seguenti dichiarazioni ai giornali:

«Fin tanto che la magistratura sarà reclutata fra elementi della borghesia, non ci sarà giustizia alcuna. L'oro della Banca di Spagna non è più proprietà degli azionisti della Banca di Spagna, perchè la nostra rivoluzione ha eliminato il capitalismo ed ha soppresso i capitalisti. Teoricamente quest'oro appartiene agli azionisti, ma al di sopra della teoria vi è la volontà della classe proletaria. Noi riavremo il nostro oro perchè ne abbiamo il diritto».

Una violenta dimostrazione popolare si è inoltre svolta a Barcellona davanti al Consolato francese, nel corso della quale i manifestanti hanno gridato: «Noi vogliamo l'oro, abbasso la borghesia francese!» La bandiera della Repubblica francese che sventolava al balcone del palazzo del Consolato è stata lacerata dalla folla imbestialita. Al vessillo sono stati strappati i colori bianco ed azzurro ed è stato rispettato soltanto il rosso.

Un'inchiesta sui polacchi

arruolati dai rossi

VARSAVIA, 11

I giornali pubblicano i risultati di un'inchiesta compiuta in Spagna dall'inviato di un'Agenzia di stampa di Varsavia sull'attività dei polacchi arruolati al servizio dei rossi di Barcellona e di Valencia. Il giornalista ha potuto vedere le lettere trovate addosso a 58 polacchi del Battaglione «Mickiewicz» morti in combattimento, dei quali 27 ebrei. Il tenore delle lettere scritte da questi ultimi mostra chiaramente come gli arruolati fossero sovversivi convinti e regolarmente iscritti al partito comunista. Al contrario nelle lettere degli altri polacchi non si è trovato nulla per poter arguire che essi fossero comunisti. Si è potuto constatare, invece, trattarsi semplicemente di operai senza lavoro, di contadini in miseria, emigrati in Francia e attirati nei ranghi dei rossi spagnoli con promesse di lauti guadagni. Dalle lettere risulta anche la disillusione di questa povera gente e il rammarico di essere stati presi nella trappola sovversiva.

L'uscita dei giornalisti svizzeri

dalla Federazione internazionale

BERNA, 11

L'Associazione della stampa svizzera ha stabilito di uscire dalla Federazione internazionale dei giornalisti e di rientrarvi soltanto quando la Federazione si occuperà esclusivamente di problemi professionali.

Jezov in viaggio per l'E. O.

incaricato di un'inchiesta sulla fuga di Samoilovic Luskov

TOKIO, 11

L'Agenzia *Domey* apprende che si è iniziata un'inchiesta in grande stile a proposito della fuga in Giappone dell'ex Commissario della O. G. P. U. per l'Oriente sovietico. L'inchiesta, a quanto apprende l'Agenzia giapponese, è stata affidata a Jezov, membro del Comitato per gli Affari Interni e a Mehklis, vicepresidente del Comitato per la Difesa nazionale.

Jezov è in viaggio verso Habarowsk, ove Mehklis è già arrivato. Gli ambienti giapponesi si domandano — date le epurazioni che hanno immediatamente seguito la fuga di Henrich Samoilovic Luskov, contro chi si punteranno ora gli strali degli inquisitori mandati da Mosca e se gli epuratori di ieri non stiano per diventare a loro volta gli epurati di domani.

Below ha fatto la fine di Tukacewski?

BERLINO, 11

Il corrispondente speciale del D. N. B. da Mosca informa che ad Arcangelo, durante un'adunata, il segretario del partito comunista di quella città, parlando delle congiure scoperte negli ambienti militari, ha fatto per la prima volta tra i colpevoli il nome del Comandante di Armata Below. Below fu uno dei giudici del processo Tukacewski e fu eletto l'anno scorso membro del Consiglio Superiore dell'Unione sovietica. Nel febbraio di quest'anno egli fu destituito. Negli ambienti moscoviti si ritiene che Below abbia seguito la stessa sorte di Tukacewski.

I lavoratori tessili messicani

reclamano la socializzazione di quest'industria

CITTA' DEL MESSICO, 11

L'Unione dei lavoratori di Puebla, centro delle industrie tessili, sollecitano da Cardenas la socializzazione di tale industria come unico mezzo di soluzione della crisi incombente. Settemila lavoratori della seta rayon hanno inscenato una clamorosa dimostrazione minacciando lo sciopero generale se le condizioni dell'industria non migliorano.

Intanto il Governo tenterebbe a stabilizzare il pesos e spera nell'incremento delle tasse di esportazione che colpiscono le industrie minerarie e petrolifere rappresentanti il 75% delle esportazioni messicane.

Sanguinosa repressione dei ribelli

nello Stato di Guanajuto

CITTA' DI MESSICO, 11

Il Ministero della Guerra annuncia che nello Stato di Guanajuto nelle ultime due settimane 94 ribelli sono stati uccisi in scontri con le truppe federali e che tale Stato, fino a poco tempo fa uno dei più turbolenti, può ora considerarsi completamente pacificato. Nelle operazioni contro i ribelli sono state anche catturate ingenti quantità di armi e munizioni e varie diecine di cavalli.

Il comunicato nulla dice delle perdite federali, ma da altra fonte attendibile si sa che esse sono state superiori a quelle complessive sofferte nell'intera campagna contro i ribelli cedillisti nello Stato di San Louis Potoci. *(United Press).*

Vasto movimento in corso

negli alti gradi coloniali francesi

PARIGI, 11

Un vasto e importante movimento negli alti gradi coloniali è allo studio e verrebbe emanato prossimamente. Il Governatore Generale dell'Africa equatoriale francese Reste, verrebbe sostituito dall'attuale Commissario al Camerun Boisson, che è intimamente legato al Ministro delle Colonie, mentre il Governatore Generale dell'Indocina Brunot, passerebbe al Camerun. Il Governo dell'Indocina verrebbe affidato all'ex Governatore e attuale Ambasciatore Peyrouton, il quale sarebbe anche candidato per il posto di Alto Commissario al Libano in sostituzione di De Martel.

Sempre incerta rimane la posizione del Residente generale in Tunisia Guillom, che si sarebbe voluto già da tempo sostituire con un militare, Generale d'esercito, come si era fatto per il Marocco. Il Residente generale ch'era stato oggetto delle più aspre critiche, accusato, fra l'altro, di aver instaurato un governo bolscevizzante, sembra essere corso ai ripari, instaurando ora un virtuale stato di assedio in tutta la Reggenza.

Il testo del trattato franco-turco

pubblicato a Parigi

PARIGI, 11

Il Ministero degli Esteri ha pubblicato questa sera il testo del Trattato di amicizia tra la Francia e la Turchia, parafato il quattro luglio scorso, e il testo della dichiarazione comune dei negoziati commerciali saranno iniziati appena possibile per assicurare lo sviluppo delle relazioni commerciali fra la Turchia, la Siria e il Libano. Il Trattato di stabilimento franco-turco sarà prossimamente iniziato.

Il primo premio di Tripoli

La fase giudiziale della vicenda

ROMA, 11

La vicenda del primo premio della Lotteria di Tripoli è entrata ora nella fase che diremo giudiziale. Mentre la difesa del Cariaggi cita per il pagamento del premio e degli eventuali danni il Ministero delle Finanze, quella del Polvani si prepara a dimostrare quanto è asserito nella denuncia presentata attraverso l'autorità giudiziaria di Addis Abeba. Il Polvani si è imbarcato per l'Italia e si dice che, insieme a lui, giungerà uno dei testimoni più importanti menzionati nella denuncia. L'impiegato postale Zanorello ha confermato la sua deposizione, e cioè che il biglietto è stato da lui consegnato al Cariaggi e al Polvani ed anzi, quest'ultimo, pregò l'amico cortonese di custodirgli il biglietto perchè temeva di smarrirlo, dato che indossava la tuta di autista.

Intanto il Comitato della Lotteria sta continuando la liquidazione degli ultimi premi rimasti da pagare e per i quali non sia sorta contestazione alcuna. Proprio in questi giorni si sta esaminando il biglietto vincitore del quinto premio, che fu presentato dall'operaio Rota Giovanni per l'incasso. Tutto sommato, la vicenda del primo premio non mancherà di occupare ancora per qualche tempo la cronaca dei giornali e si prevede che non poco tempo passerà prima di una definitiva soluzione.

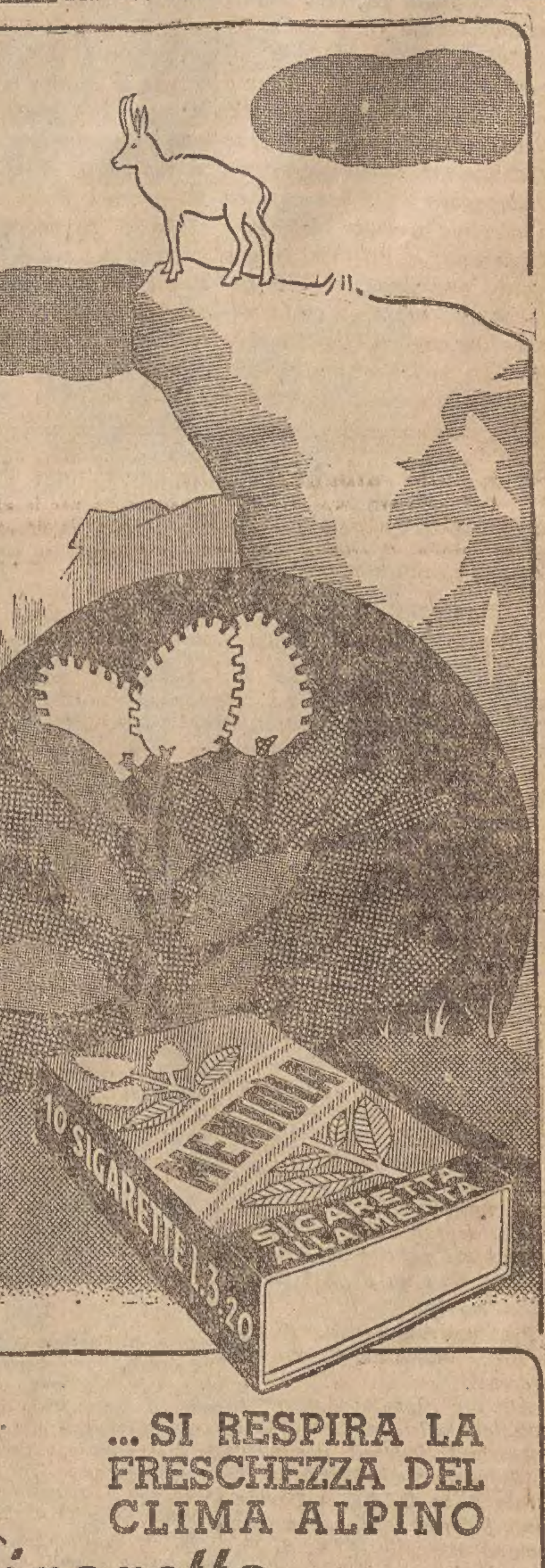
Il concorso per una canzone

in onore della nuova Bolzano

BOLZANO, 11

Il concorso nazionale indetto per una canzone mirante a glorificare attraverso la poesia e la musica la Bolzano nuova nel clima dell'Impero testè chiusosi, ha avuto il più lieto successo: ben 106 canzoni sono state presentate entro il termine stabilito. La commissione giudicatrice, presieduta dal maestro Riccardo Zandonai, attende ora all'esame delle canzoni. Le prime dieci classificate saranno cantate in una pubblica audizione la sera del 20 corrente e la manifestazione sarà radio diffusa.

RAMIOLA
STOMACO INTESTINO-RENI
DIABETE - GOTTA - CUORE
ARTERIOSCLEROSI - ASTENIE
Dietoterapia-Idroterapia-Elettroterapia
Laboratori completi per indagini
RIDUZIONI 50% PER LA STAZIONE DI FORNOVO TARO
Chiedere programmi — Direttori Medici ELVEZIO e WALTER MELOCCHI — RAMIOLA (Parma) Casa di Cura
Aut. Pref. Parma n. 1928 del 10-4-28-VI



LA TELVE
FORNISCE QUALUNQUE TIPO DI
IMPIANTI TELEFONICI INTERNI SPECIALI
La TELVE ha tutto l'interesse, in comune con l'Utente, di fornire impianti interni perfetti, perchè a lei spetta per Legge di provvedere alla loro manutenzione.
La TELVE sola è in grado di garantire il buon coordinamento dei servizi: interno, urbano e interurbano.
Notizie e preventivi senza alcun impegno

CRONACA DELLA CITTÀ

Per la Mostra delle Opere pubbliche
Una riunione convocata da S. E. Cobolli Gigli

Ieri mattina S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, ha riunito in una sala del Palazzo del Governo i funzionari del proprio Ministero ed i dirigenti degli Uffici del Genio Civile della Venezia Giulia e di Udine.

Erano presenti alla riunione, oltre S. E. il Ministro, il Prefetto della Provincia, il Segretario federale, il Podestà di Trieste ed il Preside dell'Amministrazione provinciale, il presidente del Magistrato alle Acque, il capo compartimento dell'Azienda autonoma statale della strada e l'ispettore superiore del Compartimento del Genio Civile di Trieste.

S. E. il Ministro, premesso che scopo della riunione era quello di segnare le linee principali della Mostra delle opere pubbliche realizzate nelle Provincie di Trieste, Gorizia, Fiume, Pola ed Udine dal Regime fascista, ha impartito le conseguenti disposizioni per la Mostra stessa, che sarà inaugurata nel prossimo settembre ed avrà sede nelle sale della Stazione Marittima.

Pochi giorni addietro segnalavamo l'iniziativa bella e felice di S. E. Cobolli Gigli: ed ecco lo vediamo già all'opera perchè essa abbia rapidamente, e con piena organicità, la sua effettuazione. Certo questo non ci sorprende della ben nota ed infaticabile energia dell'uomo attivissimo: e tuttavia Trieste guarda commossa, con riconoscenza affettuosa, la calda sollecitudine con cui l'illustre concittadino mette nell'intrapresa tutto il suo cuore e tutto il suo slancio, come in ogni cosa che possa riuscire di giovamento e d'onore alla città natale.

Dovremo a S. E. Cobolli Gigli una Mostra che, già per la sede scelta, la Stazione Marittima, si delinea come grandissima, mentre per le Autorità e gli Enti che furono chiamati a collaborarvi, per i nomi delle cinque provincie giuliane che vi compariranno con le loro opere pubbliche, si disegna l'eccezionale importanza che essa è destinata ad assumere.

Trieste, nei sedici anni non compiuti ancora del Governo fascista, ha avuto opere pubbliche in tal numero e di tale grandiosità da non aver confronto in alcun corrispondente o anche più largo periodo della sua storia. Ora si pensi a tutto quello che fu fatto, negli stessi anni e con lo stesso alacre impulso, in ogni parte della Provincia nostra, in ogni parte delle provincie di Gorizia, di Udine, di Pola e di Fiume, e si colorirà alla mente il quadro vasto e molteplice delle opere di ogni specie che attestano, in così ragguardevole territorio della Patria, l'incessante spirito rinnovatore e creatore del Regine fascista.

La Mostra di Trieste ci rappresenterà lo schieramento e la somma di questo lavoro, e della sua entità e del suo significato rimarremo stupiti noi stessi, che pur lo seguimmo giorno per giorno. E ne avrà meraviglia e compiacimento ogni italiano che visiti la città nostra e veda tutto il bene che, nei brevi lustri di un'epoca mirabile, fu in queste terre prodigato dal nuovo spirito dell'Italia.

Nel Partito

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto gerarchie dell'Alto Carso a Postumia

Oggi, martedì, alle ore 10, presso la Casa della G.I.L. di Postumia il Segretario federale terrà rapporto alle gerarchie dell'Alto Carso presenti la fiduciaria dei Fasci Femminili, l'ispettore dell'O.N.D., il capo Ufficio stampa federale ed il segretario del Comitato provinciale Ente Radio Rurale.

Presenzieranno al rapporto i segretari politici dei Fasci di Combattimento di Postumia, Villa Caccia, Studeno, Prevallo, Bucuie, Cruscevie, Villa Slavina, S. Pietro del Carso. Cossana, S. Michele di Postumia ed inoltre le seguenti gerarchie e dirigenti delle anzidette località: ispettrici di zona dei Fasci Femminili, segretarie dei Fasci Femminili, fiduciarie delle Massaie rurali e delle sezioni operaie e lavoranti a domicilio, vicesegretari politici dei Fasci, i delegati di zona degli Uffici di collocamento.

Presenzieranno inoltre al rapporto i Podestà dei Comuni interessati.

Alle ore 15, sempre presso la Casa della G.I.L., presenti i vicecomandanti federali, il capo di S. M. federale e la ispettrice federale della G.I.L., il Comandante federale terrà rapporto ai comandanti della G.I.L. di Fascio, alle ispettrici ed ai comandanti dei Giovani Fascisti e degli Avanguardisti e Balilla.

Presenzieranno al rapporto dei dirigenti della G.I.L. l'ispettore ed il direttore didattico di Postumia.

I bambini del Pubblico Impiego alla Colonia di Monfestino

I bambini, figli degli iscritti all'Associazione del Pubblico Impiego, all'«Unuci», all'Associazione della scuola e di ufficiali e sottufficiali del Corpo d'Armata di Trieste, destinati alla Colonia «A. Barbieri» di Monfestino (Modena), devono presentarsi a visita medica di controllo alla sede dell'Associazione, in via Coroneo 15, oggi martedì, alle 11. Non potrà partire per la Colonia chi non abbia passato detta visita.

I bambini, con il prescritto corredo, dovranno poi trovarsi domani alle ore 10, alla sede dell'Associazione per la partenza per la Colonia. I bambini provenienti dai Comuni del Carso e del Monfalconese saliranno in treno alla stazione di Monfalcone, alle ore 12.31.

«L'Informatore Cittadino». E' uscito il numero di febbraio di questo popolare periodico di consultazione edito dal cav. Carlo Cravatari, con gli orari aggiornati delle ferrovie, dei piroscafi, delle linee aeree e automobilistiche ed altre notizie. L'utile pubblicazione si trova, unita alle cartelle dei giornali e delle riviste, nei caffè e ritrovi pubblici.

Organizzazioni del Regime

M. V. S. N.
5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Istruzioni. *Oggi, 12 corrente, alle ore 19, istruzioni teorico-pratiche ai sottufficiali delle batterie del primo settore. Domani 13 corrente alle 19, istruzioni al personale addetto ai p. v. delle batterie del primo settore.*

G. U. F.

Sezione magistrale. *Giovedì 14 corrente avrà luogo la prima riunione della sezione. Gli insegnanti residenti in Trieste sono invitati a parteciparvi. La riunione si terrà nella sede di via Rossini 4, alle ore 21. Verranno discussi i problemi inerenti la categoria.*

Sezione artistica. *I camerati Brandolin, Lence, Illini, Widmer e Spadavecchia, possono ritirare dalla segreteria del «Guf» (via Rossini 4) le opere ritornate dai Littoriali di Palermo. Le opere non ritirate entro il 20 corr. passeranno al deposito del «Guf».*

O. N. D.

I direttori tecnici *per la pallacanestro, di tutti i Dopolavoro, sono convocati in sede del Dopolavoro provinciale, giovedì 14 alle 20.*

G. I. L.

Giovani Fasciste G. R. F. «Morara Sassi». *Sono disponibili ancora alcuni posti al corso estivo di ginnastica che si tiene al Bagno Ausonia il lunedì e giovedì dalle 7 alle 8. Le iscrizioni come pure il tesseramento Anno XVI si fanno in sede, via S. Lazzaro 2, martedì e venerdì dalle 19 alle 20.*

G. R. F. «Morara Sassi». *Ogni martedì e venerdì dalle 18 alle 20 si pagano e rinnovano le tessere.*

Corsi estivi. *Dal 15 luglio avranno inizio i corsi di preparazione autunnali per le Piccole e Giovani Italiane alunne della scuola media, si apriranno corsi delle seguenti materie: latino, tedesco, italiano, francese, matematica, scienze, dattilografia, stenografia e teoria musicale. Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi alla Casa della Giovane Italiana (viale Romolo Gessi n. 10) dalle 8 alle 10 e dalle 17 alle 19.*

Campionati tennis. *Il Comando federale inizia un campionato individuale per Giovani Italiane e Giovani Fasciste che si terrà verso la fine del mese corrente. Le organizzate che desiderano partecipare possono iscriversi presso i Comandi rionali o presso l'ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma n. 28).*

Ritiro tessere. *Le Giovani Italiane e Giovani Fasciste che si sono tesserate alla sede dell'ispettorato femminile della G.I.L. (via Roma n. 28) sono invitate a ritirare la tessera dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.*

Il giro delle Dolomiti con le Cooperative Operaie. Il 15 corr., si chiuderanno le iscrizioni per il giro turistico delle Dolomiti e monti del Grappa, che la sezione escursionisti del Dopolavoro Cooperative Operaie terrà nella settimana dal 24 al 30 corrente. La quota di passaggio è fissata in lire 260 per dopolavorista comprendente viaggio e alloggio in comodi alberghi.

10.000 lire dei Cantieri Riuniti per la campagna antitubercolare

I Cantieri Riuniti dell'Adriatico hanno erogato al Consorzio antitubercolare, con altissimo spirito di comprensione dei bisogni della lotta contro la tubercolosi, l'importo di lire 10 mila a favore della campagna antitubercolare dell'Anno XVI.

Il Consorzio e la Croce Rossa Italiana esprimono la più viva riconoscenza.

Il giro dell'autocinema del Dopolavoro

L'autocinema sonoro del Dopolavoro provinciale darà, prima di iniziare il giro nella Provincia, alcuni spettacoli cinematografici nei campi sportivi del Dopolavoro situati nei rioni popolari.

Giovedì 24 corr. l'autocinema sonoro darà una rappresentazione al campo sportivo di Ponziana con inizio alle ore 20.30. Per dar modo a tutti i dopolavoristi e loro familiari di assistere a tale rappresentazione il costo del biglietto d'ingresso è stato fissato in lire 0.50 per tutti indistintamente. Per i non iscritti al Dopolavoro il biglietto costa lire 1. Tutti i posti di tribuna e le sedie che verranno sistemate sul campo sono a disposizione degli spettatori senza alcun supplemento di prezzo. Oltre a una pellicola a lungo metraggio verrà proiettato un documentario «Luce». Negli intervalli verranno riprodotti dischi di musica varia.

I biglietti sono in vendita al Dopolavoro provinciale, al Dopolavoro Ponziana e al Gruppo rionale «Luigi Casciana» e, prima dello spettacolo, agli ingressi del campo sportivo.

Col «Ferroviario» in Val Trenta. Il Dopolavoro ferroviario organizza per domenica una gita in Val Trenta con escursione alle sorgenti dell'Isonzo e dintorni. Le iscrizioni si ricevono in sede dalle 18.30 alle 19 e si chiuderanno giovedì.

STATO CIVILE DI TRIESTE
10 e 11 luglio 1938-XVI

NATI VIVI . . 20 — maschi 12, femmine 8
NATI MORTI —
MORTI 16
MATRIMONI . . . —

Le Colonie del Partito visitate dal Ministro Cobolli Gigli

Il Ministro dei Lavori Pubblici ha visitato, domenica e ieri mattina le Colonie della Federazione di Trieste. S. E. Cobolli Gigli ha sostato tra le centinaia di bambine che il nostro Fascio manda al mare e al monte, ha visitato gli edifici, si è interessato di ogni particolare della vita delle Piccole Italiane. La sua lunga esperienza in fatto di Colonie rende il plauso, che egli ha tributato al Federale e ai suoi collaboratori, alto e prezioso. Le Colonie di Trieste sono veramente una espressione schietta e sicura di quello che è il potenziamento del Fascismo nella nostra provincia.

Nessun lusso fuori di luogo, ma ambienti accoglienti, sani festosi; vitto ottimo e abbondante; disciplina fatta di cure amorose e di gentilezza: ecco la sintesi di queste nostre Colonie, che sono vanto del Fascismo triestino.

La gioia delle piccole coloniali

Il Ministro, che durante le visite era accompagnato dalla sua gentile consorte, è stato accolto dalle più allegre e affettuose manifestazioni. Appena potevano, le piccole gli si stringevano intorno per inneggiare con lui al Duce e all'Italia fascista. A Isola, a Sesana, a Banne e a Cologna le manifestazioni si sono ripetute con un crescendo di entusiasmo davvero commovente. La notizia dell'arrivo del Duce a Trieste e l'entusiasmo che per questa notizia ancora vibra nei cuori delle piccole ospiti delle Colonie, ha dato il tono alle manifestazioni. Ogni bambina ha voluto dire qualche parola al Ministro perchè portasse a Roma, al Duce, le loro espressioni di entusiasmo, la loro riconoscenza e i propositi per il settembre.

A Isola, dove il Ministro del Lavori Pubblici si è recato domenica nel pomeriggio, accompagnato dal Federale e dal Preside della Provincia, sono ospiti della Colonia duecento Piccole Italiane, le quali al momento dell'arrivo del Ministro stavano consumando la merenda pomeridiana. Dopo aver compiuto un'attenta visita ai locali, l'illustre ospite è sceso nel giardino dove, nel frattempo si erano raccolte le Piccole Italiane e dove ha parlato loro con paterno accento dell'opera che il Duce compie per i piccoli italiani e di quanto il Fascismo fa per loro in tutti i campi. Durante tutto il tempo che il Ministro si è trattenuto a Isola, le bimbe della Colonia hanno inneggiato al Capo e al Fascismo.

Un migliaio di bimbe intorno al Ministro

Ieri mattina S. E. Cobolli Gigli, accompagnato dal Prefetto, dal Federale, dal Preside della Provincia, dal presidente del Magistrato alle acque, dall'ispettore capo del Genio Civile e dagli ingegneri capi del Genio Civile della Venezia Giulia, si è recato alla Colonia di Sesana, che accoglie 325 bambine.

Alla magnifica Colonia, vero modello del genere, il Ministro si è fermato a lungo, visitando dettagliatamente tutti i complessi del vasto edificio, costruito in modo quanto mai razionale e rispondente a quelle che sono le vere necessità della vita di una Colonia. Nel piazzale davanti all'edificio il Ministro ha trovato schierate le 325 ospiti, che lo hanno affettuosamente festeggiato e hanno cantato per lui le gioiose canzoni della Colonia e, con tutti i presenti, «Giovinezza». Da Sesana S. E. Cobolli Gigli si è recato a Banne, nella cui bella Colonia sono ospiti altre trecento bambine. Anche qui il Ministro ha compiuto una visita ai locali, alle cucine, ai bagni e quindi, uscito all'aperto, si è fermato in mezzo alle Piccole Italiane, interessandosi della loro vita di Colonia, cantando con loro e assistendo ad alcune spontanee esibizioni di danze e di canti.

Alla Colonia diurna

La terza tappa della mattinata è stata per la Colonia diurna di Cologna, ove sono ospiti 550 bambine. Al momento del arrivo del Ministro veniva distribuito il pranzo, all'inizio del quale appunto S. E. Cobolli Gigli ha assistito circolando fra i tavoli e soffermandosi a parlare con le bambine. Anche qui, prima che le squadre si avviassero alle tavole per il pranzo, il Ministro ha parlato brevemente alle bambine ricordando l'amore del Duce per i bambini e facendo suscitare nelle piccole ascoltatrici una vera manifestazione di entusiasmo. Dopo aver visitato gli impianti di questa Colonia, il Ministro si è recato anche negli edifici della scuola all'aperto, dove passano la giornata le 150 più piccole coloniali. Il nome del Duce gridato dalle piccole bocche ha anche qui caratterizzato la permanenza del Ministro alla Colonia.

Prima di allontanarsi S. E. Cobolli Gigli ha espresso a S. E. il Prefetto e al Federale il suo più vivo compiacimento per il potenziamento delle Colonie e per la loro sempre migliore attrezzatura.

Il Ministro alla Mostra della caccia

Ieri mattina, S. E. Cobolli Gigli, Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale e dal Preside della Provincia, si è recato al Castello di San Giusto, dove ha visitato la Mostra della caccia. Il Ministro era atteso al Castello dal Podestà, che gli ha fatto da guida nella visita.

S. E. Cobolli Gigli si è interessato vivamente della Mostra ammirando la magnifica collezione di trofei venatori e in particolare i riusciti diorami a soggetto di caccia. Al compimento della visita S. E. il Ministro ha manifestato tutta la sua soddisfazione per la riuscita della Mostra.

Serata di recitazione e di ritmica alla Casa della Giovane Italiana

Domani, mercoledì, alle 20.30 nel vasto piazzale della Casa della Giovane Italiana, il complesso filodrammatico, istruito dalle fasciste E. Zanverdiani e B. Zibardi, in collaborazione con le allieve della sezione di ritmica, istruite dalla fascista Maria Spangaro, rappresenterà due briose commedie musicali: «Una Casina a Fiesole» di O. Mingardi, musica di G. Gamberini e «Collegio Raperonzoli», libretto di G. Vitussi e musica di C. Capri. I personaggi principali sono interpretati dalle Piccole Italiane e Giovani Italiane Levi Elvira, Oliva Luigia, Pasqualini Bibi, Predonzani Lidia, Pulvirenti Rina, Ratissa Rita, Turk Elda, Zanverdiani Fiamma e Zanverdiani Laura.

Nell'intervallo la Giovane Italiana Mercede Mervini eseguirà l'interpretazione ritmica di «Volo del Calabrone» di Rimsky Korsakow ed insieme alle altre allieve del corso di ritmica «Allegro Barbaro» di Bartok, che riscossero tanti applausi al magnifico saggio di giorni fa.

I biglietti d'ingresso ed i posti a sedere: (primi posti lire 3, secondi posti lire 1) sono in vendita alla Casa della Giovane Italiana (via R. Gessi 10).

Borse di studio per i figli dei mutilati di guerra

Il Comitato centrale dell'Associazione nazionale fra mutilati e invalidi di guerra ha deliberato, su proposta del presidente on. Delcroix, la istituzione di 25 borse di studio da lire 2000 e di 25 da lire 1000 a favore dei mutilati di guerra, dei loro figli

Le domande indirizzate al Comitato centrale dell'Associazione, ufficio assistenza, dovranno pervenire per il tramite della sezione provinciale di Trieste non oltre il 15 settembre. I concorrenti dovranno specificare la facoltà alla quale intendono iscriversi o iscrivere i loro figlioli, o il corso da frequentare. Dovranno inoltre specificare la professione o il mestiere da essi esercitato e il relativo reddito. Le domande dovranno essere corredate dai seguenti documenti: a) dichiarazione della sezione circa la effettiva qualità di soci dei concorrenti, la categoria di pensione e la tabella alla quale sono iscritti; b) benemerenze militari, politiche, associative, ricompense al valore, distintivo d'onore, distintivo di ferita, grado militare, croce di guerra, campagne di guerra, data di iscrizione al Partito, brevetto di Marcia su Roma, cariche ricoperte nel Partito e nell'Associazione; c) stato di famiglia; d) certificato dell'agenzia delle imposte; e) certificato degli studi compiuti e votazioni conseguite nell'ultimo anno scolastico.

ASTERISCHI

Luglio con neve

La giornata di domenica, inaspettata (dai trenta gradi del dì precedente cademmo a quindici, dallo smaltato azzurro del plenilunio alla pioggia temporalesca), non ci deve troppo meravigliare. Sulle Alpi, fino da venerdì, c'era tempo di neve; e neve era caduta, già la settimana scorsa, sulle Giulie e sulle Carniche. Gli ultimi giorni di sole scottante furono lassù un intermezzo tra due nevicate. Uragani e pioggie si scatenarono, fin dai primi di luglio, sul Friuli e sul Veneto: Trieste sola non ne era stata toccata. Li vedeva comparire sui suoi orizzonti, e poi scostarsi. Domenica ci fu l'uragano anche per noi, con quella sensazione che lasciano gli uragani estivi: di autunno, se il cielo rimane freddo e fosco, di ritorno alla primavera se la frescura è temperata dal sole. Certamente ieri si riviveva in un'aria di maggio. Vicende che, tranne la nevicata di luglio sui monti, si hanno quasi tutti gli anni: ma i dotti dicono che questi bizzarri rimescolamenti della stagione tornano più frequenti negli anni di macchie solari. E non c'è che dire: le sue bizzarrie quest'anno le ha avute.

Specializzazione

Il dott. Bruno Cortivo ha conseguito presso la R. Università di Padova il titolo di specialista in chirurgia. Vivissime congratulazioni

Lauree

Il nostro concittadino Stelio Crise si è laureato in giurisprudenza, a pieni voti legali, nella R. Università di Padova.

— Il concittadino Italo Liebman, figlio del cav. uff. Enrico, si è brillantemente laureato in legge all'Università di Padova. Rallegramenti.

Apprendiamo con vivo compiacimento che si è laureato in questi giorni presso l'Università di Padova, a pieni voti assoluti, con punti 110 su 110, lo studente universitario Renzo Apollonio, figlio del noto irredentista e diciannovista Aldo. Relatore della tesi, intitolata «La villa rustica, con particolare riguardo ai monumenti dell'Istria» è stato lo stesso Magnifico Rettore comm. prof. Carlo Anti. La tesi, ritenuta degna di pubblicazione, comparirà prossimamente nell'«Archeografo Triestino», che con recente deliberazione è divenuto organo ufficiale della sezione di Trieste della R. Deputazione di Storia Patria delle Venezie. Al neo dottore, che ha portato un sì vivo contributo alla rivalorizzazione archeologica dell'Istria, i nostri più vivi rallegramenti.

Onorificenza

Il dott. Romano Chiucci, ufficiale sanitario e medico condotto, attualmente tenente medico del Presidio Militare di San Pietro del Carso, è stato insignito dal Consiglio di Reggenza jugoslavo dell'Ordine reale di S. Sava di quarta classe, in riconoscimento dell'assistenza da lui prestata ad un Principe della Casa Reale di Jugoslavia nell'occasione di un intervento professionale. Vivi rallegramenti.

Nozze

La gentile signorina Glory Massari ha dato la mano di sposa al rag. Angelo Sbisà. Giungano alla giovane coppia i migliori auguri di ogni felicità.

— Nella chiesetta del Sacro Cuor di Maria dei Padri Spagnoli sono state benedette le nozze fra la signorina Naide Jordan e il sottotenente di marina Luigi Stefani. Testimoni per la sposa i fratelli Bruno e Paride e per lo sposo il fratello tenente Livio e il tenente ing. Antonio Petilli. Alla coppia gentile, che ha coronato felicemente un bel sogno d'amore, vivi rallegramenti e sinceri auguri demografici.

Il Duce ad Aprilia
Un documentario "Luce„ al Nazionale

Oggi sarà proiettato fuori programma al Teatro Nazionale un documentario «Luce» di grande attualità e di eccezionale interesse: «Il Duce ad Aprilia», assunzione cinematografica della memorabile giornata trascorsa dal Capo nell'Agro redento e culminata nello storico discorso dalla trebbiatrice.

Trattenimenti al «Quis contra nos?». Domenica prossima, nel vasto giardino del Dopolavoro del G. R. F. «Quis contra nos?» di S. Giovanni, avrà luogo un gaio trattenimento danzante che si inizierà alle 20 precise.

RADIO

Programmi del 12 luglio 1938-XVI:

TRIESTE - MILANO I - TORINO I - GENOVA I - BOLZANO - FIRENZE II - ROMA II: 11.30: Orchestrina Cergoli e Pitton del Castello di San Giusto di Trieste. — 12.30: Dischi di musica varia. — 13.15: Orchestra da camera. — 16.30: Il salotto della signora. — 16.40: La camerata del Balilla e delle Piccole Italiane: Scena eseguita da Balilla e Piccole Italiane di Torino. — 17.15: Violoncellista Arrigo Provvedi. — 19.30: Orchestrina melodica. — 19.50: Impressioni sul Giro ciclistico di Francia. — 20.20: Commento ai fatti del giorno. — 20.30: Dischi di musica sinfonica. — 21: «Al mare, al mare», rivista di Marcello Marchesi, Orchestra Cetra diretta dal m.o Barzizza. — 21.40: Concerto della Banda della R. Guardia di Finanza diretto dal m.o Antonio D'Elia. — Indi: Quartetto Andreis. — 23.15: Musica da ballo.

ROMA I - BARI I - PALERMO - BOLOGNA - NAPOLI II - MILANO III: 21: Stagione lirica dell'Eiar: «I misteri dolorosi», sacra rappresentazione composta per la musica di Nino Cattozzo, direttore d'orchestra: Ugo Tansini.

FIRENZE I - NAPOLI I - ROMA III - BARI II - MILANO II - TORINO II - GENOVA II - ROMA (onda ultracorta): 19: Musica varia e canzoni. — 19.20: Dopolavoro corale «Teodulo Mabellini» di Pistoia diretto dal maestro Marino Cremesini. — 20.30: «Lasciate fare a Williams», commedia in tre atti di Antonio Gandino. — Dopo la commedia: Cantiamo al pianoforte. — Indi: Musica da ballo.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica al Teatro del Castello

Fervono intensi i preparativi della grande stagione d'opera in allestimento al Teatro all'aperto del Castello, per la quale vi è nella cittadinanza tutta la più viva attesa.

Le tre prime serate liriche al Castello sono state stabilite così: 28 luglio prima rappresentazione dell'opera «Mefistofele» di Arrigo Boito; 30 luglio prima rappresentazione dell'opera «Andrea Chenier» del maestro Giordano; 31 luglio seconda rappresentazione del «Mefistofele».

Le prenotazioni dei posti si effettuano alla Biglietteria centrale (portico dei Mercanti, corso V. E. III, 1).

"La Traviata„ con il Carro di Tespi a Monfalcone

Come annunciato la sera del 17 corr. sarà data a Monfalcone l'opera lirica «La Traviata» di Giuseppe Verdi. Allo spettacolo interverranno numerosi dopolavoristi di Trieste.

Il Dopolavoro «Crda» organizzerà un'autocorriera, il Poligrafico un automezzo, il Dopolavoro commercio industria un torpedone, per il quale ha già messo in vendita i biglietti di passaggio.

Le prenotazioni dei biglietti rigorosamente impegnative, devono essere indirizzate al Dopolavoro comunale di Monfalcone entro il 13 corrente.

I posti a disposizione sono: posti d'orchestra a lire 12; posti di platea a lire 8 e posti di tribuna a lire 4.

Tutti i Dopolavoro accettano prenotazioni per questo eccezionale spettacolo.

Al Castello

Oggi, sullo schermo del Cortile delle Milizie, il film «Le vie della gloria», con Frederich March e Warner Baxter. Precederà il giornale «Luce».

Dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 21, visita della mostra della caccia e dei diorami. Dalle 21.30, concerto al Torrione rotondo e danze al Bastione fiorito.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

NAZIONALE. 16: «Il trionfo dell'innocenza», con C. Rouer, H. Bosch. Segue: «Il Duce ad Aprilia», Luce.
EXCELSIOR. 16: Le grandi riprese Metro: «Sui mari della Cina», con Jean Harlow, Clark Gable e Wallace Beery. Segue: «Finalmente una donna», con Myrna Loy e R. Montgomery. Prezzi: L. 1, 2, 3.
PRINCIPE. 16.30: Gr. succ.: «La fattoria maledetta», con Ken Maynard audace, generoso, pronto alla lotta e all'amore. L. 1, 2, 3.
ITALIA. 16: «La vita del dott. Pasteur», film grandioso, dei più interessanti, con Paul Muni. L. 1. Ultimo giorno.
REGINA. 16: «Quartieri di lusso», giovinezza e amore, con Ann Sothern. Seguirà: «Ali sul Polo». L. 1. Ultimo giorno.
IMPERO. 16: «Viva l'allegria», con Allan Jones, Fanny Brice e Judy Garland, nonchè «I monelli», con Stan Laurel e Oliver Hardy. Eccezionale programma Metro.
REALE. 16.30: «Femmine dei porti», un film avvincente con Dolores Del Rio. Prezzi estivi L. 1. Ult. giorno.
GARIBALDI. 16: «Sigillo segreto», con R. Taylor e Barbara Stanwyck. L. 1.
MASSIMO. 16: «Via dell'impossibile», con Gary Grant e Constance Bennett. L. 1. Ultimo giorno.
ODEON. 16: «Il mercante di schiavi», Wallace Beery. Stupendo.
ARMONIA. 15.30: «L'ora del supplizio», A. Harding. Nuovo varietà.
AZZURRO. 16: «La provinciale», con J. Gaynor e Bob Taylor.
SAVOIA. 16: «Muraglie», il più grande capolavoro di Stan e Olio.
POPOLO. 15.30 (Giardino all'aperto): «L'incontentabile», Ann Sothern, G. Raymond. Film divertente, brioso.
VITTORIA (all'aperto). 20: «Fuoco liquido», con Madge Evans, Franchot Tone. (Con maltempo nell'interno).
CENTRALE. 16: «Follia messicana», D. Del Rio, P. O'Brien, Leo Carillo.
VENEZIA. 16: «La morte in vacanza», con Fredric March. Cartone animato.

Trattenimenti:

ALBERGO DELLA CITTA'. Ristorante rinnovato. Seralmente danze nel «Nostro Bar».
RISTORANTE BIRRERIA DREHER (via Giulia 75-77, tel. 53-92). Tutte le sere GRANDE CONCERTO.
BAGNO AUSONIA-SAVOIA TRATTENIMENTO DANZE. Questa sera concorso di tango. Cene a prezzo fisso sulle terrazze al mare.
RISTORANTE RIVIERA (già Konder) Barcola (tel. 57-22). Ore 21: Tratten. danzante. Orchestra brillante Lotti.
GIARDINO PARADISO DANZE. Nel Rist. Moderno Barcola 131. Ser. ballo.
RISTORANTE BOSCHETTO. Dalle 20.30: Trattenimento danzante. Ogni giovedì lotteria gratuita e gare.
PARCO DEI DIVERTIMENTI (Riva Traiana). Nuovissime attrazioni. Ogni giorno dalle 16 alle 24.

CASTELLO DI S. GIUSTO

Bastione fiorito: dalle 21.30, danze.
Bastione Rotondo: dalle 21.30 concerto.
Sale e Sott. Lalio: 9-12, 16-21: Mostra della Caccia.
Piazzale delle Milizie: Dalle 20.30 sullo schermo: «Le vie della gloria», con Fredric March e Warner Baxter.

Una parola e chi sorpassa la Quarantina.

Come restare GIOVANE FRESCA VIVACE

Se andate soggetta a palpitazioni, a stanchezza, se avete il viso emaciato, se vi sentite depressa, priva di forze e di energia, come potrete conservare la giovinezza?

Ricordatevi che tale malessere depone il più delle volte per un'alterabilità del sangue deficente forse di globuli rossi e conseguentemente di emoglobina. Ridate quindi al sangue la sua ricchezza normale in questi elementi vitali facendo la cura delle Pillole Pink, che renderà al corpo la forza e la salute proprie della giovinezza.

Le Pillole Pink sono a base di sali ferrosi perfettamente assimilabili e costituiscono il ricostituente logico a portare al sangue gli elementi vitali di cui difetta.

Vincete i disturbi che vi debilitano. Ricuperate forze ed energia che sono i simboli della gioventù, rigenerando il vostro sangue con una cura di Pillole Pink

In tutte le farmacie: L. 5,50 la scatola. Decr. Prefett. Milano N° 8290 19-2-38. Prodotto fabbricato interamente in Italia.

La Mostra "Mamme e bambini„ al Gruppo fotografi dilettanti

Iersera si è inaugurata in una saletta della crociera del Tergesteo la terza mostra sociale del Gruppo Triestino Fotografi Dilettanti, col simpatico tema: «Mamme e bambini». La Mostra richiamò molto pubblico, e suscitò interesse ed ammirazione. Non meno di ottanta sono le belle fotografie esposte. Più di bambini, in verità, che di mamme. Ma con le mamme o senza, queste interpretazioni della tenerezza e della grazia infantile, ed anche dell'adorabile comicità dell'infanzia, ci dànno una galleria che onora i nostri fotografi. La passeremo in rassegna un altro giorno; pur frattanto vogliamo notare che accanto ad alcuni dei nostri più valorosi cultori della fotografia artistica, si notano in questa mostra parecchi competitori nuovi, e stanno nella gara assai degnamente. I ventitre espositori sono le signore e signorine Nora Brechbüchl, Carmen Crepaz, Luzula Iviani, Elsa Jeröb, ...nello, e i signori Bruto Fabio de Covelli, Giorgio Riccardo Gmeiner, Guido Renato de Leitenburg, Aldo Lonciari, Eugenio Bruno Pangrazi, Miro P... Perusino, Andrea de Bo... no Pontini, Michele Pos... tore Schwagel, Felice ... Paolo Steiner. La mostra aperta ogni giorno dalle ... e dalle 17 alle 20.

In Val d'Aosta con il ... ro «Lucchini». Il 15 corr. ...deranno le iscrizioni per il giro turistico attraverso ... bardia e la ridente valle ...na. Le quote sono state ... lire 200 per il passaggio ... done da turismo e lire ... l'automezzo che sarà co... loce. Inoltre si prega vivamente loro che si sono già iscritti ... hanno prenotato il posto ... passare presso il bar A... Carducci 28), con i documenti ... vendo la sezione esple... pratiche inerenti alla gita.

IL SUO STOMAC...
GLI FARÀ PERDERE IL SUO IMPIE...

Perchè la sua cattiva digestione è un terribile ostacolo

È umanamente impossibile lavorar bene se si soffre di stomaco. I mali di stomaco sono uno di quei flagelli che più influiscono sul morale. Quanti capi servizio, benchè capaci, quanti buoni impiegati hanno perduto tutta la loro energia, qualsiasi iniziativa ed ogni speranza di migliorare la loro posizione, perchè non avevano più la "testa" al loro lavoro! Mali di stomaco che possono sembrare i più benigni, come indigestioni leggere, rinvii acidi, pesantezza, gas e bruciori, spesso degenerano in gastralgie, dispepsia e perfino in ulcerazione dello stomaco. Si tratta dunque di troncare di netto questi disturbi fin dai primi sintomi e niente vi è di meglio per far questo, della Magnesia Bisurata. In soli 3 minuti la Magnesia Bisurata, che è il rimedio mondiale e famigliare per eccellenza contro tutti i mali di stomaco, vi darà sollievo miracoloso. Quella sonnolenza dopo i pasti proviene, sovente, da una digestione difettosa, quell'insonnia che rende tanto penoso il lavoro giornaliero, generalmente non ha altra causa che lo stomaco. Il novanta per cento tutti questi mali provengono da una sovra-acidità che è immediatamente neutralizzata dalla Magnesia Bisurata. Provatela oggi stesso ed eviterete le gravi complicazioni che avrebbero la ripercussione su tutta la vostra esistenza. In vendita in tutte le Farmacie, al prezzo di L. 5.50 od in grandi formati economici a Lire 9.00.

DIGESTIONE ASSICURATA CON MAGNESIA BISURATA

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

(Aut. Pref. Firenze N. 4873 Div. 5 : 10-2-37)

I telegrammi lettera permettono la trasmissione per filo di comunicazioni estese e diffuse al prezzo di sole L. 0,15 per parola. Si possono spedire:

dalle 17 alle 24: dagli uffici con orario permanente;
dalle 17 fino ad un'ora prima della chiusura da tutti gli altri uffici ammessi a tale servizio

I TELEGRAMMI LETTERA VENGONO RECAPITATI AL MATTINO CON LA PRIMA DISTRIBUZIONE POSTALE

La riscossa degli Azzurri al "Tour,,

Rossi primo e Cottur secondo con distacco nella tappa Bordeaux-Baiona balzano rispettivamente al 4° e al 37° posto della graduatoria

Leducq diventa Maglia Gialla

(Nostro servizio particolare)
BAIONA, 11

...evamo ieri che l'unica squa- ...che ancora non aveva attac- ...nelle prime tappe del giro di ...cia era stata quella italiana ...anche oggi essa ha attaccato ... stata solamente costretta a ...ndersi. Come risultato di que- ...difesa abbiamo il primo e il ...ndo posto all'arrivo della se- ...ppa di Arcachon; il primo e ...condo posto nella semitappa ...iona.

Dominatori pur difendendosi

...vincitore e il secondo assoluto ...tappa complessiva sono ita- ...; quindi questi stessi vincitori ...o fatto due piccoli salti in ...fica e sono passati rispettiva- ...e dal 18.o al 4.o e dal 45.o al ...posto. Queste poche cose sono ...ottenute, ripetiamo ancora ...volta, non attaccando ma di- ...endosi. Il giorno in cui gli Az- ...partiranno veramente all'at- ..., — quel giorno non è ancora ...to ma è prossimo — allora si ...se ne vedranno delle belle!

...po la tappa di ieri, la velocis- ... Royan-Bordeaux, avevamo ...fatto considerazioni di ordine ...rale e avevamo tenuto a far ...tare che tutta la nostra squa- ...al completo, era stata capace ...minacciare per ore e ore sul ...o di un passo sostenutissimo, ...to solo per i veri specialisti ... pianura. Era l'esame di lau- ...per i due terzi dei nostri ra- ... che finalmente potevano dire ...ver affrontato una corsa con- ... «alla francese» senza fare ...ta figura, senza prendere dei ...ti d'ora di distacco, senza sfi- ...re sul terreno e nella specia- ... particolarmente gradita ai ...tro quinti dei nostri avversari. ...l'esame di laurea di ieri gli ...rri hanno voluto subito oggi ...ersi ad esercitare in pieno la ...ssione di «passisti», facendo ...re tutti con un palmo di naso ...ponendo di tutti gli avversari ...facilità.

La prima semitappa

...n vi sono molte cose da dire. ...quelle poche vale la pena di ...ontarle subito. In mattinata si ...putata la breve Bordeaux-Ar- ...on su un unico rettilineo asfal- ... diritto come un binario fer- ...rio nel deserto. Strada spet- ...osa per una grande tappa a ...ometro sulla distanza di 52 ... e mezzo.

...tti i 90 uomini del gruppo — ...co a non partire era stato ...aillou in conseguenza della ...ta fatta a Royan — non si so- ...ncora messi in movimento che ...uno della terza squadra fran- ... — questo francese si chiama ...te Gianello ed è nato a Città ...astello — partiva via come un ...ato a 50 all'ora, aggiudican- ... un leggero vantaggio. Sulle ...e nessuno voleva credergli e ...lasciava andare tranquillo, ma ... dopo, accortosi il plotone che ...ello faceva le cose sul serio, ...ono alla caccia 4 francesi e ...italiani. Eccone i nomi: Rossi, ...ur, Le Guevel, Naisse, Tanne- ... e Gallien. Questa pattuglia ...iungeva il fuggitivo.

Girardengo muove i fili

...tanto erano passati venti chi- ...tri e il vantaggio sul grosso ...ontava a 1'18". «Non vale la ... — pensarono i cinque fran- ... — insistere e arrivare ad Ar- ...on soli per cogliere finalmente ...rima vittoria di tappa!».

...lito conto senza l'oste. I cin- ... non tenevano evidentemente ...onsiderazione le due Maglie ...rre. Girardengo vigilava sulla ...zione e appena si accorse che ...lo Rossi — magnificamente a ...agio — avrebbe potuto contri- ...e ad aumentare quel vantag- ...gli passò vicino con la vettura ... proibì di mettersi in testa a ...e. L'ordine ebbe valore anche ...Cottur e i due passarono all'ul- ... posto in fila indiana, lascian- ...gli altri l'iniziativa e il compi- ... dare ritmo e vigore alla fuga.

...lle spalle di questi ragazzi il ...o non si decideva a mettere ...iedi un inseguimento vero e ...rio. I nostri due uomini di ... non avevano alcun interesse ...rzare l'andatura, perchè tutti ...ltri caposquadra erano lì con ...e per chi aveva in animo di ...urre una condotta di gara ...va era sufficiente tenere d'oc- ...i Magne, i Maes, i Verwae- ...i Lowie, i Vissers e gli altri ...o tre avversari che potevano ...guito dare fastidio.

...i a Mestras, km. 41, il distac- ...a salito a 2' e si poteva pre- ...e con assoluta certezza che ...a della fine sarebbe andato ...ra più su.

...Sugan, km. 44, forava Gallien ...tava solo. Riparava e insegui- ...Poteva ancora arrivare in pi- ...prima del grosso. I colleghi ...cesi non credono in questo ...en. Per noi — conseguenza ...abile dell'impressione riporta- ...nno scorso sulle montagne — ...o dei migliori e dei più peri- ...i e dovremo certamente ri- ...rne.

...masti in sei, attirati dal mi- ...lo d'arrivare soli, i quattro ...cesi aumentano ancora la ca- ...a. A 7 km. dal traguardo Gi- ...engo autorizza Rossi e Cottur ...re la loro corsa. Ecco un sem- ... dato numerico che dice della ...se e della potenza dei nostri ... ragazzi. Il distacco, che in ... momento era di 2'15", diven- ... sette chilometri dopo, al tra- ...do, 3'38"; perchè l'ultimo trat- ...a tirato quasi esclusivamente ... due Maglie Azzurre.

Un messaggio di Cottur per Trieste

Nella piccola ma perfetta e graziosa pista di Arcachon entrava primo Maisse con alla ruota Rossi e Cottur. Gli Italiani non stavano lì a temporeggiare nè a fare i professori della volata, come piace a qualche altro nostro corridore che in questi giorni ha avuto più di una delusione: essi partivano di slancio all'inizio del rettilineo opposto, staccavano immediatamente il francese e piombavano sul traguardo con un vantaggio nettissimo. Gallien arrivava 2'2" dopo. Il grosso con Servadei, Mollo e Bini in testa disputava la volata dopo 3'38".

Rossi e Cottur non nascondevano la gioia per la bella impresa compiuta e così intelligentemente condotta. Girardengo restava da una parte, ma non poca parte del successo era dovuta a lui, che aveva fatto risparmiare i nostri due uomini per 45 chilometri e poi li aveva lanciati al momento opportuno.

Cottur, freschissimo e sorridente, voleva essere fotografato di fianco al presidente della Federazione e a noi raccomandava di far sapere ai suoi genitori e ai suoi amici di Trieste che era felice di avere... quasi vinto per loro. Eccolo accontentato!

Rossi, che pensava già alla classifica, dopo un rapido computo di minuti e di secondi se ne andava a mangiare soddisfatto, fantasticando già sulla maglia di Majerus che era in pericolo.

A mezzogiorno, sotto un sole torrido — già, ci dimenticavamo di dire che finalmente è venuto anche il sole e che il tempo si è rimesso definitivamente al bello — i corridori partivano per Bayona, altra tappa assolutamente piana di 172 chilometri, tutti nelle lande verdi della costa atlantica, tra immense foreste di pini tagliate da rettilinei interminabili.

Da Arcachon a Baiona

Per 120 km. il gruppo marciava a passo turistico, senza sussulti, senza scosse, senza velleità di sorta. Con l'automobile facevamo brevi volate di 7 od 8 km. alla volta, aspettavamo all'ombra per vedere se c'erano delle novità. Così per 10, 12, 13 volte il risultato era sempre lo stesso: sempre il solito gruppo compatto si presentava da lontano e veniva avanti adagio, adagio. Erano occasioni buone per scambiare qualche parola con la gente di campagna e c'erano dei vecchi resinieri che si ricordavano dei corridori italiani di tanti anni fa, perfino di Lucotti, oltre naturalmente di Bottecchia e di Guerra.

Finalmente dopo Messanges, a una cinquantina di chilometri da Bayona, era il tedesco Wengler ad alzare i tacchi e ad assicurarsi un piccolo vantaggio, profittando abilmente della colonna di macchine che precedeva il grosso e nella quale egli aveva saputo infiltrarsi di sorpresa. La reazione questa volta era quasi immediata perchè i nostri non volevano lasciarsi sfumare il vantaggio conseguito da Rossi il mattino. Lo stesso Rossi, con Martano, Servadei, Leducq, Lesuer e Seidel conduceva all'inseguimento, che in pochi chilometri era coronato da successo. Prima di raggiungere Wengler, il tedesco Seidel, per evitare in curva un'automobile che lo avrebbe investito nettamente, preferiva andare a finire in mezzo alla boscaglia. Non si feriva, ma perdeva secondi e non riusciva a riprendere il contatto con i fuggitivi. La pattuglia dei cinque assorbiva dunque il fuggitivo Wengler e filava verso il traguardo.

A Cap Breton, a 18 km. da Bayona, essa aveva un minuto di vantaggio. Leducq era già allora Maglia Gialla. Non occorreva certo andargli a dire di non mollare. A Labenne, poco più avanti, cronometriamo a 1'25" Naisse e Louviot e a 1'40" tutto il resto del gruppo. Questi due corridori cedevano e venivano raggiunti dal grosso. I sei di testa mantenevano invece immutato il loro distacco.

Azzurro su tutta la linea

In pista vincevano ancora con assoluta facilità i nostri. Servadei batteva Rossi, che a sua volta superava Wengler. Martano era sempre a capo del sestetto. Bini, primo del grosso, entravà di lì a poco in pista; Cottur disputava la volata e si classificava decimo.

Abbiamo chiesto a Leducq, nuova Maglia Gialla, quando usciva dallo stadio: «Quanti anni avete?». «Trentaquattro e mezzo, purtroppo» — rispose convinto anche lui che la maglia gialla gli resterà sulle spalle per il tempo strettamente indispensabile a guadagnare qualche migliaio di franchi.

Abbiamo detto a Charles Pelissier, che segue la corsa per un giornale parigino e che aveva scritto ieri sera in un suo articolo che gli italiani sono fuori forma, s'egli era sempre della medesima opinione.

Abbiamo calmato Cottur, che era un po' seccato di non aver avuto il permesso di andarsene via con i fuggitivi, facendogli vedere una cartina riassuntiva del «Tour», dalla quale poteva benissimo comprendere che il peggio deve ancora arrivare e che non era opportuno spendere energie preziose in scaramucce di scarsa importanza; ci siamo infine fregati le mani soddisfatti pensando che domani sera con un'altra brevissima tappa arriveremo a Pau, che dopodomani riposeremo e ci faremo la barba (la barba al giro di Francia si fa nei giorni di sosta); che giovedì incontreremo finalmente questi benedetti Pirenei.

NINO NUTRIZIO

Il dettaglio tecnico

Ordine di arrivo della semitappa Bordeaux-Arcachon, km. 52.500:

1) Rossi in ore 1.16'20", alla media oraria di km. 41.447; 2) Cottur; 3) Maes; 4) Le Guevel; 5) Tanneveau; 6) Gianello, tutti nel tempo di Rossi; 7) Gallien in ore 1.18'22"; 8) Servadei in ore 1.19'58"; 9) Mollo; 10) Magne; 11) Vicini e tutti gli altri nello stesso tempo di Servadei.

Ordine di arrivo della semitappa Arcachon-Bayona, km. 171:

1) Servadei in ore 5.16'34', alla media oraria di km. 33.529; 2) Rossi; 3) Wengler; 4) Lesueur; 5) Leducq; 6) Martano, tutti con lo stesso tempo di Servadei; 7) Bini in ore 5.8'14"; 8) Langhof; 9) Jaminet; 10) Cottur, seguiti da tutti gli altri col tempo di Bini.

Classifica totale della tappa Bordeaux-Bayona:

1) Rossi (Italia) in ore 6.22'54"; 2) Cottur (Italia) in ore 6.24'34"; 3) Naisse (Francia); 4) Le Guevel (Bleuets); 5) Tanneveau (Cadetti); 6) Gianello (Bleuets), tutti col tempo di Rossi; 7) Servadei (Italia) in ore 6.26'32"; 11) Martano (Italia) idem; 14) Bini (Italia) in ore 6.28'12" e tutti gli altri italiani con lo stesso tempo. 90) Oberbeck (ultimo) in ore 6.47'21".

Classifica generale:

1) Leducq (Francia) con ore 40.9'20"; 2) Wengler (Germania) con ore 40.9'47"; 3) Majerus (Lussemburgo) con ore 40.10'8"; 4) Rossi (Italia) con ore 40.10'20"; 5) M. Clemens (Lussemburgo) con ore 40.11'6" e Magne (Francia) idem; 7) Tanneveau (Cadetti) con ore 40.11'14"; 8) Speicher (Francia) e Lowie (Belgio) con ore 40.11'26"; 10) Goasmat (Francia) con ore 40.11'40"; 11) Cosson (Francia) con ore 40.11'54"; 12) Weckerling (Germania) con ore 40.11'56"; 13) Verwaecke (Belgio) con ore 40.12'43"; 14) Vicini (Italia) e Disseaux (Belgio) con ore 40.14'48"; gli altri italiani: 16) Servadei con ore 40.14' e 58"; 18) Bartali con ore 40.16'20"; 33) Bini con ore 40.18'41"; 37) Cottur con ore 40.19'51"; 44) Simonini con ore 40.23'25"; 58) Martano con ore 40.31'3"; 61) Mollo con ore 40.33'43"; 64) Bergamaschi con ore 40.35'50"; 74) Introzzi con ore 40.45' e 3"; 77) Trogi con ore 40.49'28"; 90) Alvarez (ultimo) con ore 40 e 12'1".

Classifica per Nazioni:

1) Francia con ore 120.34'14"; 2) Cadetti con ore 120.37'39"; 3) Lussemburgo-Svizzera con ore 120.37' e 54"; 4) Belgio con ore 120.38'57"; 5) Italia con ore 120.40'6"; 6) Germania con ore 120.42'11"; 7) Squadra dei «Bleuets» con ore 120.52' e 52"; 8) Spagna-Olanda con ore 120.55'.

Il torneo di nuoto dell'Adriatico

Triestina-Ilirija di Lubiana 55-54

LUBIANA, 11

Questa sera a Lubiana si è svolto l'incontro di ritorno fra la Società Triestina di Nuoto e lo Sport Club Ilijria di Lubiana, valevole agli effetti del torneo dell'Adriatico. Alla manifestazione ha assistito una folla di oltre duemila persone desiderose di vedere all'opera i forti triestini rimasti fino ad ora imbattuti, contro i beniamini, vincitori del torneo dello scorso anno.

La Triestina ha dovuto presentarsi priva di De Zucco, della Locar e della Radivo e con Bertetti febbricitante e Luciani stranamente sfasato. Con tutto ciò ha saputo cogliere una delle più belle vittorie della sua carriera. Le gare si sono svolte in un ambiente oltremodo cordiale. L'acqua fredda della piscina e l'aria davvero autunnale hanno influito non poco sui tempi i quali sono rimasti sopra le possibilità di ognuno. Ecco i risultati:

400 metri stile libero, uomini: 1) Gambetta, (T) in 5'31"4/10; 2) Luciani, (T) in 5'31"5/10; 3) Mihalet, (I) in 5'31"6/10; 4) Fuks, (I) in 5'33"1/10. Triestina punti 8. Ilijria punti 3.

Metri 100 sul dorso, donne: 1) Finz, (I) in 1'32"3/10; 2) Scheri, (T) in 1'34"8/10; 3) Ballaben, (T) in 1'38"4/10; 4) Bradac, (I) in 1'41" e 2/10. Triestina punti 5. Ilijria punti 6.

200 metri a rana, uomini: 1) Cerer, (I) in 3'3"4/10; 2) Hiebar, (I) in 3'4"5/10; 3) Bertetti, (T) in 3'19"4/10; 4) Posar, (T) in 3'19' e 6/10. Triestina punti 3. Ilijria punti 8.

Metri 100 stile libero, donne: 1) Ruzzier, (T) in 1'23"2/10; 2) Kerzan, (I) in 1'26"6/10; 3) Finz, (I) in 1'32"5/10; 4) Precop Hilde, (T) in 1'34"4/10. Triestina punti 6. Ilijria punti 5.

100 metri stile libero, uomini: 1) Gambetta, (T) in 1'4"4/10; 2) Cerer, (I) in 1'5"4/10; 3) Luciani, (T) in 1'6"3/10; 4) Ziher, (I) in 1'8"2/10. Triestina punti 7. Ilijaria punti 4.

Metri 100 a rana, donne: 1) Verner, (I) in 1'33"9/10; 2) Martin, (I) in 1'36"9/10; 3) Frausin, (T) in 1'37"6/10; 4) Precop Mafalda, (T) in 1'40"1/10. Triestina punti 3. Ilijria punti 8.

Metri 100 sul dorso uomini: 1) Angeli, (T) in 1'17"2/10; 2) Schel. (I) in 1'18"2/10; 3) Bachi, (T) in 1'32"3/10; 4) Teran, (I) in 1'35" e 4/10. Triestina punti 7. Ilijria punti 4.

Staffetta 4×50 donne: 1) Triestina (Precop Hilde, Foscati, Ballaben e Ruzzier) in 2'22"8/10; 2) Ilijria in 2'29". Triestina punti 10. Ilijria punti 6.

Staffetta 4×200 uomini: 1) Ilijria in 10'16"6/10; 2) Triestina in 10'33" e 9/10. Triestina punti 6. Ilijria punti 10. Punteggio totale: Triestina punti 55. Ilijria punti 54.

Fiumana-Jadran 68-41

FIUME, 11

Alla presenza di numeroso pubblico si è svolto al bacino della S. N. Eneo il confronto natatorio tra la Fiumana di Nuoto e il Jadran di Spalato. Ecco i risulti tecnici:

Metri 400 stile libero, uomini: 1) Schipizza (F.) in 5'24"8/10; 2) Puhar (J.) in 5'25"4/10; 3) Pillepich (F.) in 5'25"8/10; 4) Petrone (J.) in 5'30"4/10.

Metri 100 sul dorso, donne: 1) Beara (J.) in 1'29"; 2) Stepancich (F.) in 1'33"; 3) Derenzini (F.) in 1'44"; 4) Ivancich (J.) in 1'51"6/10.

Metri 200 a rana, uomini: 1) Matosich (J.) in 3'2"9/10; 2) Koharovich (F.) in 3'8"7/10; 3) Filini (F.) in 3'18"; 4) Basich (J.) in 3'20"6/100.

Metri 100 stile libero, donne: 1) Beara (J.) in 1'14"; 2) Stepancich (F.) in 1'19"2/10; 3) Cattonaro (F.) in 1'21"5/10; 4) Roje (J.) in 1' 22".

Metri 100 stile uomini: 1) Vittori (F.) in 1'3"9/10; 2) Schipizza (F.) in 1'4"4/10; 3) Puhar (J.) in 1'5"2/10; 4) Petrone (J.) in 1'5"9/10.

Metri 100 a rana, donne: 1) Derenzini (F.) in 1'38"8/10; 2) Franco (F.) in 1'43"9/10; 3) Stipanovich (J.) in 1'48"8/10; 4) Ivancich (J.) in 1'59"6/10.

Metri 100 sul dorso, uomini: 1) Perfetta (J.) in 1'19"; 2) Bacasum (J.) in 1'20"8/10; 3) Vittori (F.) in 1'21"9/10; 4) Cauci (F.) in 1'30".

Staffetta 4×50 stile libero, donne: 1) Fiumana (Derenzini, Bartolomei, Cattonaro, Stepancich) in 2'19"; 2) Jadran (Rojc, Sidak, Ivancich, Beara) in 2'29"

Staffetta 4×200, uomini: 1) Fiumana (Pillepich, Vittori, Comandini, Schipizza) in 10'2"2/10; 2) Jadran (Galaman, Bonacic, Franceschi, Petrone) in 10'58"2/10.

L'incontro con la Fiumana

Domani, ore 21, al Bagno Ausonia

Come già annunciato, domani sera si svolgerà nella piscina del bagno Ausonia l'incontro del torneo internazionale italo-jugoslavo di nuoto, tuffi e pallanuoto con la Fiumana.

Nell'incontro di andata svoltosi a Fiume le gare furono oltremodo interessanti ed il pubblico partecipò anche troppo vivamente ad esse, generando in chiusa della riunione alcuni incidenti che per fortuna non danneggiarono materialmente la squadra della Triestina di Nuoto.

I più interessanti incontri saranno quelli Schipizza e Luciani nei 400 st. l., tra Vittorio, Costa e Gambetta nei 100 st. l., tra Bertetti e Graziani nei 200 m. a rana.

Bertoldo e Lapalisse

Il nostro immortale Bertoldo ed il capitano Signor di La Palice non erano amici, anzi neppure si conoscevano per la buona ragione che, mentre l'uno faceva ammattire Re Alboino, l'altro

est mort devant Pavie:
un quart d'heure avant sa mort
il était encore en vie.

Ambedue si sono trovati però d'accordo su certe verità fondamentali quali, ad esempio, che dopo il brutto viene il bel tempo; in questo essi furono più coraggiosi della scienza ufficiale la quale, dopo tante verità accertate, che studi ulteriori dimostrarono essere accertati errori, si è per così dire trincerata in poche fortezze che sembrano inespugnabili quali la definizione del quadrato, del circolo e poche altre.

Intanto vi sono tanti altri problemi insoluti, di minore importanza è vero, ma forse più aderenti — come si usa dire oggi — alla vita di tutti i giorni; bitter con seltz o liscio? caffè con zucchero, poco zucchero o niente zucchero? E' difficile decidere in via assoluta perchè ci sono di mezzo i gusti, espressione anche questa della relatività universale.

Interpellati direttamente noi inforchiamo gli occhiali, prendiamo un'aria dottorale e diamo, per quanto riguarda caffè e zucchero, un giudizio salomonico a base di «distinguo».

Per chi è addentrato da un pezzo sulla strada degli... anta ed ha superato, vittoria ahimè di Pirro, le folli passioni di un giorno compresa la ghiottoneria, non vi è dubbio; il caffè va servito amaro o quasi perchè... si gusta meglio l'aroma, perchè i turchi lo bevono così ecc. ecc. Ma per i bimbi, i giovani ed anche per gli adulti tuttora impegnati nella così detta lotta per l'esistenza — lotta cui tutti si rassegnano abbastanza volentieri — non state ad esitare: zucchero con caffè meglio che caffè con zucchero. E sapete perchè?

Perchè lo zuchero è necessario alla vita, specie nel periodo dell'accrescimento e del più intenso lavoro organico, tanto è vero che nel latte materno la Natura lo fa trovare in enorme proporzione: perchè fra tutti gli alimenti esso è forse il più perfetto per la sua completa, rapidissima assimilazione e trasformazione in calore ed energia vitale: perchè costituisce nel fegato un prezioso materiale di riserva da utilizzare in caso di bisogno urgente: perchè infine i nostri muscoli derivano, per la via del sangue, la loro forza dallo zucchero dopo che esso è stato consumato (bruciato) senza lasciar scorie, nell'intestino.

Verità queste confermate dai Medici e dai trattati di fisiologia, verità non soggette a revisione...

Clamorosa sorpresa nella Coppa Europa

Slavia-Ambrosiana 9-0

Una meschina esibizione

PRAGA, 11

Un punteggio che agghiaccia, e a giustificare il quale occorre piuttosto uno psicologo che un cronista sportivo. Il classico gioco ambrosiano, fatto di finezze, è scivolato fin dai primi minuti verso il precipizio, ha cercato di riprendersi e non vi è riuscito, poichè gli avversari hanno eretto una barriera insormontabile, dietro la quale il portiere ha potuto tranquillamente mettersi a sedere.

2-0 nel primo tempo

Il primo errore dell'Ambrosiana è stato quello di iniziare la partita freddamente, col calcolo ristretto di fare un gioco di difesa. E' noto e arcinoto che i boemi vanno presi in velocità e all'attacco. Col gioco freddo di difesa non vi sono forse squadre che possano loro resistere. L'arma dell'impeto offensivo, che è una prerogativa del nostro gioco, è stata invece impugnata fin dall'inizio dagli avversari, che hanno puntato decisi alla vittoria sognata e voluta per il prestigio in pericolo di uno sport nazionale.

I boemi hanno premuto sulle nostre linee fino a sgretolarle ed averle alla loro mercè. Solidi, atleticamente possenti, svolgendo un gioco deciso, hanno dato il loro tono alla partita fin dai primi minuti. Le reazioni dei nero-azzurri sono state fermate da una difesa ferrea o malamente sciupate. La superiorità dei boemi si è concretata al 34.o minuto del primo tempo con un tiro fortissimo di Bican e, quattro minuti dopo, con una discesa di Horak. Il primo tempo si è chiuso con 2 a 0

Ipnotizzati dal panico

La ripresa ha conservato la fisionomia dei primi 45 minuti. I boemi hanno sempre attaccato e dei nostri il solo Ferrari, aiutato da Meazza e dal volonteroso Ferraris, cercavano d'arginare l'offensiva dello Slavia. A tre minuti dall'inizio della ripresa, una discesa boema si è conclusa con un tiro di Horak, l'estremo destro, che sorprende Perucchetti spiazzato e senza copertura dei terzini. Non passano sei minuti e di nuovo la minaccia è sotto la nostra porta. Bican scende velocemente, gioca mediani e terzini e segna il quarto punto per la sua squadra. La folla esulta.

Al 14.o minuto, dopo una sterile reazione dei nostri, è Bradac ad aggiungere un altro punto al già ragguardevole bottino. I nero-azzurri, presi in velocità, non riescono a stringere le file. Si ha la impressione che una specie di panico si sia impadronito di loro. Al 18.o nuova azione conclusa dal mediano Kopecky con un tiro nell'angolo basso della nostra porta. Sette a zero! L'Ambrosiana continua a non ritrovarsi e qua e là a sprazzi una entrata di Setti o un tiro di Meazza o un tentativo di Ferrari provano sì che la classe c'è, ma che un sonnifero ha legato le membra e intorpidito i cervelli degli atleti.

20 mila spettatori

Il gioco si svolge nella nostra metà campo. Al 30.o, cogliendo al volo un corto rimando di Bonocore, Bican segna l'ottavo punto. Ma la serie non è finita. Meazza è a terra contuso e Ferrari zoppica. Al 35.o minuto una rapida azione del reparto sinistro boemo, e l'estremo Vytlacil segna il nono e ultimo punto. Nei dieci minuti che restano l'Ambrosiana, stretta in difesa, resiste come può alla travolgente azione dello Slavia. L'ungherese Herczeg ferma l'incontro, giocato sotto la pioggia che ha reso come spalmato d'olio il campo erboso dello Sparta sul quale l'incontro si è disputato. Ventimila persone esultanti ma corrette, che hanno appaudito egualmente vincitori e vinti, forse più sorprese che soddisfatte per la strana partita a cui avevano assistito. Le squadre erano così formate: *Ambrosiana:* Perucchetti; Bonocore, Setti; Atona, Olmi, Locatelli; Ferrara, Meazza, Campatelli, Ferrari, Ferraris. *Slavia:* Boksai; Cerny, Dancik; Pruha, Nozir, Copecky; Horak, Simonek, Bradac, Bican, Vytlacil.

Il campionato nazionale di hockey

Ferroviario Trieste-Milan 7-5

La squadra di hockey del Dopolavoro ferroviario di Trieste, benchè priva di due titolari, Zennaro e Maritati, ha ottenuto domenica scorsa, nel campo della Villa Reale di Monza, una probante vittoria sulla squadra del Milan, completata dal rientro di Pera.

Al 5' Pertot del Ferroviario inizia la serie dei punti, con un fulmineo tiro angolato su calcio di punizione, ed al 7' il compagno di squadra Ivancich segna a sua volta a coronamento di una trama di passaggi. La reazione dei milanisti frutta al 10' e al 12' il pareggio per merito di due azioni individuali di Bortolini. Altro punto dei triestini al 13' segnato da Ivancich e pareggio subito dopo su un forte tiro da lontano di Pera.

Nella ripresa, al 4', 6' ed al 9' altri tre punti dei triestini. Bellissimo quello segnato al volo da Pertot. Il Milan, pur segnando nuovamente con Bortolini e su «rigore», non riesce più a contenere la baldanza dei bianco-azzurri, ormai sicuri del successo e che ad un minuto dalla fine, ottengono il loro settimo punto.

NEI DOPOLAVORO

«P. Lucchini». Domenica gita nella Selva di Tarnova, con salite al monte Cuceli, Gran Ciglione e Madrosovec. Biglietti al bar Alzetta. Ancora pochi posti disponibili per il giro della Val Aosta. Chiusura e informazioni sino al 15 corr. al bar Alzetta.

Cooperative Operaie. Le iscrizioni per il giro delle Dolomiti si chiudono il giorno 15 corr. Quota lire 260 per viaggio, vitto e alloggio. Iscrizioni in sede, via Raffineria 6.

«A. Ivancich». Stasera componenti sezione corale alla prova d'assieme. Riaperte iscrizioni per nuovi aderenti maschili e femminili.

«A. Casalini». Domenica gita sul Mangart. Prenotazioni nei negozi sportivi e seralmente in sede (via San Francesco n. 2) dalle 19.15 alle 20.30.

«Dimm». Iscrizioni gita domenica a Bretto Medio. Informazioni in segreteria, via Trento 2.

Artigiano. Le dopolavoriste che hanno preso parte, ottenendo una brillante classifica, al concorso ginnico di Roma sono convocate in sede per stasera alle 21 onde partecipare alla bicchierata offerta loro dal Dopolavoro Artigiano.

Chimici. Domenica gita-bagno ad Abbazia e Fiume. Iscrizioni e informazioni in sede, via Conti 11. Mercoledì, dalle 20, trattenimento danzante.

XXX Ottobre. Domenica gita con meta i rifugi «Suppan» in Val Mogenza e «Timeus» sul versante sud del Canin. Iscrizioni in sede, via Tiziano Vecellio n. 4, e da Tommasini. Quota lire 17.

«Crda». Giovedì alle 20.30, prove sezione banda al completo.

«Crda» - Sezione di Muggia. 16 e 17 corr. gita a Venezia col piroscafo «Gianpaolo». Quota per soci e familiari lire 11, non soci lire 14. Iscrizioni a Muggia.

Collocamento Gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):

Turno Italia: 5 marinai passeggeri, 1 giovane coperta I, 2 giovani coperta II, 1 ingrassatore passeggeri.

CORRISPONDENZA APERTA

Orso. Vi sembra di essere orso e siete coniglio! Non sarà nell'isolamento e sotto una finta scorza di rudezza che guarirete della timidezza, bensì buttandovi tra la gente per guardarla vivere, tutta occupata con i suoi sentimenti così come voi siete occupato con i vostri: piena delle stesse magagne e delle stesse virtù vostre. Non temete che nessuno si sognerà di trovarvi straordinario e ridicolo se vi deciderete a fare «un flatin» di corte alla ragazza dei vostri sogni.

Una ex assistente sanitaria. Quale assistente sanitaria non rivestite le qualità di impiegata e pertanto, non essendo a voi applicabile la legge del contratto d'impiego privato, non potete chiedere nessuna indennità di licenziamento, all'infuori di quella che eventualmente fosse prevista dal contratto da voi stipulato col datore di lavoro. La Giunta Provinciale Amministrativa è competente a giudicare della vostra vertenza, in quanto il vostro datore di lavoro è un ente parastatale.

(Segue nel *Piccolo della Sera*)

BANCO DI NAPOLI
ISTITUTO DI CREDITO DI DIRITTO PUBBLICO
QUATTRO SECOLI DI VITA
400 FILIALI IN ITALIA
FILIALI NELL'AFRICA ITALIANA: Asmara - Decamerè - Massaua - Mogadiscio - Tripoli
DIPENDENZE ALL'ESTERO: Buenos Aires - Chicago - New York - Tirana - Durazzo
PATRIMONIO E RISERVE:
LIRE UN MILIARDO E MEZZO

Con i "popolari„ a Venezia per la festa del Redentore

Oggi vengono messi in vendita alla Stazione centrale i biglietti delle gite popolari che saranno effettuate la prossima domenica. Le mete sono state scelte con cura, tanto da soddisfare parecchie richieste pervenute da parte del pubblico e, infatti,, basta dare un'occhiata al programma predisposto per accertarsi che i candidati alle gite si troveranno imbarazzati nella scelta: Venezia, Padova, Udine, Cividale, Villa Santina, Tarvisio, Fusine Laghi e San Daniele del Carso sono le località che attendono i gitanti triestini. La gita a Venezia viene indetta in occasione della bella festa tradizionale del Redentore, alla quale i triestini hanno sempre partecipato numerosissimi, festa notturna di incomparabile bellezza, che si svolge in una fantasmagoria di luci, di suoni e di colori.

Ecco il programma completo: Per Venezia, terza classe, lire 15. Ingresso facoltativo all'Esposizione biennale d'arte, lire 1.50. Gita facoltativa a Padova, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 17.10 di sabato, arrivo a Venezia ore 19.59; ritorno, partenza da Venezia ore 21.40 di domenica, arrivo a Trieste ore 0.45 del 18 luglio. Fermate ammesse per servizio viaggiatori: Monfalcone e Mestre.

Per Udine, terza classe, lire 8. Gita facoltativa a Cividale lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5, arrivo a Udine ore 6.22; ritorno, partenza da Udine ore 20.50, arrivo a Trieste ore 22.25. E' ammessa la fermata a Gorizia centrale.

Per Tarvisio, terza classe, lire 16. Gita facoltativa da Carnia a Villa Santina, lire 2, da Tarvisio a Fusine Laghi, lire 2. Andata, partenza da Trieste ore 5, arrivo a Tarvisio ore 8.40; ritorno, partenza da Tarvisio ore 18.25, arrivo a Trieste ore 22.25. Fermate ammesse: Carnia, Pontebba, Valbruna, Camporosso e Tarvisio città.

Per S. Daniele del Carso, terza classe, lire 4. Andata, partenza dalla stazione di Campo Marzio ore 7.15, arrivo a S. Daniele del Carso ore 8.16; ritorno, partenza da S. Daniele del Carso ore 21.45, arrivo a Trieste C. Marzio ore 22.49. I biglietti di questa gita sono in vendita sia alla Stazione centrale, sia in quella di Campo Marzio.

Cade da un albero e si frattura il cranio

Ieri, verso le 15 il ragazzetto di 10 anni, Giuseppe Bressan, abitante al n. 37 della via di Montecucco, si recava in un'altra casa dove in un cortile si mise a giocare con dei ragazzi. Ad un certo momento, il Bressan ebbe la malaugurata idea di arrampicarsi sull'albero più alto. Non lo avesse fatto; che il ramo sul quale si era proteso, schiantò e il poveretto cadde giù a capofitto. Chiamata la Guardia medica, il sanitario visto che si trattava di caso grave, fece trasportare il Bressan all'ospedale Regina Elena. Ivi essendo stato constatato che si trattava di probabile frattura del cranio, il Bressan veniva accolto con prognosi riservata.

Ciclisti che investono e scappano

Ieri, nel pomeriggio, verso le 18, passando per la via S. Spiridione, l'impiegato Guglielmo Conforti, di 67 anni, abitante in via Irenec della Croce n. 5, fu investito da una bicicletta che lo gettò a terra, producendogli una ferita lacero-contusa all'occhio destro. Mediante l'autolettiga della Guardia medica, fu inviato all'ospedale Regina Elena ove fu giudicato guaribile in una diecina di giorni.

Il ciclista è rimasto sconosciuto.

Alla stessa ora un altro ciclista, riuscito anche questo a conservare l'anonimo, scendendo la via Fabio Severo, ha investito e travolto il bambino Saverio Sfredo, di 6 anni, abitante in Cologna-Montefiascone n. 171.

Riportata una vasta ferita lacero-contusa alla regione frontale destra, il piccino ha avuto sul posto le prime cure dalla Croce Rossa con la cui autolettiga è stato quindi inviato all'ospedale Regina Elena. I medici lo hanno giudicato guaribile in due settimane.

Sul lavoro. L'operaio Guglielmo Weiss, di 46 anni, abitante in via S Giovanni Bosco n. 15, lavorando all'arsenale del Lloyd Triestino, è rimasto ferito accidentalmente alla faccia ove ha riportato una forte contusione escoriante. Esso è stato medicato all'ospedale Regina Elena ove è stato giudicato guaribile in due settimane.

— Mentre lavorava ieri nello stesso stabilimento l'operaio Paolo Cergol, di 49 anni, abitante ad Albaro Vescovà, è caduto da una impalcatura in modo da fratturarsi due costole dell'emitorace sinistro. Dopo le cure avute sul posto dalla Croce Rossa, il ferito è stato inviato all'ospedale Regina Elena ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Alla Croce Rossa sono ricorsi ieri: il banconiere Valentino Mio, di 17 anni, abitante in via degli Artisti n. 4, il quale sturando una bottiglia di liquore, s'era ferito col cavatappi al medio destro; la casalinga Anna Santoro, di 42 anni, abitante in via Saltuari n. 2, la quale, lasciandosi sbadatamente cadere una bottiglia sul piede destro, s'era prodotta una ferita lacero-contusa all'alluce; il falegname Isacco Belelli, di 25 anni, abitante in via Colonna n. 6, il quale, piallando, s'era ferito all'anulare sinistro; la tredicenne Armida Volpi, abitante a Roiano, la quale, cadendo al bagno popolare di Cedas, s'era ferita alla fronte; lo studente Leo Dicher, di 25 anni, abitante in via Valdirivo n. 11, il quale, scivolando sulla terrazza del bagno Savoia, s'era slogato l'alluce sinistro ed il bagnino Pietro Rigo, di 42 anni, abitante in via dell'Eremo n. 227, il quale, prestando servizio al bagno pubblico di Cedas, s'era prodotto una ferita di taglio alla coscia destra. La benemerita istituzione ha inoltre curato il trasporto all'ospedale Regina Elena della casalinga Felicita Fazzini, di 27 anni, abitante al n. 341 della località di S. Maria Maddalena inferiore e della casalinga Antonia Codrini, di 34 anni, abitante in Gretta n. 258. Tanto la Fazzini, che s'era fratturata la gamba destra, cadendo accidentalmente nell'uscire di casa, quanto la Codrini, che s'era fratturata la gamba sinistra nello scendere le scale della sua abitazione, sono state accolte nel reparto chirurgico di turno del pio luogo.

Si diceva una volta

Non solo dalla gente comune, ma dagli uomini di scienza si diceva che il tabacco è una pianta divina, perchè oltre a dare piacere agli uomini, li cura di molti malanni. Oggi, alle mirabolanti virtù curative non ci si crede più. Per gli uomini, e anche per le donne, il tabacco è un delicato piacere e una grata abitudine che allieta tanti momenti della vita quotidiana. E gli innumerevoli amatori di quella deliziosa sigaretta che è la *Macedonia extra* vi confermeranno che la pianta del tabacco è una vera delizia. Ma qualche cosa di vero c'è anche per le virtù curative, perchè dalla pianta del tabacco si estrae la nicotina e questa si rende benefica per le piante e gli animali. Infatti, con adatte soluzioni di *solfato di nicotina* o di *insetticida Monital* si combattono tanti insetti parassiti che producono gravi malattie alle piante e al bestiame. Se volete sapere come, chiedete opuscolo illustrato gratuito alla Direzione generale dei Monopoli a Roma.

CRONACA GIUDIZIARIA

Una mortale sciagura della strada nel suo epilogo giudiziario

(Corte d'Appello) La sera del 3 novembre 1934, una mortale sciagura stradale priva l'Unione Sportiva Triestina di uno dei suoi più attivi e fedeli collaboratori: il direttore tecnico delle squadre minori, Francesco Lissiani. In quel giorno il Lissiani, con una autocarrozzella condotta da tale Mario Volsi, s'era recato a Gradisca per incontrarsi col giocatore Colaussi; poscia, salutato l'amico, aveva proseguito per Cormons dove l'aspettava Mian, altro «asso» del calcio triestino. Senonchè, nei pressi di Farra d'Isonzo e propriamente vicino al cimitero di Borgo Bidischin, la motocarrozzella si scontrava con violenza estrema con un tassì guidato dall'autista Mario Olivo, abitante a Gorizia. Nell'urto tremendo il Lissiani, proiettato fuori dalla motocarrozzella, riportava la frattura del cranio e moriva subito dopo.

Tanto contro l'Olivo quanto nei confronti del Volsi venne avviato regolare procedimento penale che si concluse dopo lunga e minuziosa istruttoria davanti ai giudici del Tribunale penale di Gorizia, con la condanna dell'Olivo a un anno di reclusione e del Volsi a otto mesi di reclusione nonchè al pagamento in solido dei danni e delle spese alla parte lesa.

Dinanzi al collegio di Gorizia gli imputati erano difesi dagli avvocati Paglilla e Marano del Foro di Gorizia. La madre del Lissiani si era costituita parte civile col patrocinio dell'avv. Malossi del Foro di Trieste.

Gli imputati contro la sentenza ricorsero in appello, che si è discusso ieri, dinanzi alla nostra Corte.

Dopo ampia discussione e minuzioso riesame dei fatti la Corte ha riconfermato pienamente la sentenza di primo grado condannando gli imputati appellanti alle maggiori spese.

Presiedeva il comm. Toesca. Difendevano gli imputati l'avv. Giannini per l'Olivo, l'avv. Poillucci per il Volsi. La parte civile era patrocinata dall'avv. Malossi.

Il furto del socio

(Tribunale penale). Davanti ai giudici della quinta sezione è comparso Alessandro B., imputato di furto aggravato continuato per essersi impossessato di una partita di tela di iuta, di parecchie balle di crine vegetale, di cinquanta federe per materassi, sottraendo il tutto a certo Romeo C., che li deteneva nel proprio magazzino.

Il processo chiarì che il B. era socio del C., che la partecipazione agli utili dell'azienda da una quota del 35 per cento era salita al 50 per cento e che ad un certo punto, in seguito a dissidi sorti tra i soci, il B. aveva creduto bene di asportare la roba sopra descritta.

Superfluo dire che tra il B. e il C. sorsero vivaci contrasti, sostenendo il C. di essere stato derubato, ma le prove testimoniali e documentali dimostrarono che lo imputato era veramente comproprietario. Il suo torto tuttavia consisteva nell'aver sottratto cose dell'azienda comune.

Infatti il Tribunale mutò la definizione del reato e ritenuto trattarsi di sottrazione di cose comuni, mandò assolto il B. per intervenuta amnistia.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Casolino e Zulmin; cancelliere Piuk; P. M. cav. Pellegrini; difensori avvocati Ciolella e Turola.

Il piede di Teresa

(Tribunale penale) Certa Teresa Zavar, lavorando in un magazzino di via S. Maurizio, denunciò all'Istituto assicurazione infortuni sul lavoro, di essersi prodotta una lesione al piede sinistro.

— Nel sollevare una basculla di cascami di carta, mi sono fatta male...

I sanitari dell'Istituto assicurativo, fatta un'inchiesta, ritennero che la donna avesse ideato a bella posta la lesione per riscuotere abusivamente l'indennità.

Denunciata per tentativo di truffa, la Zavar è comparsa nell'aula della quinta sezione. Le risultanze dibattimentali non sono riuscite a convalidare l'accusa per cui, data la mancanza di elementi probatori, la donna è stata assolta con formula dubitativa.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Casolino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Moro; cancelliere Pinch.

Fioi e colombi...

(Tribunale penale) Il 29 giugno scorso, poco prima delle 18, un vigile urbano passando per via Ananian, scorse un giovanotto che lordava il muro di una casa. Avvicinatosi gli elevò la contravvenzione. Mentre stava assumendo le generalità del giovane ecco uscire dal crocchio dei curiosi che s'era formato intorno ai due, un tale il quale invitò il vigile a lasciar correre...

— No ste bazilar... Lasse correr...

— Come sarebbe a dire?

— Ma sì. Serè un ocio... Savè ben che fioi e colombi...

— Che fioi di Egitto! Costui è un giovanottone!

— Xe mio fradel.

Il vigile esortò il nuovo venuto a non immischiarsi in cose che non lo riguardavano. Il giovane era stato sorpreso in flagrante contravvenzione a certe disposizioni del regolamento urbano per cui le intercessioni di terzi oltre che superflue potevano diventare pericolose. Ma il giovane intervenuto in favore del fratello, si stizzì, gonfiò le gote, incrociò le braccia e pieno d'ira esclamò:

— Ciò guardia! Co se ve ofri un mezzo de bira se tuto dolze, diversamente fe el cativo!

Una risata prorompente dal gruppo dei curiosi, coronò le ultime parole del giovane. Allora il vigile, ritenendosi oltraggiato, procedette all'arresto del tizio, tale Giuseppe P., il quale ha dovuto comparire ora davanti ai giudici della quinta sezione.

All'udienza, il P. ha dichiarato trattarsi di un equivoco: la frase incriminata l'aveva rivolta al fratello e non al vigile.

Il Tribunale non gli ha prestato fede per cui l'ha condannato a sei mesi e dieci giorni di reclusione.

Presidente cav. uff. Luci; giudici Casolino e Zulmin; P. M. cav. Pellegrini; difesa avv. Neri; cancelliere Pinch.

Una spruzzata di piombo fuso. Giuseppe Canziani, di 28 anni, metallurgico abitante al n. 861 di Guardiella Brandesia, ieri, verso le 16, versando da un crogiolo piombo fuso, è stato investito da una spruzzata del metallo alla faccia, al collo ed alle braccia. Accompagnato all'ospedale Regina Elena è stato ivi medicato ed accolto. Si tratta di lesioni guaribili in una settimana circa.

Un pugno nell'occhio. Trovate questioni con un'altra donna, la giornaliera Anna Busan, di 28 anni, abitante in via della Fabbrica n. 3, ieri si buscò un pugno sopra l'occhio sinistro che le gonfiò in modo preoccupante la palpebra superiore. La lesione le fu medicata all'ospedale Regina Elena, ove fu giudicata guaribile in un paio di giorni.

BORSA DI TRIESTE

Luglio	8	11
Rendita 5%	93.10	93.15
Rendita 3½%	73.60	73.50
Redimibile 5%	93.10	93.15
Redimibile 3½%	69.40	69.50
Obbligaz. Tre Venezie	89.30	89.30
Buoni Tes. nov. 1940	101.35	101.35
Buoni Tes. nov. 1941	102.60	102.60
Buoni Tes. nov. 1943	91.40	91.40
Buoni Tes. nov. 1944	99.25	99.25
I. R. I.	458.—	458.—
Elettrif. Ferr. Stato	467.50	466.50
Sofias	350.—	350.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	432.—	431.—
Fond. Tre Venezie 4%	423.—	423.—
Trieste 1899 conv.	80.—	80.—
Trieste 1914 conv.	89.—	89.—
Trieste conv. 1916	89.—	89.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Assicuraz. Generali	3660.—	3640.—
Assicuratrice Italiana	530.—	530.—
Infortuni	1830.—	1830.—
Riun. Adriatica I serie	1800.—	1795.—
Riun. Adriatica II »	1720.—	1715.—
Gerolimich	148.—	148.—
Istria-Trieste	265.—	265.—
Lussino	318.—	318.—
Martinolich	69.—	69.—
Meridionali	789.—	791.—
Premuda	690.—	690.—
Piccole Ferrovie	70.—	70.—
Tripcovich	299.—	299.—
Tram	181.—	181.—
Ampelea	386.—	386.—
Arrigoni e C.	210.—	210.—
Cantieri Riun. Adriat.	162.—	160.—
Cementi Isonzo	88.—	88.—
Istriana Cementi	114.—	114.—
SELVEG	543.—	543.—
Lavanderia Triestina	192.—	192.—
Terni	227.—	232.50

CAMBI: Londra 93.85; New York 19; Francia 52.55; Belgio 321.50; Svizzera 434.50; Amsterdam 1047.50; Polonia 357.50.

Sempre sostenuti i valori di Stato; offerti gli assicurativi e Cantiere; ferme le Silurificio. Poche transazioni in Redimibile 3½%, Obbligazioni Elfer, Terni, Montecatini, Fiat, Sade, Viscosa e Rossari Varzi.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Fortunato d'Aquileia, Paolino, Marziana.

DECESSI (10 e 11 luglio 1938-XVI): Bizzini Mario, m. 5; Gerk ved. Abrami Teresa, a. 89; Bliaffer Deodato, a. 81; Loj Giuseppe, a. 66; Agnani Guido, a. 49; Zannoner Achille, a. 61; Cominotto Luigi, a. 74; Ambrosi Antonio, a. 82; Laura Alberto, a. 48; Ronzel Giacomo, a. 58; Alborno Umberto, a. 52; Pluharz in Augustini Amelia, a. 52; Zoppolato Pietro, a. 39; Stocovaz Lidia, a. 14; Valentini Giovanni, a. 52; Kobal Antonio, a. 38.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE

Partenze

VENEZIA: 0.5 A; 4.40 A; 6 DD; 6.30 O (Cervignano); 7.45 A; 9.30 D; 12.5 DD; 12.25 OS (Lusso); 13.35 Rap. Aut.; 14.40 A; 16.45 DD; 17.25 A (Portogruaro); 19.8 A; 21.50 DD; 22.25 D.

UDINE: 5.10 ET; 6 DD; 6.30 O (Monfalcone); 7.10 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Pedicolle); 9.20 D; 10.15 ET; 13.5 A; 17 D ET; 17.45 A; 19 D (a Gorizia C. coincidenza per Monaco via Piedicolle); 21 O.

POSTUMIA: 0.30 D; 5.25 A; 7.35 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 9.40 DD; 12.50 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia); 15.20 D; 18.35 SO (Lusso); 19.45 A (a S. Pietro del Carso coincidenza per Postumia): 20.30 DD.

FIUME: 5.25 A; 7.35 D; 9.40 DD (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 12.50 A; 15.20 D (a S. Pietro del Carso coincidenza per Fiume); 19.45 A.

Arrivi

VENEZIA: 4.25 A; 6.45 A (da Portogruaro); 7 D; 8.26 DD; 10.30 A; 10.40 D; 13.21 DD; 16.23 A; 17.25 D; 18.15 SO (Lusso); 19.20 A (da Cervignano); 20.1 DD; 22 A; 23 D; 23.20 Rap. Aut.

UDINE: 6.45 O; 7.49 A; 8.37 D ET; 11 D (e da Strasburgo via Piedicolle); 13 A; 14.20 D ET; 17.55 A; 20.25 ET; 21.22 D; 22.7 D (e da Monaco via Piedicolle).

POSTUMIA: 5.20 D; 7.36 A; 9.6 DD; 10.20 A; 11.45 OS (Lusso); 13.46 D; 16.35 A; 19.7 A; 20.13 DD; 21.30 D.

FIUME: 7.36 A; 10.20 A; 16.35 A; 19.7 A; 21.30 D.

STAZIONE CAMPO MARZIO

Partenze

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 4.45 A Aut.; 6.42 A Aut. (fino Piedimonte del Taiano); 8 A (festivo fino Erpelle); 12.25 A Aut.; 18.15 A Aut.

POLA: 4.45 A Aut. (fino Erpelle); 5.15 A Aut.; 5.30 M; 7.40 D Aut.; 8 A Aut. (fino Erpelle); 9.15 D Aut.; 11.8 O; 13.45 A Aut.; 16.30 D Aut.; 18.50 A Aut.; 20.40 A Aut.

PIEDICOLLE: 7.15 O (festivo fino S. Daniele del Carso); 6.40 A Aut.; 9 A Aut.; 12.40 A Aut.; 13.35 M; 15.50 A Aut.; 18.25 A Aut.; 20.10 A Aut. (fino Gorizia M. S.).

Arrivi

DIVACCIA S. C. via Erpelle C.: 17.48 A Aut., 21.5 A (festivo da Erpelle); 22.21 A Aut.

POLA: 6.23 A Aut. (da Erpelle); 7.30 O; 8.45 A Aut.; 10.20 D Aut.; 14.3 A Aut.; 16.11 A Aut.; 20.5 D Aut.; 21.43 A Aut.; 23.20 A Aut.

PIEDICOLLE: 6.37 A Aut. (da Gorizia M. S.); 8.56 A Aut.; 12.33 A Aut.; 15.20 A Aut.; 18.11 A Aut.; 20.32 M; 21.7 A Aut.; 22.49 O (festivo da S. Daniele del Carso).

RINO ALESSI, direttore resp.
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 19 presso **UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., piazza C. Goldoni 1, pianoterra** *o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.*

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di L. 1 per cinque giorni, di L. 2 per dieci e L. 3 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 12 e dalle 14.30 alle 19 in Piazza Goldoni n. 1, primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio (**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.**, Trieste).

Offerte personale di servizio

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— A

CAMERIERA albergo, giovane, bella presenza, quattro lingue, offresi. Scrivere: Marisa, fermo posta Portorose. 23131 A

CUOCA giovane, ragazza capacissima, prestaservizi raccomandata offronsi. Battisti 13, tel. 65-27. 71007 A

CUOCA semplice 35-enne capace, pratica anche cameriera, offresi. Bellinzona 16, suona 6.o campanello. 39747 A

DONNA offresi per pomeriggio. Via Ginnastica 22, stireria. 71020 A

DONNA anziana, indipendente, capacissima, educata, offresi qualsiasi occupazione, anche fuori, miti pretese. Torrebianca 29, terzo. 70987 A

DONNA capace tutto fare offresi mattina e dopopranzo. Foscolo 16, secondo, porta 13. 70982 A

PRESTASERVIZI giovane, capace tutto fare, attestati, offresi interna giornata, anche provvisoria. Via Carpison 7. 39717 A

PRESTASERVIZI seria, volonterosa, per tutti lavori, offresi. Boccaccio 13, sinistra. 70979 A

PRESTASERVIZI brava tutto fare offresi. Via S. Maurizio 9, secondo. 39745 A

PRESTASERVIZI dopopranzo ore combinarsi offresi. Piazza Goldoni 11, portinaia. 23091 A

PRESTASERVIZI bravissima offresi giornata. Rivolgersi Enrico Toti 3, porta 9. 23124 A

RAGAZZA 17-enne pratica lavori offresi. Androna Romagna 2. 70993 A

RAGAZZA pratica offresi. Via Udine 39, porta 4. 39744 A

RAGAZZA 25-enne capacissima offresi presso persona sola. Via Ginnastica 18, terzo, Fogar. 71005 A

RAGAZZA brava offresi piccola famiglia. XX Settembre 4, porta 11, telefono 26-405. 23118 A

18-ENNE volonterosa, raccomandata, offresi. Battisti 13, primo, Radetti, telefono 65-27. 70995 A

27-ENNE capacissima cucinare, pratica cameriera, prestaservizi da combinarsi, offronsi. XX Settembre 12, telefono 74-19. 23107 A

Richieste personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. BAMBINAIE, cameriere, domestiche, governanti cercansi prontamente. Torrebianca 24. 23106 B

A. AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 39733 B

CAMERIERA tutto fare, anche cucinare, stabile, buoni attestati, cercasi. Commerciale 3. 39726 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi prontamente. Rione del Re 359. 39738 B

DOMESTICA sappia cucinare cercasi. Presentarsi dopo ore 9. Crispi 25, porta 10. 70992 B

PRESTASERVIZI giovane, capace, semplice, cercasi. Via Udine 73, scala A, porta 19. 70977 B

PRESTASERVIZI cercasi paio ore pomeriggio, 60 mensili. S. Lazzaro 1, Corradini. 70968 B

PRESTASERVIZI giovane cercasi. Via Fulvio Testi 3, porta 11. 71008 B

PRESTASERVIZI ore da combinarsi cercasi. Indirizzo Piccolo. 70980 B

PRESTASERVIZI cercasi. G. Marconi 36, Zetko. 71015 B

PRESTASERVIZI intere o mezze giornate cercasi. Presentarsi pomeriggio XX Settembre 42, terzo, destra. 39741 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, presentarsi pomeriggio via Istituto 37, secondo, destra. 39713 B

RAGAZZA brava tutto fare, cerca piccola famiglia, altro servizio cameriera per Bari. Rivolgersi portiere Ascoli 5. 39720 B

RAGAZZETTA sorvegliare bambino alcune ore, cercasi. Bellinzona 13, secondo. 39751 B

Domande d'impiego e di lavoro

Privati: cent. 10 la parola. Min. L. 1.— Interm.: c. 30 la par. Min. L. 3.— C

A. SIGNORA distintissima occuperebbesi ore pomeriggio anche conversazione bambini. Pregasi indicare lavoro da farsi e relativo compenso. Cassetta 23095 C, Unione Pubblicità.

AUTISTA età 24, patenti 2.o, 3.o, scoppio e Diesel, offresi a privato o ditta. Cassetta 23077 C, Unione Pubblicità.

DISTINTA signorina provincia Udine due anni pratica ospedale cerca posto clinica privata o persona bisognosa cure, disposta recarsi ovunque. Cassetta 23099 C, Unione Pubblicità.

FALEGNAME giovanotto offresi qualsiasi riparazione, pittura mobili. Nordio 9, carbonaia. 71003 C

MASSAIA capace offresi presso persona sola, o piccola famiglia. Cassetta 23085 C, Unione Pubblicità. 23085 C

RAGIONIERE diplomato 1920, lunga esperienza direzione imprese industriali, patente auto 1.o, scopo migliorare ed avvicinarsi parenti offresi. Scrivere Cassetta 23089 C, Unione Pubblicità, entro luglio. 23089 C

SIGNORA media età offresi come donna chiavi presso persona sola. Offerte Cassetta 23083 C, Unione Pubblicità.

SIGNORINA conoscenza lingue cerca posto dama compagnia, direttrice casa o governante ragazzi. Cassetta 23082 C Unione Pubblicità. 23082 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Min. L. 2.50 CC

A. A. A. PERMANENTISSIMA. Superba creazione Relly dell'Institut de Beauté. Risultati meravigliosi su capelli tinti, ossigenati, rovinati. Certificato garanzia. Relly opera personalmente, senza liquidi, senza acidi! Propaganda lire 10-20. Rossini 14, telefono 48-77. 23140 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa. Muratti 3. 13 CC

ACCETTANSI copiature macchina italiano tedesco. Offerte Cassetta 23115 CC, Unione Pubblicità. 23115 CC

MATERASSAIO esatto materassi 9, suste 15. Pasini, via Bramante 13. 70978 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 50. Corso 37, portineria. 23125 CC

PITTORE assume restauri appartamenti stanze carta parati. Via Cologna 10. 39728 CC

SARTA a giornata offresi, miti pretese. Via Vecellio 22, porta 11. 70997 CC

Offerte d'impiego e di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

BOLZANO ufficio rappresentanza cerca stenodattilografa perfetta conoscenza lingue italiana tedesca. Inviare offerte dettagliate, pretese: Cassetta 2129 Unione Pubblicità Italiana, Bolzano. 5474 D

CERCANSI subito giovani elettrotecnici laureati ed anche diplomati, da adibire a lavori di campagna. Indicare età, titoli di studio, precedenti professionali, disponibilità. Scrivere Cassetta 116 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5480 D

COMMESTIBILISTA diciottenne, con conoscenza tedesco, cercasi. Via del Pesce 4. 8090 D

FATTORINO 15-enne biciclettista cercasi subito. Reparol, XX Settembre 16. 39735 D

GARZONA cercasi. Salone Ideale, via XXX Ottobre 14. 39729 D

GARZONA, garzone poco in giro, cercansi. Sartoria Pignatelli, Mazzini 22. 23114 D

LAVORANTE sarta uomo brava, cercasi. Machiavelli 13, secondo. 23109 D

LAVORANTE, mezza lavorante sarta donna cercasi. Madonna Mare 2, secondo. 70973 D

LAVORANTE sarta donna cercasi. Piccardi 14, secondo, porta 17. 23123 D

LAVORANTI e garzone sarte donna cercansi, buona paga. Piazza Venezian 6, terzo. 23121 D

PALOMBARI pratici ricupero navi affondate e brillamento mine cercansi. Via Burlo, 1, primo, destra. 70970 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via F. Venezian 6, Salone Albina. 71002 D

PRIMARIA ditta cerca un praticante possibilmente conoscenza tedesco. Cassetta 28500 D, Unione Pubblicità.

PRINCIPIANTE parrucchiera cercasi. Via Raffaello Sanzio 22 (San Giovanni). 23110 D

RAGAZZO pratico meccanico elettrotecnico cercasi. Indirizzo Piccolo. 23104 D

RAGAZZO quattordicenne volonteroso per negozio biciclette cercasi. Via Xydias 3. 70975 D

RAGAZZO negozio commestibili cercasi prontamente. XX Settembre 86. 70967 D

RAGAZZO commestibili cercasi. Coroneo 26. 70966 D

RAGAZZO pratico negozio commestibili cercasi. Piazza Venezia 4. 70965 D

SIGNORINA-signora per propaganda, commercio ambulante, intelligente, svelta, onestissima, cercasi; buone condizioni. Cassetta 23101 D, Unione Pubblicità. 23101 D

Richieste di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50. E

CAMERETTA cerca signora sola, assente tutto giorno. Indirizzo Piccolo. 70971 E

STANZA centro, tipo salotto, ingresso scale, cerca persona distinta. Offerte Cassetta 23096 E, Unione Pubblicità.

Offerte di camere mobiliate e pensioni private

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 F

A. A. CENTRO matrimoniale ingresso libero, altre modeste, vitto. S. Nicolò 2, primo. 39746 F

A. A. INDIPENDENTE elegante, pensione, affittasi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 23143 F

A. A. STANZA mobiliata affittasi. Via S. Lazzaro 10, quarto, destra. 23137 F

A. CAMERETTA con letto affittasi. Lazzaretto Vecchio 22, primo, destra. 23139 F

A. CENTRALISSIMA signorile, bagno, vitto familiare. Torrebianca 43, porta 7. 23136 F

A. MATRIMONIALE signorile, tranquilla, affittasi distintissimi, anche giorni. Indirizzo Piccolo. 23135 F

A. MOBILIATA affittasi signora, volendo cucina, presso distinta. Canova 24, primo, destra. 70996 F

CAMERA vuota uso ufficio, ingresso scale, affittasi prontamente. Battisti 12. 71017 F

CAMERA elegante, con pensione signorile, centralissima, affittasi prontamente. Telefonare 25-836. 71016 F

ELEGANTE pulitissima, eventualmente vuota, affittasi distinto. XX Settembre 33, primo, destra. 23132 F

ELEGANTISSIMA affittasi una-due persone distintissime, ogni comodità, ottimo vitto. S. Lazzaro 14, primo, sinistra. 71011 F

GARÇONNIERE affittasi. Indirizzo Piccolo. 39722 F

MATRIMONIALE elegante affittasi presso persona sola. Galileo 16, porta 9. 70989 F

MATRIMONIALE, volendo cucina, camerino, affittansi. Tor S. Piero 6, secondo, porta 12. 23105 F

MOBILIATA ingresso scale affittasi distinto stabile. Zovenzoni 5, secondo, sinistra. 23117 F

MOBILIATA affittasi a distinto impiegato stabile. Machiavelli 10, secondo. 70994 F

MOBILIATA bella, ariosa, acqua corrente, volendo ottimo vitto, affittasi persona distinta. Timeus 16, porta 7. 70969 F

MOBILIATA elegante, bagno, comodità, casa signorile, affittasi presso distinta sola. Giulia 17, porta 12. 39734 F

MOBILIATA, comodo cucina, affittasi presso persona sola. Raffaello Sanzio 14, secondo. 39712 F

STANZA mobiliata soleggiata affittasi. Via Piccolomini 4, porta 39. 70972 F

MOBILIATA tranquilla, casa signorile, ascensore, affittasi lire 80. Piccolomini 3, quinto. 23130 F

MOBILIATA due letti, altra uno, affittasi persone distinte. Via della Zonta 9, secondo, sinistra. 71014 F

MOBILIATA ingresso scale, uso telefono, affittasi. Ghega 2, porta 21. 39742 F

MOBILIATA ingresso scale, persona sola, affittasi. S. Michele 17, primo. 71010 F

SCORCOLA 3 stanze, stanzetta, bagno, giardino, 210, affittasi. Lazzaro 11, primo. 71004 F

STANZA scale, interna, nuova, bagno, telefono, vitto ottimo, affittasi. Mazzini 18, primo. 70931 F

STANZA vuota o mobiliata, ariosa, convenientissima. Via Alfieri 6, quarto, porta 16. 39724 F

STANZA vuota, senza cucina, persona sola, 60 mensili, affittasi. Romagna 26, secondo. 39718 F

STANZA vuota, con luce, affittasi. Via Bellinzona 12, secondo. 39752 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 G

A. A. ISTITUTO «Cavour»: preparazione estiva tutte materie. Iscrizioni Corsi accelerati medie inferiori, superiori: inizio ottobre. Elementari interne. Doposcuola. S. Michele 14, telefono 69-51. 971 G

A. BALLARE presto imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot. Imbriani 14. 39721 G

DATTILOGRAFIA lire 1.20 lezione. Stenografia apertura nuovi corsi. Gatteri 12. 39707 G

DIPLOMATA maestra asilo darebbe lezioni bambini elementari. Cassetta 23094 G, Unione Pubblicità. 23094 G

FRANCESE, inglese, tedesco, ecc. Esperti insegnanti di madrelingua e con autorizzazione ministeriale. Berlitz School, piazza Fonterosso, telefono 31-21. Lezioni individuali, collettive 25 mensili. Reparto traduzioni. Preparazione esami. 6 G

PROFESSORESSA prepara esami tedesco, francese. Via Trento 2, porta 6. 39727 G

«MINERVA», scuole preparatorie agli esami di Stato. Lezioni individuali, collettive, qualsiasi materia, preparazione esami autunnali. XX Settembre 16. 23112 G

PREPARAZIONE coscienziosa esami matematica, computisteria, scienze, francese, tedesco. Informazioni giornalmente 18-19. Torrebianca 26, terzo. 70976 G

STENOGRAFIA metodo speciale facilissimo insegnasi brevissimo tempo. Cassetta 23102 G, Unione Pubblicità.

STUDENTE liceale impartisce lezioni medie inferiori qualsiasi materia. Modesto compenso. Indirizzo Piccolo. 39740 G

TEDESCO! Inglese! Croato! Rapido, buon prezzo! Desiderando recomi domicilio! Via Roma 28, Ospizio. 70892 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSA nera smarrita tram 8. Onesto rinvenitore pregato portare via Scorcola 16, Antoni. 30709 H

COMPETENTE mancia per braccialetto argento smarrito domenica 10 presso Stazione Marittima. Via Tedeschi 3, porta 6. 70986 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. ALL'AMMINISTRAZIONE POILLUCCI rivolgersi per case, appartamenti, uffici, negozi, magazzini, ecc. Orario: 16-18, via Mazzini 15, telefono 77-17. 48 I

CAMERA cucina, due camere cucina, più grandi, assortimento, disponibili. Timeus 4, primo. 23113 I

LOCALE annessa cantina, qualsiasi uso, adatto trattoria, affittasi. San Cilino 63. 23141 I

STANZA grande, cucina. Biasoletto 141 (Chiadino), dirimpetto scuola. Vista mare. 71019 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino, cucina, centro, cercano coniugi distinti soli. Cassetta 23076 L, Unione Pubblicità. 23076 L

FONDO, orto, oppure giardino, cercasi in affitto urgentemente. Telefonare 40-45 ore 9-19. 39731 L

LOCALE 400-500 metri quadrati cercasi, buona ubicazione industriale, disponibile subito. Offerte con indicazione area, posizione, prezzo. Cassetta 22798 L, Unione Pubblicità. 22798 L

MAGAZZINO o fondo deposito materiali per impresa costruzioni cercasi. Escluso periferia. Cassetta 23090 L Unione Pubblicità. 23090 L

QUARTIERE due camere, accessori, paraggi Posta, Stazione, cercasi. Cassetta 23088 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE camera camerino cucina, vuoto, possibilmente mobiliato, indipendente, cercasi per subito, paraggi Barcola oppure Scorcola, ovvero Rione del Re. Cassetta 23116 L, Unione Pubblicità. 23116 L

QUARTIERINO vuoto, conforto, cerca impiegato stabile. Cassetta 23079 L Unione Pubblicità. 23079 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 M

A. LAMIERE cantonali tubi puleggie macchinari ed altro materiale d'occasione vendonsi. Magazzino Campo Marzio 6. 22567 M

BAGNO automatico completo 480, ombrelloni sole, vendonsi giornata. Udine 19. 39749 M

BAGNO completo vendesi. Piazza Borsa 15, primo, sinistra. 71001 M

BIGLIARDI carambola, due, vendonsi. Visitare dalle 16 alle 18. Bar Principe, Viale XX Settembre 35. 22915 M

CALDAIE due rame doppio fondo atmosfere 1.50, capacità litri 200, adatte sciroppi ed affini, vendonsi. Visitare presso «Int», Magazzino C, Silos. 70991 M

CARROZZELLA seminuova, bella, vendesi in mattinata. Via Padovan 9-I, porta 5. 0200 M

CARROZZELLA quasi nuova vendesi. Via Giglio Padovan 9, Serreli. 22897 M

CARROZZELLA fonda perfettissima 50, altra Phoenix ultimo modello, vendonsi. Bosco 18, porta 6. 23134 M

CARROZZELLA sport pieghevole 115, altra molleggiata fonda, moderne, nuovissime, occasione vendonsi. Rossetti n. 11. 71009 M

DISCHI, canzoni, ballabili, comperansi occasione. Scrivere via Orlandini 19. Cumani. 23126 M

GATTO purissima razza siamese, vendesi. Ruggero Manna 28, primo, sinistra. 71021 M

GRAMMOFONO valigia, scarpe bianche uomo 40, vendonsi. Galileo 16, porta 9. 70990 M

LAMPADA Murano, due scendiletto, vendonsi. De Amicis 1, porta 3. 23129 M

MACCHINA cucire lussuosa rientrante spola rotonda vendesi. Ponziana 2, primo, Pestelj. 23127 M

MACCHINA Singer spola rotonda, altra sarto, vendonsi occasione. Settefontane 2, negozio. 23133 M

MACCHINA Singer garantita 120, altra rientrante seminuova, vendonsi. Bosco 12. 23134 M

MACCHINE cucire «Necchi», rate lire 1 al giorno, altre Singer occasione, sarto, calzolaio, famiglia. Natale, Battisti 12. 23108 M

OTTONE, manubri-clavi pressa, altri oggetti vendonsi. Rossini 4, terzo, sinistra, dalle 9-12. 39715 M

RADIO Marelli otto valvole mobile fuori serie seminuova vendesi. Telefonare 9460, ore 8-11. 39725 M

RADIO «Allocchio-Bacchini». Sconti eccezionali. Massime rateazioni. Via Milano 19. 39436 M

RADIO «Magnadyne» supereterodina tutta Europa vendesi 250. Indirizzo Piccolo. 13.30-15. 39732 M

RADIORIPARAZIONI, provavalvole, applicazione onde corte, ecc. Solo unico attrezzato laboratorio Ditella, Mazzini 44, interno, trenta passi piazza Goldoni. Ritagliate incollate indirizzo nella vostra radio. 39750 M

SCATOLE latta nuove vendonsi. Cadorna 21, magazzino. 39714 M

VENTILATORE Marelli vendesi. Viale Sonnino 10, primo, sinistra. 39723 M

VESTITI biancheria donna media statura, buono stato, vendonsi. 10-16. Piccolomini 7, terzo, destra. 70985 M

WATT Radio nuovissima, ultimo modello 1800, vendesi 850 causa improvvisa partenza. Orlandini (Ponziana) 21, porta 14, pomeriggio. 71000 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Min. L. 3.50 N

CASSAFORTE piccole dimensioni cercasi. Cassetta 23081 N, Unione Pubblicità. 23081 N

MACCHINA caffè espresso ottima marca, litri venti, seminuova, inviando offerta acqua Bar Verona, Fiume, Calle Grigioni. 0022867 N

MACCHINA scrivere acquistasi occasione. Indicare marca, prezzo. Cassetta 23093 N, Unione Pubblicità. 23093 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— NN

A. A. A. A. MOBILI tappezzerie condizioni, Madalosso, via XXX Ottobre. 23128 NN

A. A. A. APPROFITTATE, mobili prezzi ribassatissimi, nuovi modelli. Türk, Battisti 12. Visitateci. 23103 NN

AL MAGAZZINO Punzo, Carducci 10, mobili prezzi non temere concorrenza. Confrontate. Anche facilitazioni pagamento. 10000 NN

«ALABARDA», Rossetti 4, unica fonte economicissima, mobili moderni, merita visitare. 39710 NN

BIBLIOTECHE nuove, modernissime, occasione, rinomata falegnameria Balbi, Istituto 6, interno. 23111 NN

CUCINA finissima, ultima creazione, lussuosissima, vendesi occasione. Crispi 51, falegname. 039662 NN

CUCINA nuova completa marmi vendesi straoccasione. Molino vento 35, falegname. 23138 NN

MATRIMONIALI, cucine, salotti, prezzi bassissimi, vendita per negozianti, privati, rivenditori. Via Istria 27. 23142 NN

MATRIMONIALE, cucina, coppia letti, armadio, vendonsi. Corso Vitt. Em. 11, secondo. 23144 NN

MATRIMONIALE lussuosa moderna, con suste, vendesi occasione. XXX Ottobre 5, secondo. 71018 NN

MATRIMONIALE tre porte modernissima vendesi causa partenza. Corso Garibaldi 8, porta 12. 39730 NN

PIANO, salotto vendonsi. Donadoni 9, porta 10. 70988 NN

SALOTTINO nuovo moderno vendesi, straoccasione. Portiere viale Sonnino n. 42. 30711 NN

STANZA pranzo, cucina, divanoletto, bollitore gas fabbricazione germanica, vendonsi causa partenza. Cassetta 23097 NN, Unione Pubblicità. 23097 NN

STANZA letto una persona, salotto, vendonsi. Rismondo 4, porta 4. 71006 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Min. L. 6.— O

A. A. A. A. ARGENTERIA, oro, brillanti, acquista massimi prezzi oreficeria Buda, corso Garibaldi 35-via Carducci 51. 70984 O

A. A. A. A. ORO, argenteria, diamanti, brillanti, dentiere oro, comperansi pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 28 O

A. A. A. BRILLANTI, oro, argenteria, comperansi pagando più di tutti. Anticipasi denaro per disimpegni biglietti Monte. Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 14 O

ACQUISTASI argento, oro, brillanti, prezzi eccezionalissimi, disimpegnansi polizze. Signoretto, corso Vitt. Em. 2. 70974 O

CASSEFORTI, bottiglie, fiaschi, damigiane, acquistansi. Coen, via Pane, telefono 4526. 918 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

CAPIMASTRI, geometri, ingegneri, disposti collocare prodotti ed assumere lavori impermeabilizzazione e copertura terrazze in proprio, cercansi da Casa prodotti idrofughi edilizia, vernici impermeabilizzanti. Scrivere: Larius, Borsieri 32, Como. 5482 P

PERSONA preferibilmente con automezzo, bene introdotta ceto automobilistico, cercasi vendita prodotto economizzatore benzina già in uso con ottimi risultati. Cassetta 23086 P, Unione Pubblicità. 23086 P

RAPPRESENTANTI tutti Comuni Italia, Colonie, cercansi. Avvenire. Scrivece: «Biec», Messina. 5481 P

SAPONE speciale silicatato lire 170 quintale. Accettansi rivenditori. Saponifera, Villafranca d'Asti. 5465 P

20-35 giornaliere guadagneranno ambo sessi dedicandosi produzione lavoro facile proprio domicilio. Opuscolo gratuito. Campione due lire. Manis, Roma. 5070 P

Automobili, biciclette, Autorimesse - Sport

cent. 60 la parola. Min. L…

A Gorizia vendonsi August… 503, 514, Ford, presso Rim… trale. Viale XXIV Maggio…

ARTENA a 4 posti, vendesi… piano 6, presso portiere.

AUTARCHIA: prodotti clas… guzzi, motocarrozzette, mot… ganti, portate utili 1000. M… Cremascoli, Fabio Severo 14.

AUTOMOBILE Kreysler ven… sione. Indirizzo Piccolo.

BERLINA 514 piena efficien… anno vende Autorimessa Ans… za Ospedale.

BICICLETTA uomo, donna, … to, comperasi occasione. Orl… porta 2.

CAMION Fiat 18 P piena… vendesi lire 4000. Telefonare…

MOTO 175 Miller, perfetta… Bosch, vendesi. Cecilia Rit… drogheria.

MOTOSCAFO 6 m., veloce… occasione. Monfalcone, via… lo 18.

Capitali - Società - Cess…

cent. 60 la parola. Min. L…

LATTERIA, caffè, bar o al… zio Trieste, città provincia. … Cassetta 22717 R, Unione …

NEGOZIO frutta erbaggi, … sa latteria, vendesi. Ghega 3…

NEGOZIO frutta erbaggi ve… sa malattia, 2900. Indirizzo …

SIGNORA pratica commerci… rebbe consegna negozio, la… spone ottima garanzia. Offert… ta 23087 R, Unione Pubblicità…

Acquisti e vend. case…

cent. 60 la parola. Min. L…

CASA uso villa, sette gran… accessori, conforto moderno, … mento centrale, bellissima … comodità tram, completamen… sa a nuovo, vendesi. Cassett… Unione Pubblicità.

CASA città ottima rendita … mila, altra 15 mila. Slatap…

CASETTE-villette, casetta 50… campagna permutansi. Palm… ni 10, primo.

VILLA vendesi, tre app… giardino, occasionissima, 75.0… Caffè Fabris.

Alberghi e stazioni cl…

cent. 70 la parola. Min. L…

ABBAZIA, ottima pensione … posizione incantevole, imme… gni Italia, 28-30 lire.

ALBERGO Nuovo, Moggio … soggiorno ideale, ottima cuc… re 15.

ALBERGO Rossi, Piano d'… glior posizione Carnia, circon… co pini, ottima cucina, prez…

CAMERA camerino cucina … Trieste, bagni, cercansi. … 44-73.

PRIMIERO Dolomiti, villegg… cantevole, alberghi, ville, app… ti, imposta soggiorno app… 0.50. Informa Concorso For…

SALVORE affittasi villetta q… bienti, prezzo modico, com… barche. Luigi Pozzecco.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Min. L…

ILLUSTRE maestro, compo… gentino, figlio italiani, 42-en… to, sano, possidente, rendit… stipendio diritti autore 200… lire, avendo perso cara ma… serebbe subito, prima part… wood, distinta signorina, s… affettuosa, amante musica, … ma nobile, 20-30 anni, pari … Esigesi massima serietà. Scri… setta 22859 U Unione Pubbl…

PENSIONATO statale possid… sposerebbe savia buona, pref… la, pensionata, possidente, ill… cizio qualsiasi. Offerte dettag… setta 23100 U. Unione Pubb…

Diversi

cent. 70 la parola. Min. L…

CONTINUA grande success… zione cappelli signora prez… Scrosoppi, Corso 39.

Quest'oggi si spense serenamente, assistito dai suoi cari e munito dei conforti religiosi

GUIDO AGNANI

Ragioniere Capo presso la Cassa Risparmio Triestina

lasciando nel dolore la moglie **FLORA EMILI,** le adorate figliolette **LUCILLA** e **ADRIANA,** la suocera **ANTONIA EMILI,** le cognate e le cugine **GILDA ved. ZANETTI** e **ARGIA** col marito **dott. ing. DAL MAS.**

Si partecipa tale irreparabile perdita a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 12 corr., alle ore 16.30, dall'Ospedale Regina Elena per essere la salma deposta nella tomba di famiglia.

Trieste, 10 luglio 1938 - XVI.

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca 28

La CASSA DI RISPARMIO TRIESTINA annuncia la perdita del suo Ragioniere Capo

GUIDO AGNANI

che per trent'anni dedicò all'Istituto ogni sua migliore energia, esempio di devozione al lavoro e al dovere.

Dopo breve malattia … quest'oggi, munito dei … religiosi

Giuseppe Braiucca fu …

d'anni 77

Ne dànno il triste an… dolenti nipoti e parenti tu…

I funerali avranno luog… di 12 corrente, alle ore 17, … dalla via Luciani.

Parenzo, 11 luglio 1938…

Il 6 corrente cessava di …

Paola Ivan…

A tumulazione avvenuta, … lorate famiglie **IVANCICH,** … **NINI, LUCANO, VELUSSI,** **RINICH, MANCINI** e **GU…** dànno il triste annuncio a … conobbero.

Nel contempo ringrazian… mente tutte quelle gentili pe… in vario modo vollero onora… moria della loro cara Estint…

Trieste, 12 luglio 1938 - X…

Impr. trasporti funebri, S. …

Domenica 10 corrente, do… sofferenze, munita dei confo… stra Santa Religione, speg…

AMELIA PLUHARZ in AU…

A tumulazione avvenuta, **GIUSEPPE,** assieme ai … nuora, al genero, ai nipoti … altri congiunti, ne dà … annuncio.

Trieste, 12 luglio 1938 - X…

VITTORIO C…

spirò serenamente il 10 corr. … nel dolore la moglie **MA…** i figli, la mamma ed i pa… che ne dànno il triste annu…

I funerali seguiranno og… 12 corrente, alle ore 16.15, … tale Regina Elena.

Impr. trasporti funebri, via …

Raccomandiamo alla spett. clientela di osservare l'esposizione nelle nostre vetrine e la invitiamo ad approfittare delle **ECCEZIONALI RIDUZIONI** che abbiamo apportato sugli **ARTICOLI DA DONNA.**

Continua la vendita calzature da uomo a prezzi eccezionali

A. DEI ROSSI

CORSO GARIBALDI N. 3
CORSO VITT. EMAN. III N. 27

Oggi al Nazio…

Fuori program…

Il documentario «…

IL DUC…
AD APRI…

Parchetti

Piallatura elet…
Raschiatura e lucidatura con CERI…
TORESEL…
Piazza Tommaseo 4 - Te…